



**RASSEGNA STAMPA**

**2023**

**Web**



29 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili

Da Roberto Di Biase - 29 Dicembre 2023

12

21 organizzazioni hanno già aderito. Le iscrizioni sono ancora aperte

BOLOGNA - Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle 21 organizzazioni che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo



metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad alto valore sociale per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa identità distintiva: favorire la creazione di reti collaborative, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le testimonianze delle organizzazioni iscritte, in cui sono loro a descrivere in prima persona i progetti di maggiore valore realizzati.

*"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. - commenta Sergio Lo Giudice, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro - Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".*

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle aziende inclusive è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle aziende solidali premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle aziende educative comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli ultimi 12 mesi.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il primo evento dedicato alla community, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di 12 organizzazioni. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una comunità di pratiche, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore networking e di iniziative di comunicazione condivise per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un punto di partenza per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si conferma quindi l'impegno della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una collaborazione sempre più strutturata e condivisa fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

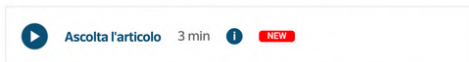
# CORRIERE DI BOLOGNA

28 dicembre 2023

## Bologna, inclusive, solidali e virtuose: arrivano a 21 le aziende «socialmente responsabili»

di Luciana Cavina

Cresce l'Albo della Città Metropolitana inaugurato otto mesi fa. Si tratta di società, pmi, aziende di ogni tipo che aderiscono a un preciso protocollo che «unisce sviluppo a benessere»



Tra Aeroporto Marconi, Emil Banca e Lavoropiù, sono arrivate a 21 le realtà registrate quest'anno all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili. Si tratta di **società, pmi, aziende di ogni tipo** che aderiscono a un preciso protocollo che «unisce sviluppo a benessere». Le aziende possono fare richiesta di essere inserite all'elenco, poi la loro candidatura, avanzata in riferimento a progetti specifici sostenuti entro l'anno, viene valutata da una apposita commissione.

### Il sito con le testimonianze

L'Albo è stato fondato nell'aprile scorso e — come si legge nel regolamento — accetta i soggetti protagonisti di «azioni ad alto valore sociale per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna». C'è un sito internet dedicato e consultabile in cui sono pubblicate anche **testimonianze e storie** delle realtà iscritte, interessate a fare conoscere le iniziative considerate più virtuose e inerenti ai criteri di ammissione all'Albo. Emil Banca ad esempio, mette in evidenza il suo lavoro di educazione finanziaria nelle scuole mentre Pmg Italia racconta dei servizi di trasporto e accompagnamento messi a disposizione per i disabili.

### Le diverse sezioni

Attualmente le realtà aderenti sono: Info slr, Acli Service della via Emilia, Gruppo Ingegneria, Vulcanica studio associato, Pmg, Bcc Felsinea, coop Archiginnasio, Lavoropiù, Manageritalia, Confartigianato Bologna, Leroy Merlin, Emil banca, Reia srl, E-Imballaggi srl, Aeroporto Marconi, Eridania, Day Ristoservice, Dismeco, Mbs srl, Azioninnova, Cer medical. L'Albo si articola in tre sezioni. Quella delle **aziende inclusive** è riservata a progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia l'impegno in donazioni di beni o servizi con un impatto positivo sul welfare territoriale; la sezione delle **aziende educative**, infine, comprende collaborazioni strutturate e continuative con scuole o enti di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli ultimi 12 mesi.

### Lavoro e welfare

«L'adesione all'Albo — le parole del Capo di Gabinetto del sindaco metropolitano e delegato al Lavoro Sergio Lo Giudice, — contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così — conclude — si consolida un sistema territoriale in cui **pubblico e privato agiscono assieme** affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole». Il primo evento della community, tenutosi qualche giorno fa ha voluto rilanciare l'iniziativa per farla crescere con nuove adesioni.

27 dicembre 2023

## Il presente invio annulla il precedente: Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

 By — 27 Dicembre 2023  Nessun commento  4 Mins Read

(AGENPARL) – mer 27 dicembre 2023 comunicato stampa | Bologna, 27 dicembre 2023  
Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

Dalla grande distribuzione fino alle piccole medie imprese: Città metropolitana valorizza e incontra le imprese che coniugano competitività e attenzione al tessuto sociale.

Le iscrizioni sono sempre aperte

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle 21 organizzazioni che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili ( [

[https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Engine/RAServeFile.php/f/Albo\\_aziende\\_socialmente\\_responsabili.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Engine/RAServeFile.php/f/Albo_aziende_socialmente_responsabili.pdf) | elenco completo ] ). Lo strumento, [

[https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende\\_inclusive/001/Nasce\\_Albo\\_metropolitano\\_aziende\\_socialmente\\_responsabili](https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende_inclusive/001/Nasce_Albo_metropolitano_aziende_socialmente_responsabili) | nato ad aprile 2023 ] e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad alto valore sociale per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale.

L'Albo nasce proprio per consolidare questa identità distintiva : favorire la creazione di reti collaborative, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le [

[https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende\\_inclusive/Storie\\_responsabili](https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/aziende_inclusive/Storie_responsabili) | testimonianze delle organizzazioni iscritte ], in cui sono loro a descrivere in prima persona i progetti di maggiore valore realizzati.

“L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. –commenta Sergio Lo Giudice, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro – Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole”.

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle aziende inclusive è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle aziende solidali premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle aziende educative comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli ultimi 12 mesi . Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il primo evento dedicato alla community, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di 12 organizzazioni . La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una comunità di pratiche, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore networking e di iniziative di comunicazione condivise per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un punto di partenza per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si conferma quindi l'impegno della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una collaborazione sempre più strutturata e condivisa fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

# BOLOGNA2000

27 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

27 Dicembre 2023



albo metropolitano  
aziende socialmente  
responsabili

INCLUSIVE

SOLIDALI

EDUCATIVE

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle **21 organizzazioni** che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad **alto valore sociale** per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa **identità distintiva**: favorire la creazione di **reti** collaborative, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le **testimonianze delle organizzazioni** iscritte, in cui sono loro a descrivere in **prima persona** i progetti di maggiore valore realizzati.

"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. - commenta **Sergio Lo Giudice**, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro - Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle **aziende inclusive** è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle **aziende educative** comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli **ultimi 12 mesi**.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il **primo evento dedicato alla community**, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di **12 organizzazioni**. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una **comunità di pratiche**, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore **networking** e di **iniziative di comunicazione condivise** per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un **punto di partenza** per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si **conferma quindi l'impegno** della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una **collaborazione sempre più strutturata e condivisa** fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

Rassegna stampa 2023 | Web

# CARPI2000

27 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

27 Dicembre 2023



albo metropolitano  
aziende socialmente  
responsabili

INCLUSIVE

SOLIDALI

EDUCATIVE

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle **21 organizzazioni** che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad **alto valore sociale** per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa **identità distintiva**: favorire la creazione di **reti collaborative**, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le **testimonianze delle organizzazioni** iscritte, in cui sono loro a descrivere in **prima persona** i progetti di maggiore valore realizzati.

"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. – commenta **Sergio Lo Giudice**, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro – Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle **aziende inclusive** è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle **aziende educative** comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli **ultimi 12 mesi**.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il **primo evento dedicato alla community**, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di **12 organizzazioni**. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una **comunità di pratiche**, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore **networking** e di **iniziative di comunicazione condivise** per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un **punto di partenza** per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si **conferma quindi l'impegno** della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una **collaborazione sempre più strutturata e condivisa** fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

# MODENA2000

27 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

27 Dicembre 2023



albo metropolitano  
aziende socialmente  
responsabili

INCLUSIVE

SOLIDALI

EDUCATIVE

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle **21 organizzazioni** che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad **alto valore sociale** per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa **identità distintiva**: favorire la creazione di **reti** collaborative, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le **testimonianze delle organizzazioni** iscritte, in cui sono loro a descrivere in **prima persona** i progetti di maggiore valore realizzati.

"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. – commenta **Sergio Lo Giudice**, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro – Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle **aziende inclusive** è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle **aziende educative** comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli **ultimi 12 mesi**.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il **primo evento dedicato alla community**, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di **12 organizzazioni**. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una **comunità di pratiche**, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore **networking** e di **iniziative di comunicazione condivise** per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un **punto di partenza** per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si **conferma quindi l'impegno** della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una **collaborazione sempre più strutturata e condivisa** fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

Rassegna stampa 2023 | Web

27 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

27 Dicembre 2023



albo metropolitano  
aziende socialmente  
responsabili

INCLUSIVE  
SOLIDALI  
EDUCATIVE

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle **21 organizzazioni** che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad **alto valore sociale** per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa **identità distintiva**: favorire la creazione di **reti** collaborative, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le **testimonianze delle organizzazioni** iscritte, in cui sono loro a descrivere in **prima persona** i progetti di maggiore valore realizzati.

"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. - commenta **Sergio Lo Giudice**, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro - Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle **aziende inclusive** è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle **aziende educative** comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli **ultimi 12 mesi**.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il **primo evento dedicato alla community**, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di **12 organizzazioni**. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una **comunità di pratiche**, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore **networking** e di **iniziative di comunicazione condivise** per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un **punto di partenza** per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si **conferma quindi l'impegno** della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una **collaborazione sempre più strutturata e condivisa** fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.



27 dicembre 2023

## Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili, 21 organizzazioni hanno già aderito

27 Dicembre 2023



albo metropolitano  
aziende socialmente  
responsabili

INCLUSIVE

SOLIDALI

EDUCATIVE

Leroy Merlin, Aeroporto Marconi, Confartigianato, Day Ristoservice, P.M.G. Italia, Lavoro Più, Emil Banca e BCC Felsinea: sono solo alcune delle **21 organizzazioni** che nel corso di quest'anno sono state ammesse all'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili (elenco completo). Lo strumento, nato ad aprile 2023 e a cui è sempre possibile iscriversi, accoglie le realtà imprenditoriali che portano avanti azioni ad **alto valore sociale** per il territorio e la comunità, e lavora in stretta sinergia e in coerenza con le altre reti di imprese promosse dalla Città metropolitana di Bologna.

L'area metropolitana di Bologna è un luogo di opportunità e ha una reputazione che si fonda su uno sviluppo economico cresciuto di pari passo con il benessere sociale e culturale. L'Albo nasce proprio per consolidare questa **identità distintiva**: favorire la creazione di **reti collaborative**, sia tra privati che tra enti pubblici e privati, e valorizzare le organizzazioni che investono e crescono seguendo i principi della responsabilità sociale. È anche per questo che nel sito dedicato al progetto sono e saranno via via pubblicate le **testimonianze delle organizzazioni** iscritte, in cui sono loro a descrivere in **prima persona** i progetti di maggiore valore realizzati.

"L'adesione all'Albo contribuisce a creare un contesto in cui nessuno rimanga indietro. Sui temi del lavoro, del welfare, dell'istruzione le tante aziende firmatarie mettono in gioco la loro responsabilità sociale in modo attivo e di questo le istituzioni sono grate. - commenta **Sergio Lo Giudice**, Capo di Gabinetto del Sindaco metropolitano e delegato al Lavoro - Questa esperienza si integra con altre già presenti: una fra tutte, la Carta per la logistica etica già sottoscritta da diverse aziende del settore. Così si consolida un sistema territoriale in cui pubblico e privato agiscono assieme affinché un buon sistema produttivo cresca insieme al buon lavoro e a una comunità inclusiva e consapevole".

L'Albo si articola in tre sezioni, andando a premiare diverse tipologie di azioni ad alto valore per la comunità. La sezione delle **aziende inclusive** è riservata alle realtà che hanno progetti di assunzione, stage o tirocinio di persone in condizione di fragilità; quella delle **aziende solidali** premia le organizzazioni che a diverso titolo si sono impegnate in donazioni di beni o servizi, generando un impatto positivo sul sistema del welfare territoriale; infine la sezione delle **aziende educative** comprende quelle realtà che hanno realizzato attività di collaborazione con carattere strutturato e continuativo con gli istituti scolastici o di formazione. Le candidature devono riguardare attività realizzate negli **ultimi 12 mesi**.

Per celebrare il successo dell'iniziativa dal suo lancio ad aprile scorso, e soprattutto per dare modo alle prime realtà iscritte di conoscersi tra loro e portare feedback e spunti di riflessione utili a Città metropolitana, lunedì 18 dicembre si è tenuto il **primo evento dedicato alla community**, a cui hanno partecipato con entusiasmo i e le rappresentanti di **12 organizzazioni**. La discussione ha portato a momenti di scambio ricchi di ispirazione e di idee innovative, in cui sono emerse come parole chiave la voglia di una **comunità di pratiche**, con la messa in comune di know-how, saperi e strutture, la necessità di un maggiore **networking** e di **iniziative di comunicazione condivise** per dare più visibilità ai lavori.

L'evento non è stato solo un'occasione di incontro e di scambio, ma ha rappresentato anche un **punto di partenza** per iniziative future, anche a livello territoriale.

Si **conferma quindi l'impegno** della Città metropolitana di Bologna nel promuovere un'economia responsabile e attenta ai bisogni della società, e nel rendere ancora più forte il legame fra il nostro territorio e il benessere di tutti i soggetti che lo vivono ogni giorno, creando una **collaborazione sempre più strutturata e condivisa** fra tessuto produttivo, associazionismo e amministrazioni pubbliche.

21 dicembre 2023

## Bimbo tu, al via la raccolta fondi. Al Dall'Ara in campo i volontari

Bimbo Tu e Bologna FC 1909 collaborano per raccogliere 30mila euro per la riqualificazione di due stanze di Osservazione breve intensiva pediatrica e l'umanizzazione di due stanze di degenza. Donazioni possibili su <https://www.bolognatifaperibambini.it/>.

**A**l via 'Bologna tifa per i bambini', la campagna di raccolta fondi nata nel 2020 per volontà di Bimbo Tu in collaborazione con Bologna FC 1909 per sostenere le Pediatrie bolognesi. Quest'anno l'obiettivo è di raccogliere 30mila euro per la riqualificazione di due stanze di Osservazione breve intensiva (Obi) pediatrica e l'umanizzazione e la messa in sicurezza di due stanze di degenza per i pazienti neuropsichiatrici della pediatria del Maggiore. Per raggiungere questo traguardo sono stati fissati due appuntamenti 'live': sabato in occasione di Bologna-Atalanta e il 5 gennaio in occasione di Bologna-Genoa, i volontari di Bimbo Tu saranno presenti allo Stadio Dall'Ara – nei settori Tribuna, Distinti e Curva Bulgarelli – con i loro stand per raccogliere donazioni a sostegno della campagna con gli iconici peluche. "Anche quest'anno la collaborazione tra Bimbo Tu e Bologna FC 1909, culmina con lo speciale appuntamento di Bologna Tifa per i Bambini, che da 4 anni ci permette di portare avanti progetti importanti a sostegno della pediatria del Maggiore e di allietare i nostri piccoli pazienti con un peluche donato dai generosi sostenitori della campagna", afferma Cora Querzé, direttore generale di Bimbo Tu. "Spesso quando ci si riferisce ad azioni concrete di supporto si usano modi di dire come 'mettersi in gioco' o 'scendere in campo'. Termini che rappresentano appieno quello che Bimbo Tu, il Bologna FC 1909 e la nostra banca fanno, assieme, da ormai tre anni per sostenere le pediatrie bolognesi", aggiunge il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. Arrivano i ringraziamenti da Chiara Ghizzi, direttore del Polo materno infantile del Maggiore, mentre Marco Di Vaio, direttore sportivo del Bfc, ricorda che "da anni il Bologna ha abbracciato con passione e dedizione la causa di Bimbo Tu". Per contribuire alla raccolta fondi è possibile effettuare una donazione sulla landing page dedicata <https://www.bolognatifaperibambini.it/>

20 dicembre 2023

## Il Natale della Pubblica Assistenza. Dalla Bcc arrivano 84mila euro

Il denaro servirà all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature per le emergenze dopo i danni subiti dall'alluvione.



Il Natale della Pubblica Assistenza. Dalla Bcc arrivano 84mila euro

Una donazione per ripartire: oltre 84mila euro dalla Bcc Flesinea al territorio di Monterenzio. Grazie a questa donazione a favore della Pubblica Assistenza di Monterenzio saranno acquistati mezzi e attrezzature per le emergenze che saranno in uso anche al distacco locale della Protezione Civile a supporto del Comune. La consegna è avvenuta durante la tradizionale "Cena sotto l'Albero" organizzata dalla Pubblica Assistenza: i fondi sono arrivati da Bcc Felsinea, insieme alla Federazione delle Bcc dell'Emilia-Romagna e al Gruppo Cassa Centrale unitamente alle sue società controllate Neam S.A. e Claris Leasing spa.

"La donazione si inserisce all'interno di una serie di interventi che la nostra banca ha predisposto, fin dai primi eventi alluvionali di maggio scorso, per aiutare il territorio e le realtà di Monterenzio che, particolarmente colpiti da questi fenomeni, ancora oggi necessitano di un supporto concreto per ripartire e per essere meglio attrezzati in futuro", ha sottolineato Andrea Rizzoli, presidente di Bcc Felsinea.

Grazie alla cifra stanziata, la Pubblica Assistenza di Monterenzio potrà acquistare diversi mezzi e attrezzature a sostituzione di quelli irrimediabilmente danneggiati dalle alluvioni, ma anche nuovi mezzi funzionali. Quest'ultimo intervento fa seguito ad una precedente donazione che la banca ha fatto nell'ambito di una raccolta fondi promossa nei mesi scorsi dalla Pubblica Assistenza che, grazie anche alla generosità di numerosi altri donatori, ha permesso di raccogliere oltre 111mila euro. Una cifra che ha consentito all'associazione di acquistare due nuovi mezzi per assistere disabili e anziani, e anche di ripristinare le aree danneggiate della sede associativa.

"La sintonia e la fiducia che si sono create tra Bcc Felsinea e la nostra associazione ci permettono quotidianamente di fare progetti per il futuro a supporto della nostra comunità. L'acquisto del pick-up e di attrezzature specifiche permetterà ai nostri volontari di Protezione Civile, a supporto del Comune, di affrontare con maggiore rapidità ed efficienza eventi simili a quelli accaduti lo scorso maggio", ha detto Catia Samaritani, vicepresidente della Pubblica.

18 dicembre 2023

## BCC Felsinea dona oltre 84 mila euro al territorio di Monterenzio

18 Dicembre 2023 10



Andrea Rizzoli (Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Grazie a questa donazione a favore della Pubblica Assistenza di Monterenzio saranno acquistati diversi mezzi e attrezzature per le emergenze

Sabato 16 dicembre, durante la tradizionale "Cena sotto l'Albero" organizzata dalla Pubblica Assistenza di Monterenzio per incontrare sostenitori e amici, si è tenuta la consegna di una **donazione del valore di oltre 84.000 euro da parte di BCC Felsinea**, insieme alla Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna e al Gruppo Cassa Centrale (cui l'Istituto di credito bolognese appartiene) unitamente alle sue società controllate NEAM S.A. e Claris Leasing SpA.

*"La donazione si inserisce all'interno di una serie di interventi che la nostra banca ha prontamente predisposto, fin dai primi eventi alluvionali di maggio scorso, per aiutare il territorio e le realtà di Monterenzio che, particolarmente colpiti da questi fenomeni, ancora oggi necessitano di un supporto concreto per ripartire e per essere meglio attrezzati in futuro",* ha sottolineato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea.

Grazie alla cifra stanziata, la Pubblica Assistenza di Monterenzio – che è anche la sede del Centro Operativo Comunale in caso di calamità, di cui fanno parte i volontari di Protezione Civile a supporto del Comune di Monterenzio – potrà acquistare diversi mezzi e attrezzature a sostituzione di quelli irrimediabilmente danneggiati dalle alluvioni, ma anche nuovi mezzi funzionali. Fra questi, una torre faro per illuminare vaste aree, un potente generatore, una pompa idrovora e un pick-up 4x4 equipaggiato per le emergenze.

Quest'ultimo intervento di BCC Felsinea fa seguito ad una **precedente donazione** che la banca ha fatto nell'ambito di una raccolta fondi promossa nei mesi scorsi dalla Pubblica Assistenza di Monterenzio che, grazie anche alla generosità di numerosi altri donatori, ha permesso di raccogliere oltre 111.000 euro. Una cifra che ha consentito all'associazione di **acquistare due nuovi mezzi per assistere disabili e anziani**, e anche di ripristinare le aree danneggiate della sede associativa.

*"La sintonia e la fiducia che si sono create tra BCC Felsinea e la nostra Associazione ci permettono quotidianamente di fare progetti per il futuro a supporto della nostra comunità: progetti che sarebbero alquanto difficili da attuare senza questa sinergia. L'acquisto del pick-up e di attrezzature specifiche permetterà ai nostri volontari di Protezione Civile, a supporto del Comune di Monterenzio nella figura del Sindaco Ivan Mantovani, di affrontare con maggiore rapidità ed efficienza eventi simili a quelli accaduti lo scorso maggio",* ha detto Catia Samaritani, Vice Presidente della Pubblica Assistenza di Monterenzio.

*"Come Amministrazione Comunale siamo molto grati alla BCC Felsinea degli aiuti e delle donazioni che ha riversato nel nostro territorio per l'intera comunità. L'abbiamo sempre sentita accanto anche nei difficili momenti, quali le emergenze sanitaria e alluvionale, rispondendo rapidamente alle necessità o richieste dei cittadini. Oggi il tema che ci vede tutti coinvolti è la sicurezza e protezione civile. Possiamo raggiungere questo obiettivo se continueremo, come stiamo facendo, a collaborare tutti assieme: la Pubblica Amministrazione, la BCC Felsinea, la Protezione Civile, la Pubblica Assistenza e i suoi volontari",* ha aggiunto il Sindaco di Monterenzio Ivan Mantovani.

10 dicembre 2023

## Festival del Cinema di Porretta Terme, i vincitori del Concorso Fuori dal Giro 2023

10 Dicembre 2023 32



Luca Lucini (©Giorgio Barbato)

### “Le mie Ragazze di Carta” di Luca Lucini si aggiudica il premio della giuria giovani

Gran finale del Festival del Cinema di Porretta Terme sabato 9 dicembre al Cinema Kursaal con la cerimonia di premiazione e la declamazione dei vincitori del Concorso Fuori dal Giro 2023, a conclusione di una edizione di successo, forti emozioni e grande partecipazione del pubblico a tutti gli eventi del programma.

La giuria giovani ha assegnato il **Premio Coop-Reno Fuori dal Giro** a **Le mie Ragazze di Carta** di **Luca Lucini** con la seguente motivazione: *“Per essere stato in grado di raccontare con uno sguardo leggero e coinvolgente le delicate fasi del passaggio che caratterizzano le diverse esistenze dei protagonisti. Sullo sfondo del difficile e complesso panorama degli anni Settanta, la dimensione corale dei protagonisti riesce, con coerenza ed efficacia, a unire e porre sinergicamente in dialogo le dicotomie esistenti tra tradizione e modernità”*.

Il **Premio Gruppo Hera Fuori dal Giro** (assegnato dal pubblico attraverso le votazioni a fine film) è andato **Anna di Marco Amenta**, che si è aggiudicato anche il **Premio della Critica SNCCI**, assegnato dai critici Emanuele Di Nicola, Arianna Vietina e Davide Magnisi con la seguente motivazione: *“Per la potenza espressiva nel raccontare una storia profondamente radicata in una Sardegna aspra e arcaica, che si specchia nel carattere fiero e irriducibile della sua splendida protagonista. Un canto di amore e appartenenza a una terra, la cui difesa coincide con una liberazione femminile e la resistenza a un selvaggio capitalismo”*.

I tre premi si vanno ad aggiungere ai riconoscimenti del **Premio Petri** già consegnati nella serata di venerdì 8 dicembre: **Premio Nazionale Elio Petri** a **Come pecore in mezzo ai lupi** di Lyda Patitucci; **Premio Speciale Elio Petri** a **Matteo Garrone**; **Premio Speciale Elio Petri** a **Gian Piero Brunetta**.

Il festival del Cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, del Comune Alto Reno Terme; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno, Piquadro, Gaggia, Vivi Appennino e Trenitalia Tper.

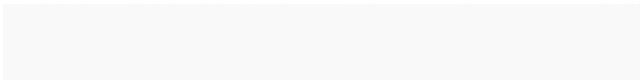


10 dicembre 2023

## I vincitori del concorso Fuori dal giro alla 22esima edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme

Da **Roberto Di Biase** - 10 Dicembre 2023

20



ALTO RENO TERME (BO) – Gran finale del Festival del Cinema di Porretta Terme sabato 9 dicembre al Cinema Kursaal con la cerimonia di premiazione e la declamazione dei vincitori del Concorso Fuori dal Giro 2023, a conclusione di una edizione di successo, forti emozioni e grande partecipazione del pubblico a tutti gli eventi del programma.

La giuria giovani ha assegnato il **Premio Coop-Reno Fuori dal Giro a *Le mie Ragazze di Carta*** di **Luca Lucini** con la seguente motivazione: *"Per essere stato in grado di raccontare con uno sguardo leggero e coinvolgente le delicate fasi del passaggio che caratterizzano le diverse esistenze dei protagonisti. Sullo sfondo del difficile e complesso panorama degli anni Settanta, la dimensione corale dei protagonisti riesce, con coerenza ed efficacia, a unire e porre sinergicamente in dialogo le dicotomie esistenti tra tradizione e modernità"*.

Il **Premio Gruppo Hera Fuori dal Giro** (assegnato dal pubblico attraverso le votazioni a fine film) è andato **Anna** di **Marco Amenta**, che si è aggiudicato anche il **Premio della Critica SNCCI**, assegnato dai critici Emanuele Di Nicola, Arianna Vietina e Davide Magnisi con la seguente motivazione: *"Per la potenza espressiva nel raccontare una storia profondamente radicata in una Sardegna aspra e arcaica, che si specchia nel carattere fiero e irriducibile della sua splendida protagonista. Un canto di amore e appartenenza a una terra, la cui difesa coincide con una liberazione femminile e la resistenza a un selvaggio capitalismo"*.

I tre premi si vanno ad aggiungere ai riconoscimenti del **Premio Petri** già consegnati nella serata di venerdì 8 dicembre: **Premio Nazionale Elio Petri** a ***Come pecore in mezzo ai lupi*** di Lyda Patitucci; **Premio Speciale Elio Petri** a **Matteo Garrone**; **Premio Speciale Elio Petri** a **Gian Piero Brunetta**.

Il festival del Cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, del Comune Alto Reno Terme; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione dei Comuni dell'appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno, Piquadro, Gaggia, Vivi Appennino e Trenitalia Tper.

I media partner del festival: MYmovies, Cincittà News, Taxidriver, Rai Radio 3, Radio Fujiko, Radio Dimensione Musica.

**10 dicembre 2023**

## I vincitori del concorso Fuori dal giro al 22° Festival del Cinema di Porretta Terme



Autore - Fattitaliani  
10 dicembre 3 minute read



Gran finale del Festival del Cinema di Porretta Terme sabato 9 dicembre al Cinema Kursaal con la cerimonia di premiazione e la declamazione dei vincitori del Concorso Fuori dal Giro 2023, a conclusione di una edizione di successo, forti emozioni e grande partecipazione del pubblico a tutti gli eventi del programma. Tutti i registi dei film che hanno ottenuto un riconoscimento erano presenti in sala, contenti di poter ricevere fisicamente il loro premio.

La giuria giovani ha assegnato il **Premio Coop-Reno Fuori dal Giro** a **Le mie Ragazze di Carta** di Luca Lucini con la seguente motivazione: "Per essere stato in grado di raccontare con uno sguardo leggero e coinvolgente le delicate fasi del passaggio che caratterizzano le diverse esistenze dei protagonisti. Sullo sfondo del difficile e complesso panorama degli anni Settanta, la dimensione corale dei protagonisti riesce, con coerenza ed efficacia, a unire e porre sinergicamente in dialogo la dicotomia esistente tra tradizione e modernità".

Il **Premio Gruppo Hera Fuori dal Giro** (assegnato dal pubblico attraverso le votazioni a fine film) è andato **Anna di Marco Amenta**, che si è aggiudicato anche il **Premio della Critica SNCCI**, assegnato dai critici Emanuele Di Nicola, Arianna Vietina e Davide Magnisi con la seguente motivazione: "Per la potenza espressiva nel raccontare una storia profondamente radicata in una Sardegna aspra e arcaica, che si specchia nel carattere fiero e irriducibile della sua splendida protagonista. Un canto di amore e appartenenza a una terra, la cui difesa coincide con una liberazione femminile e la resistenza a un selvaggio capitalismo".

I tre premi si vanno ad aggiungere ai riconoscimenti del Premio Petri già consegnati nella serata di venerdì 8 dicembre: **Premio Nazionale Elio Petri a Come pecore in mezzo ai lupi** di Lyda Patitucci; **Premio Speciale Elio Petri a Matteo Garrone**; **Premio Speciale Elio Petri a Gian Piero Brunetta**.

Il festival del Cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, del Comune Alto Reno Terme; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione dei Comuni dell'appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno, Piquadro, Gaggia, Vivi Appennino e Trenitalia Tper.

I media partner del festival: MYmovies, Cinecittà News, Taxidriver, Rai Radio 3, Radio Fujiko, Radio Dimensione Musica.

10 dicembre 2023

## FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME, 22ESIMA EDIZIONE: I VINCITORI DEL CONCORSO

Anna di Marco Amenta vince sia il premio del pubblico che il premio della critica SNCCI. Premio della giuria a *Le mie ragazze di carta*, di Luca Lucini.



domenica 10 dicembre 2023 - Festival

Gran finale del **Festival del Cinema di Porretta Terme** sabato 9 dicembre al Cinema Kursaal con la cerimonia di premiazione e la declamazione dei vincitori del Concorso Fuori dal Giro 2023, a conclusione di una edizione di successo, forti emozioni e grande partecipazione del pubblico a tutti gli eventi del programma.

La giuria giovani ha assegnato il **Premio Coop-Reno Fuori dal Giro** a *Le mie ragazze di carta* di Luca Lucini con la seguente motivazione: "Per essere stato in grado di raccontare con uno sguardo leggero e coinvolgente le delicate fasi del passaggio che caratterizzano le diverse esistenze dei protagonisti. Sullo sfondo del difficile e complesso panorama degli anni Settanta, la dimensione corale dei protagonisti risce, con coerenza ed efficacia, a unire e porre sinergicamente in dialogo le dicotomie esistenti tra tradizione e modernità".

Il **Premio Gruppo Hera Fuori dal Giro** (assegnato dal pubblico attraverso le votazioni a fine film) è andato *Anna* di Marco Amenta, che si è aggiudicato anche il **Premio della Critica SNCCI**, assegnato dai critici Emanuele Di Nicola, Arianna Vietina e Davide Magnisi con la seguente motivazione: "Per la potenza espressiva nel raccontare una storia profondamente radicata in una Sardegna aspra e arcaica, che si specchia nel carattere fiero e irriducibile della sua splendida protagonista. Un canto di amore e appartenenza a una terra, la cui difesa coincide con una liberazione femminile e la resistenza a un selvaggio capitalismo".

I tre premi si vanno ad aggiungere ai riconoscimenti del **Premio Petri** già consegnati nella serata di venerdì 8 dicembre: **Premio Nazionale Elio Petri** a *Come pecore in mezzo ai lupi* di Lyda Patitucci; **Premio Speciale Elio Petri** a Matteo Garrone; **Premio Speciale Elio Petri** a Gian Piero Brunetta.

Il festival del Cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, del Comune Alto Reno Terme; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno, Piquadro, Gaggia, Vivi Appennino e Trenitalia Tper.

I media partner del festival: MYmovies, Cinecittà News, Taxidivers, Rai Radio 3, Radio Fujiko, Radio Dimensione Musica.



9 dicembre 2023

## Ritorna la Fiera del lavoro

Dieci aziende incontrano i candidati in Mediateca il prossimo mercoledì.



Ritorna la Fiera del lavoro

Un modo per conoscere le aziende del territorio e farsi conoscere. Torna mercoledì prossimo, la sesta edizione della Fiera del Lavoro in Mediateca a San Lazzaro. Le aziende in cerca di personale avranno a disposizione un desk in cui incontrare i candidati e svolgere un primo colloquio conoscitivo. In tutto per questa edizione le aziende sono dieci, molto diverse tra loro come ad esempio la Bcc Felsinea che ricerca operatori di sportello, la Gi Group e Florsilva Ansaloni che è a caccia di giardinieri e vivaisti. Sul sito del Comune i potenziali candidati possono già inviare il proprio curriculum all'azienda prescelta e poi presentarsi in Mediateca, dalle ore 9.30 alle 13.30, per sostenere un primo colloquio conoscitivo.

I candidati, oltre a incontrare le aziende, potranno fruire di servizi informativi per l'orientamento al lavoro e la revisione del curriculum a cura dell'Informagiovani di San Lazzaro o confrontarsi con 'Insieme per il lavoro', il servizio gratuito nato dalla collaborazione tra il Comune di Bologna, la Città metropolitana e la Diocesi di Bologna e sostenuto dalla Regione, che accompagna chi è alla ricerca di un'occupazione. Novità anche per le aziende partecipanti. Durante la manifestazione sarà presente un desk di 'Bologna for Talent', il servizio per imprese e centri di ricerca del territorio un accompagnamento mirato per agevolare l'arrivo e la permanenza di nuovi profili assunti, nazionali ed internazionali, e dei loro partnerfamiglie, facilitando il trasferimento e l'accesso ai servizi di base.

8 dicembre 2023

## Luci sull'Asinelli, il regalo di Ascom: "Segnale di speranza per tutti. Dedicato a chi lavora nelle difficoltà"

Fasci di luci bianchi, rossi e gialli dipingono la struttura: subito immortalati da bolognesi e turisti. Tonelli, direttore generale di Confcommercio: "Un gesto anche per le attività commerciali".

E luce fu. La Torre degli Asinelli annuncia l'inizio del Natale a poche ore dalla festa dell'Immacolata, grazie alla donazione di Confcommercio Ascom, che anche quest'anno ha dato vita alla torre con un impianto di illuminazione temporanea, che ci accompagnerà per tutte le feste. Fasci di luce bianchi, rossi e gialli dipingono l'intera struttura, colorandone tutti e quattro i lati, subito immortalati da turisti, bolognesi e visitatori. E un effetto di luci e ombre avvolge via Rizzoli, abbracciando anche la nostra grande malata.

"È un gesto importante, anche alla luce di quanto è capitato alla Garisenda e a tutto il tessuto economico e commerciale che c'è qui intorno - afferma Giancarlo Tonelli, direttore generale di Ascom -. Lo sforzo che abbiamo voluto fare è stato di confermare l'illuminazione, con l'obiettivo di dare un segnale forte e di speranza, non solo ai bolognesi e ai turisti, ma anche alle attività commerciali, che hanno fatto investimenti e che lavorano nonostante le difficoltà. Meritano rispetto e fiducia, cioè un segnale di luce che sconfigge il buio". In questo modo, "completiamo l'opera di illuminazione della città in collaborazione con i nostri associati". Pochi minuti prima dell'accensione, una distesa di cappelli di lana riempiva i portici sotto gli Asinelli e in piazza Ravegnana, in attesa dell'evento, ormai tradizione nel calendario bolognese.

"Abbiamo voluto realizzare un'iniziativa di forte richiamo per caratterizzare l'immagine di Bologna - commenta il presidente Ascom, Enrico Postacchini -, fortemente voluto dai nostri associati, abituati a esercitare ogni giorno una funzione economica e, sempre di più, anche economica". Mancava solo la neve a completare la cornice suggestiva che l'illuminazione a basso consumo regala alla Torre, che rimarrà dipinta anche dopo il 6 gennaio. Il progetto Ascom conta sul sostegno del Comune. "Un simbolo di speranza e di comunità - conclude il sindaco Matteo Lepore -. Un augurio di buone feste ai bolognesi. Sono tante le imprese che stanno donando risorse alle Due Torri: questo è anche un modo per aiutare i commercianti della zona. Nei prossimi giorni illumineremo anche via San Vitale". Tra gli sponsor, Emil Banca, Bper Banca, Bcc Felsinea, Gruppo Comet e Gruppo Hera.

# BOLOGNA: La città si accende per il Natale, illuminata la Torre degli Asinelli | VIDEO



**Bologna si accende per il Natale con l'illuminazione della Torre degli Asinelli, grazie alla donazione di Concommercio Ascom e altri sponsor. Un segnale di speranza anche per la 'malata' Torre Garisenda.**

Bologna dà il benvenuto ufficialmente al Natale con l'illuminazione della Torre degli Asinelli, grazie alla donazione di Concommercio Ascom. Un segnale di speranza per la zona che sta vivendo un momento difficile a causa della situazione della Garisenda, dove è partito il cantiere della messa in sicurezza che ha occupato completamente piazza Ravegnana, lasciando un passaggio al centro per i passanti. A dare il via all'accensione delle luci, il sindaco Matteo Lepore, insieme ai rappresentanti di Ascom: il primo cittadino ha scandito il conto alla rovescia e la torre si è illuminata di una luce rossa che lascia il posto a una bianca e gialla, tutto a basso consumo, avvolgendo via Rizzoli in un gioco di luci e ombre che ha incantato turisti e residenti che si sono fermati ad ammirare lo spettacolo. Nei prossimi giorni si illuminerà anche via San Vitale. "L'illuminazione della Torre degli Asinelli è un segnale di fiducia nel pieno recupero di questa area monumentale simbolo della città, attorno alla quale opera un tessuto economico che, ancor più in questo periodo, va tutelato e promosso" ha spiegato il direttore generale di Ascom, Giancarlo Tonelli. "Un simbolo di comunità – ha sottolineato il sindaco Matteo Lepore -. Un augurio di buone feste ai bolognesi. Sono tante le imprese che stanno donando risorse alle Due Torri: questo è anche un modo per aiutare i commercianti della zona". Tra gli sponsor anche Emil Banca, Bper Banca, Bcc Felsinea, Gruppo Comet e Gruppo Hera.

7 dicembre 2023

## Bologna: la Torre degli Asinelli illuminata, ed è subito Natale

Luci rosse e bianche abbracciano il simbolo della città, accese fino all'Epifania. Il progetto di Ascom, Tonelli: "Un gesto importante anche per le attività commerciali, visti anche i guai della Garisenda". Il sindaco Lepore: "Segno di speranza e di comunità"



**B**ologna, 7 dicembre 2023 - La **Torre degli Asinelli** si illumina, ed è subito **Natale**. **Confcommercio Ascom**, ancora una volta, dona l'illuminazione temporanea alla torre, che rimarrà attiva anche dopo il 6 gennaio.

Fasci di luce bianchi, rossi e gialli avvolgono la struttura in tutta la sua lunghezza e ampiezza, colorando le quattro facciate.



La Torre degli Asinelli di Bologna illuminata per le feste di Natale (FotoSchicchi)

"È un gesto importante quest'anno, anche alla luce di quanto è capitato alla **Garisenda** e a tutto il tessuto economico e commerciale che c'è qui intorno - afferma **Giancarlo Tonelli**, direttore generale di Ascom -. Lo sforzo che abbiamo voluto fare è stato di **confermare l'illuminazione**, con l'obiettivo di ottenere un risultato: dare un segnale forte e di speranza, non solo ai bolognesi e ai turisti, ma anche alle **attività commerciali** presenti qui intorno, che hanno fatto investimenti e che lavorano nonostante le difficoltà. Meritano rispetto e fiducia, cioè **un segnale di luce che sconfigge il buio**".

In questo modo, "completiamo l'opera di illuminazione della città in collaborazione con i nostri associati".

L'impianto di illuminazione è realizzato in collaborazione con il Comune.

Un simbolo "di speranza e di comunità - commenta il sindaco **Matteo Lepore** -. Un augurio di buone feste ai bolognesi. Siamo felici di poter dire che sono tante le imprese che stanno donando le risorse di sostegno alle Due Torri: questo è anche un modo per aiutare i commercianti della zona. Nei prossimi giorni illumineremo anche via San Vitale".

Tra gli sponsor, Emil Banca, Bper Banca, Bcc Felsinea, Gruppo Comet e Gruppo Hera.

5 dicembre 2023

## Bimbo tu, spettacolo con Giacobazzi e Pizzocchi pensando ai piccoli malati

Serata di divertimento e solidarietà dell'associazione assieme a Bcc Felsinea. Il governatore Bonaccini: "Una realtà di altissima professionalità e affidabilità"



Una serata per sorridere e assaporare il calore delle Feste insieme a grandi comici Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi. Il 3 dicembre al Teatro delle Celebrazioni a Bologna, a partire dalle ore 18, è andato in scena "Non c'è duo senza te", spettacolo realizzato dai due attori per l'associazione Bimbo Tu con il contributo di BCC Felsinea. Ad assistere allo spettacolo, anche due spettatori d'eccezione come il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e l'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano, oltre a tante personalità del mondo del mondo della politica, della finanza e dell'imprenditoria. "Il volontariato e la solidarietà rappresentano un valore aggiunto straordinario per l'Emilia-Romagna. Ne sono un tratto distintivo e il cuore pulsante indispensabile al fianco delle migliaia di professionisti che ogni giorno lavorano tra mille difficoltà per mantenere i livelli di eccellenza del servizio sanitario della nostra Regione. Complimenti a Bimbo Tu che da anni si dimostra una realtà di altissima professionalità e affidabilità, un vero punto di riferimento per centinaia di famiglie che in momenti drammatici sanno di poter contare su donne e uomini che da sempre mettono il bene per le nostre comunità al centro del proprio lavoro quotidiano", dice il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini. "Questa serata è una bellissima iniziativa che tiene insieme il divertimento, il fare comunità, lo stare insieme con una bellissima finalità di carattere sociale, sanitario e umano e quindi credo che sia il modo migliore anche per approcciarsi alle Festività Natalizie", ha detto l'assessore al Bilancio, Paolo Calvano. "Il terzo settore e realtà come Bimbo tu sono fondamentali - ha proseguito -, consentono di dare risposte ai cittadini. Il terzo settore è la comunità che cerca risposte al proprio interno e Stato e le istituzioni devono essere vicine e pronte a dare una

mano". Ad introdurre sul palco Giacobazzi e Pizzocchi è stato il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono che ha sottolineato il valore del lavoro di squadra, l'importanza della sinergia tra istituzioni e terzo settore che, lavorando in maniera coordinata possono anche salvare vite umane. Arcidiacono era accompagnato da Alice e Alessandra, una bambina che seguita da Bimbo Tu e dalla sua mamma, che ha parlato dell'associazione. Il presidente di Bimbo Tu ha anche raccontato alla platea delle Celebrazioni - al completo - alcune delle barzellette riferite dai bambini e dai ragazzi dell'associazione per ingannare il tempo in ospedale. "Ho deciso di aprire lo spettacolo in maniera non convenzionale ma credo rappresentativa per lo spirito che anima Bimbo Tu: siamo purtroppo abituati a convivere con il dramma, con storie difficili da digerire e anche da raccontare. Credo fermamente che l'autoironia aiuti ad affrontare con coraggio le sfide più dure. In certi frangenti avere la capacità di sorridere è Coraggio", ha detto il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono. "Ringrazio gli artisti Giacobazzi e Pizzocchi per avere aderito a sostenerci con il mezzo per loro, e per noi, più potente: il sorriso - ha aggiunto -. Un grazie speciale anche a BCC Felsinea e ad Andrea Rizzoli, senza i quali stasera non potremmo condividere la gioia di sorridere insieme". Un ringraziamento speciale Bimbo Tu lo ha voluto riservare a BCC Felsinea, il cui apporto è stato fondamentale per realizzare lo spettacolo. "La nostra banca e il nostro territorio sono legati a doppio filo: il bene dell'una è anche il bene dell'altro. Questo significa che BCC Felsinea non ha azionisti a cui distribuire il dividendo, ma un socio che si chiama territorio a cui volere bene. Ecco allora l'importanza, per noi, di sostenere iniziative di solidarietà che a loro volta fanno del bene a tutta la nostra comunità, come questa serata con Bimbo Tu al Teatro Celebrazioni", ha detto il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. "Ringraziamo Bimbo Tu e BCC Felsinea per aver organizzato questa serata. È bello condividere il palco con enti ed istituzioni che hanno a cuore il territorio e che dedicano il loro tempo a fare del bene", dicono Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi. "Noi ci auguriamo che tutti i bambini possano sentire l'influenza dei nostri auguri e stiano benissimo per il prossimo anno", prosegue Giacobazzi. "Noi portiamo bene - aggiunge Pizzocchi - abbiamo sempre portato fortuna a tutti. I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i nostri papà". Il ricavato della serata sarà destinato alle attività di assistenza e accoglienza che Bimbo Tu svolge a favore dei piccoli pazienti degli ospedali bolognesi e dei loro familiari. L'obiettivo è quello di tenere accesi i riflettori sulle patologie del sistema nervoso centrale e portare il calore della famiglia anche ai bimbi che devono trascorrere le Feste lontani da casa. In teatro ci sarà anche un punto dedicato all'associazione e sarà possibile acquistare panettoni, pandori, calze, della befana e altri prodotti solidali a favore di Bimbo Tu. Le iniziative

dell'associazione per raccogliere fondi, però, non si fermano qui. A dicembre, infatti sono previste collaborazioni e attività per allietare i bambini ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali Bellaria, Sant'Orsola e Maggiore. Di seguito il dettaglio: · 7 dicembre alle 10, Ospedale Sant'Orsola, padiglione 13 Pediatria. La polizia di Stato offre la possibilità ai bambini ricoverati che possono uscire dall'ospedale la di fare un giro sulla Lamborghini della Polizia di Stato. La Polizia di Stato porterà doni ai bambini ricoverati che non possono uscire dal reparto diretto dal professor Lanari. · 9 dicembre alle 16, Coro Svedese di Santa Lucia presso la Basilica di San Pietro: il buio di dicembre verrà illuminato dal corteo di Santa Lucia, composto da nove giovani del liceo musicale Nordiska Musikgymnasiet di Stoccolma che canteranno i tradizionali inni natalizi. · 9 dicembre ore 18.30, Coro Svedese itinerante per festa di Santa Lucia all'interno del reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria, al padiglione 13 dell'Ospedale Sant'Orsola. · 12 dicembre ore 14.30, visita dei giocatori di Virtus Segafredo Bologna all'interno del reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria, al padiglione 13 dell'Ospedale Sant'Orsola. · 14 dicembre ore 10, Carabinieri della Stazione di San Ruffillo in visita ai reparti di neuropsichiatria dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna per consegnare doni e regali · 16 dicembre ore 19.30, Bologna tifa per i bambini: Partita del cuore BFC 1909 Legends vs Medici ed Infermieri dell'Ospedale Maggiore. Match che inaugura la quarta edizione della campagna di raccolta fondi a sostegno delle pediatrie bolognesi · 18 dicembre ore 11.30, visita delle giocatrici di Virtus Segafredo Bologna al Centro Regionale per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) all'IRCCS Istituto Scienze Neurologiche presso l'ospedale Bellaria · 19 dicembre ore 15, Babbo Natale nei reparti pediatrici dell'ospedale Sant'Orsola, Bellaria e Maggiore per consegna giochi

4 dicembre 2023

## Giacobazzi e Pizzocchi per Bimbo Tu

L'associazione Bimbo Tu e Bcc Felsinea hanno organizzato uno spettacolo per augurare Buone Feste ai bambini e ai ragazzi che seguono e alle loro famiglie. Sold out al Teatro delle Celebrazioni, con la presenza del Presidente della Regione. Un augurio di buona salute per il prossimo anno.



Giacobazzi e Pizzocchi per Bimbo Tu

**T**ante risate prima di Natale, con il pensiero rivolto ai bimbi che lo trascorreranno in ospedale. È con lo spettacolo 'Non c'è duo senza te' di Giuseppe Giacobazzi e Duillio Pizzocchi che l'associazione Bimbo Tu insieme a Bcc Felsinea ha voluto augurare Buone Feste a tutti i bambini e i ragazzi che segue e alle loro famiglie. A fare gli onori di casa, il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono e il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. "Ci auguriamo che tutti i bambini possano sentire l'influenza dei nostri auguri e stiano benissimo per il prossimo anno", dice Giacobazzi. "Portiamo bene – aggiunge Pizzocchi – abbiamo sempre portato fortuna a tutti.

I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i nostri papà".

In platea al Teatro delle Celebrazioni – sold out per l'occasione – tanti spettatori d'eccezione, a partire da Stefano Bonaccini, presidente della Regione.

4 dicembre 2023

## Bimbo Tu, spettacolo con Giacobazzi e Pizzocchi pensando ai piccoli malati

Serata di divertimento e solidarietà dell'associazione assieme a Bcc Felsinea. Il governatore Bonaccini: "Una realtà di altissima professionalità e affidabilità"



Bonaccini, Arcidiacono, Rizzoli, Cora Querzè, Calvano

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Bimbo Tu, un anno di Pass. Il Polo per l'accoglienza

**B**ologna, 4 dicembre 2023 – Tante risate e un pizzico di leggerezza prima di Natale, con il pensiero rivolto ai tanti bambini che trascorreranno questo periodo in ospedale. È con lo spettacolo "Non c'è duo senza te" dei comici **Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi** che l'associazione **Bimbo Tu** insieme a **BCC Felsinea** ha voluto augurare Buone Feste a tutti i bambini e i ragazzi che segue e accompagna e alle loro famiglie.

"Ringraziamo Bimbo Tu e BCC Felsinea per aver organizzato questa serata. È bello condividere il palco con enti ed istituzioni che hanno a cuore il territorio e che dedicano il loro tempo a fare del bene", dicono Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi, che sul palco scherzano a tutto tondo, attingendo a piene mani dal loro repertorio. "Noi ci auguriamo che **tutti i bambini possano sentire l'influenza dei nostri auguri** e stiano benissimo per il prossimo anno", prosegue Giacobazzi. "Noi portiamo bene – aggiunge Pizzocchi – **abbiamo sempre portato fortuna a tutti**. I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i nostri papà".

In platea al Teatro delle Celebrazioni - sold out per l'occasione - c'erano diversi spettatori d'eccezione, a partire dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini** e dall'assessore regionale al Bilancio, **Paolo Calvano**. E ancora: **Barbara Panzacchi**, delegata di Città metropolitana al Turismo, il presidente di Bologna Welcome e della Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche AUSL di Bologna E.T.S., **Daniele Ravaglia**, **Giorgio Facalossi**, presidente di Cassa Centrale Banche, Mauro Fabbretti, presidente delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna. A fare gli onori di casa, il presidente di Bimbo Tu, **Alessandro Arcidiacono** e il presidente di Bcc Felsinea, **Andrea Rizzoli**.

"**Il volontariato e la solidarietà** rappresentano un valore aggiunto straordinario per l'Emilia-Romagna. Ne sono un tratto distintivo e il cuore pulsante indispensabile al fianco delle migliaia di professionisti che ogni giorno lavorano tra mille difficoltà per mantenere i livelli di eccellenza del servizio sanitario della nostra Regione", dice il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini. "Complimenti a Bimbo Tu che da anni si dimostra una **realtà di altissima professionalità e affidabilità** – aggiunge – un vero punto di riferimento per centinaia di famiglie che in momenti drammatici sanno di poter contare su donne e uomini che da sempre mettono il bene per le nostre comunità al centro del proprio lavoro quotidiano".

"Questa serata è una bellissima iniziativa che tiene insieme il divertimento, il fare comunità, lo stare insieme con una finalità di carattere sociale, sanitario e umano. Credo che sia il modo migliore anche per avvicinarci alle Festività Natalizie", ha detto l'assessore al Bilancio, Paolo Calvano. "Il terzo settore e realtà come Bimbo Tu sono fondamentali – prosegue – perché consentono di dare risposte ai cittadini. Lo Stato e le istituzioni devono essere vicine e pronte a dare una mano".

Anche il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono sottolinea il **valore del lavoro di squadra**, l'importanza della sinergia tra istituzioni e terzo settore che agendo in maniera coordinata possono anche salvare vite umane. E dal palco delle Celebrazioni apre la serata raccontando **alcune barzellette che i piccoli ricoverati gli hanno detto**, in attesa di un'operazione o di un esame.

"Ho deciso di aprire lo spettacolo in maniera non convenzionale ma credo rappresentativa per lo spirito che anima Bimbo Tu: siamo purtroppo abituati a convivere con il dramma, con storie difficili da digerire e anche da raccontare. Credo fermamente che **l'autoironia aiuti ad affrontare con coraggio le sfide più dure**. In certi frangenti avere la capacità di sorridere è coraggio", ha detto. Il suo ringraziamento è andato a "Giacobazzi e Pizzocchi per avere aderito a sostenerci con il mezzo per loro, e per noi, più potente: il sorriso. Un grazie speciale anche a BCC Felsinea e ad Andrea Rizzoli, senza i quali stasera non potremmo condividere la gioia di sorridere insieme".

"**La nostra banca e il nostro territorio sono legati a doppio filo**: il bene dell'una è anche il bene dell'altro. Questo significa che BCC Felsinea non ha azionisti a cui distribuire il dividendo, ma un socio che si chiama territorio a cui volere bene. Ecco allora l'importanza, per noi, di sostenere iniziative di solidarietà che a loro volta fanno del bene a tutta la nostra comunità, come questa serata con Bimbo Tu al Teatro Celebrazioni", ha proseguito il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli.

Lo spettacolo dei due comici è solo la prima delle tante iniziative che Bimbo Tu mette in campo in occasione delle Feste per far conoscere le tante attività svolte a favore dei piccoli pazienti ricoverati nelle pediatrie degli ospedali bolognesi e delle loro famiglie e delle iniziative a favore della ricerca scientifica. Il **7 dicembre** la Polizia di Stato offre la possibilità ai bambini ricoverati in Pediatria all'Ospedale Sant'Orsola di fare un giro sulla sua **Lamborghini**.

Il **9 dicembre** il **Coro Svedese di Santa Lucia** si esibirà nella Basilica di San Pietro cantando inni natalizi e canterà anche all'interno del reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria, al padiglione 13 dell'Ospedale Sant'Orsola. Il **12 e il 18 dicembre** i campioni della **Virtus Segafredo Bologna** maschile e femminile faranno visita rispettivamente al reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria, al padiglione 13 dell'Ospedale Sant'Orsola e al Centro Regionale per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) all'IRCCS Istituto Scienze Neurologiche presso l'ospedale Bellaria. Il **14 dicembre** i **Carabinieri** della Stazione di San Ruffillo faranno in visita ai reparti di neuropsichiatria dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna per consegnare doni e regali. Il **16 dicembre** ci sarà il match Bologna tifa per i bambini, la **partita del cuore tra BFC 1909 Legends e medici ed Infermieri dell'Ospedale Maggiore** e il **19 dicembre** Babbo Natale arriverà nei reparti pediatrici dell'ospedale Sant'Orsola, Bellaria e Maggiore per consegnare i doni ai piccoli ricoverati.

3 dicembre 2023

## Giacobazzi e Pizzocchi al Teatro delle Celebrazioni per Bimbo Tu



Lo spettacolo è stato possibile grazie a BCC Felsinea

BOLOGNA, 03 dicembre 2023, 20:26  
Redazione ANSA

 ANSA check  
notizie d'origine certificate

←  
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Tante risate e un pizzico di leggerezza prima di Natale, con il pensiero rivolto ai bambini che trascorreranno questo periodo in ospedale.

È con lo spettacolo 'Non c'è duo senza te' dei comici Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi che l'associazione Bimbo Tu insieme a Bcc Felsinea ha voluto augurare Buone Feste a tutti i bambini e i ragazzi che segue e alle loro famiglie.

"Noi ci auguriamo che tutti i bambini possano sentire l'influenza dei nostri auguri e stiano benissimo per il prossimo anno", dice Giacobazzi.

"Noi portiamo bene - aggiunge Pizzocchi - abbiamo sempre portato fortuna a tutti. I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i loro papà".

In platea al Teatro delle Celebrazioni - sold out per l'occasione - tanti spettatori, a partire dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano. E ancora: Barbara Panzacchi, delegata di Città metropolitana al Turismo, il presidente di Bologna Welcome e della Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche della Ausl di Bologna, Daniele Ravaglia. A fare gli onori di casa, il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono e il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli.

"Il volontariato e la solidarietà rappresentano un valore aggiunto straordinario per l'Emilia-Romagna. Ne sono un tratto distintivo e il cuore pulsante indispensabile al fianco delle migliaia di professionisti che ogni giorno lavorano tra mille difficoltà per mantenere i livelli di eccellenza del servizio sanitario della nostra Regione", dice Bonaccini.

Anche il presidente di Bimbo Tu, Alessandro Arcidiacono ha sottolineato il valore del lavoro di squadra, l'importanza della sinergia tra istituzioni e terzo settore che agendo in maniera coordinata possono anche salvare vite umane. E sul palco delle Celebrazioni ha aperto la serata raccontando alcune barzellette che i piccoli ricoverati gli hanno raccontato, in attesa di un'operazione o di un esame. "Credo fermamente che l'autoironia aiuti ad affrontare con coraggio le sfide più dure. In certi frangenti avere la capacità di sorridere è Coraggio", ha detto.





Emilia Romagna

3 dicembre 2023

## Prosegue il FESTIVAL DEL CINEMA di Porretta Terme

Da **Roberto Di Biase** - 3 Dicembre 2023

23



ALTO RENO TERME (BO) – Ha inizio una settimana ricca di proiezioni firmate da eccellenze del cinema tricolore al Festival del Cinema di Porretta Terme diretto da Luca Elmi in collaborazione con l'associazione Porretta Cinema.

Al regista **Roberto Andò** è dedicata la **retrospettiva** che ci permetterà di rivedere alcuni dei capisaldi della sua cinematografia, quali ***Il manoscritto del principe***, ***Viva la libertà*** e ***Le confessioni*** proposti nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì.

[Leggi QUI l'articolo integrale](#)



2 dicembre 2023

## Al via la 22esima edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme

Da **Roberto Di Blase** - 2 Dicembre 2023

17



### Tra gli ospiti del primo weekend di apertura Antonio e Pupi Avati e Andrea Mingardi

ALTO RENO TERME (BO) – Al via sabato 2 dicembre, nella suggestiva cornice di Porretta Terme, il weekend di apertura della 22esima edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme diretto da Luca Elmi in collaborazione con l'associazione Porretta Cinema.

La giornata di sabato 2 dicembre verrà inaugurata dall'omaggio a **Luciana Mulas**, fotografa di grande prestigio, maestra del ritratto di scena e non solo, a cui il Festival del cinema di Porretta dedica un'inedita mostra che vede Mulas testimone del panorama culturale dagli anni '70 agli inizi del nuovo millennio attraverso i suoi ritratti. Teatro, arte, moda e cinema: il lavoro di Luciana Mulas, omaggiato per la prima volta in una mostra personale sull'arte cinematografica, racconta un'epoca attraverso lo sguardo di una donna che ha votato la sua vita alla fotografia. Rappresentativa di questo omaggio è la locandina del festival che ritrae Roberto Benigni, in un suggestivo bianco e nero.

[Leggi QUI l'articolo integrale](#)



**Emilia Romagna**

**2 dicembre 2023**

## 22esimo Festival del Cinema di Porretta Terme

Da **Roberto Di Blase** - 2 Dicembre 2023

👁 22



ALTO RENO TERME – L'associazione Porretta Cinema è lieta di annunciare la nuova edizione Festival, giunta al suo 22esimo anno, che si terrà nella suggestiva cornice di Porretta Terme, dal 2 al 10 dicembre.

Il festival, diretto da Luca Elmi, è rappresentato dalla locandina che ritrae Roberto Benigni, in un suggestivo bianco e nero, fotografato da **Luciana Mulas**, maestra del ritratto di scena e non solo. La 22esima edizione dedica un'inedita mostra alla fotografa, testimone del panorama culturale dagli anni '70 agli inizi del nuovo millennio, attraverso i suoi ritratti. Teatro, arte, moda e cinema: il lavoro di Luciana Mulas, omaggiato per la prima volta in una mostra personale sull'arte cinematografica, racconta un'epoca attraverso lo sguardo di una donna che ha votato la sua vita alla fotografia.

**Leggi [QUI](#) l'articolo integrale**

30 novembre 2023

## Al via il 22° Festival del Cinema di Porretta Terme

F Autore - Fattitaliani  
30 novembre 6 minute read



Al via sabato 2 dicembre, nella suggestiva cornice di Porretta Terme, il weekend di apertura della 22esima edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme diretto da Luca Elmi in collaborazione con l'associazione Porretta Cinema.

La giornata di sabato 2 dicembre verrà inaugurata dall'omaggio a **Luciana Mulas**, fotografa di grande prestigio, maestra del ritratto di scena e non solo, a cui il Festival del cinema di Porretta dedica un'inedita mostra che vede Mulas testimone del panorama culturale dagli anni '70 agli inizi del nuovo millennio attraverso i suoi ritratti. Teatro, arte, moda e cinema: il lavoro di Luciana Mulas, omaggiato per la prima volta in una mostra personale sull'arte cinematografica, racconta un'epoca attraverso lo sguardo di una donna che ha votato la sua vita alla fotografia. Rappresentativa di questo omaggio è la locandina del festival che ritrae Roberto Benigni, in un suggestivo bianco e nero.

Si prosegue con il focus dedicato all'Emilia Romagna, che suggella il legame tra il Festival del Cinema di Porretta e il territorio proponendo due opere filmiche radicate nel tessuto culturale e sociale della regione Emilia Romagna, promosse dalla Film Commission, e volte alla conoscenza del territorio a livello internazionale. Il primo documentario in programma sabato 2 dicembre è **Dario Argento: Panico di Simone Scafidi**, realizzato anche a Rimini e Parma. Dario Argento ha creato i suoi film più acclamati al riparo dal mondo esterno, all'interno di camere d'albergo. Oggi, in una camera d'albergo nella campagna romana, sta scrivendo la sua ultima opera. Questa volta, però, non è solo. Di comune accordo con il suo agente, decide di tornare in un albergo per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, filmato, seguito da una troupe che sta girando un film che parla di lui. All'interno di questa struttura, Argento non si sente inizialmente a suo agio, mentre cerca di trovare la tranquillità sia per terminare la stesura del suo film, sia per confidarsi con chi lo sta intervistando. Ma il demone del cinema, che non lo ha mai abbandonato, lo ha seguito fin lassù e lo spingerà, ancora una volta, a darsi totalmente.

Nel pomeriggio di domenica 3 dicembre il festival ospita l'evento speciale, in anteprima internazionale, del film **Bologna I love you** per la regia di **Andrea Mingardi** e **Pier Paolo Paganelli** prodotto da **Genoma Films** di Paolo Rossi Pisu, plateale omaggio alla storia, alla cultura e alla poesia del capoluogo emiliano. Ospiti del Festival **Pier Paolo Paganelli** insieme ad **Andrea Mingardi**, da cui l'idea del film è nata e che è il protagonista narrante del film, anfitrione ironico di questo fantastico viaggio. **Bologna I love you** parte dai misteri e dai miti della fondazione, si propone di raccontare la storia del capoluogo emiliano romagnolo fino ai giorni nostri, attraverso le testimonianze di tanti protagonisti del territorio: Gianni Morandi, Giorgio Comaschi, Vito, Chiara Sani, Eraldo Turra, il Cardinale Zuppi e ancora molti altri.

Sempre sabato 2 dicembre, la sezione **La Prima Volta di...** vede protagonista **Occident**, il primo lungometraggio di **Cristian Mungiu** (*Animali selvatici*), una commedia amara sul seducente mito dell'Ovest, che risiede tra i rumeni più giovani.

Ad affiancare i film in concorso, per la prima volta al festival, sei corti firmati dal regista **Ermanno Olmi** che verranno proiettati in collaborazione con CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea, che conserva un patrimonio di oltre 82.000 rulli di film realizzati dalle più importanti imprese italiane dai primi anni del '900. Un omaggio a Olmi attraverso contenuti preziosi della sua primissima cinematografia che ritraggono il boom degli anni '50 con sguardo critico, in linea con l'anima di Porretta, legata al territorio e ai suoi cambiamenti socioculturali. La prima serata propone il film **Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero** (1954), mentre domenica l'omaggio a Ermanno Olmi prosegue con il film **L'onda** (1955).

Ad inaugurare il **Concorso fuori dal giro**, giunto alla XI edizione, la proiezione di **ANNA** diretto da **Marco Amenta**. Bella, selvaggia e magnetica come la natura incontaminata della sua Sardegna, Anna vive al ritmo del respiro della terra. Una terra che cura le sue ferite e nutre la sua anima. Le esperienze difficili che ha attraversato l'hanno segnata, ma non piegata. E oggi Anna è una donna libera che non vuole più avere paura. Nell'angolo remoto dell'isola dove gestisce la piccola fattoria che era del padre, il tempo sembra essersi fermato e la presenza di Anna con la sua energia erotica e il suo coraggioso rifiuto delle convenzioni ha la potenza di una mina pronta a esplodere. Quella terra aspra la protegge, fino al giorno in cui sarà lei a doverla proteggere dai mostri meccanici che vogliono violentarla. Salvare la bellezza e preservare la sua libertà si fondono nella battaglia di Anna, imponendole scelte difficili e rinunce dolorose. Perché niente può comprare il rispetto di se stessi e delle proprie convinzioni.

Il weekend di apertura del festival prosegue domenica 3 dicembre con due graditi ospiti, **Antonio** e **Pupi Avati**, che saranno presenti a Porretta Terme in occasione della proiezione speciale di **Una gita scolastica**, che celebra il 40esimo anniversario e per l'occasione viene festeggiato dal festival con l'incontro **"A spasso per l'Appennino: 40 anni di Una gita scolastica"**, un tuffo nel territorio e nella scenografia naturale che è stata Porretta insieme ad altri luoghi iconici emiliani. Un momento emozionante per il Festival, la sua terra e i suoi abitanti, molti dei quali sono stati tra i protagonisti del film pietra miliare della storia del cinema italiano.

Passato e futuro si intrecciano nelle proposte e nel programma del Festival che celebra una delle più grandi attrici italiane con la proiezione in **anteprima internazionale** domenica 3 dicembre di **Magnificat**. Con la regia di **Alessandro Guatti**, ospite in sala, il film è tratto dalla regia teatrale di **Fabio Battistini**, recentemente scomparso, e omaggia i 100 anni dalla nascita di **Valentina Cortese**.

Chiude il primo weekend ricco di appuntamenti la proiezione del secondo film del **Concorso fuori dal giro**. **LE PROPRIETÀ DEI METALLI** di **Antonio Bigini**. Anni Settanta, Italia Centrale. In un paesino di montagna, Pietro, un bambino cresciuto da un padre duro e assillato dai debiti, manifesta doti misteriose: piega metalli al solo tocco. Uno scienziato americano comincia a studiarlo. Gli esperimenti porteranno Pietro a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi.

Il festival del Cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC, del Comune Alto Reno Terme; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione dei Comuni dell'appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno, Piquadro, Gaggia, Vivi Appennino e Trenitalia Tper.

I media partner del festival: MYmovies, Cinecittà News, Taxidrivers, Rai Radio 3, Radio Fujiko, Radio Dimensione Musica.

28 novembre 2023

## Sei panchine rosse nei paesi. È il dono della Bcc Felsinea

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Bcc Felsinea ha donato sei panchine rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. Su ognuna è stata posizionata una targa con i numeri di emergenza per segnalare violenze o abusi. Un gesto concreto per contrastare il fenomeno.



Sei panchine rosse nei paesi. È il dono della Bcc Felsinea

**S**ei panchine rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. Per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella sala polivalente Bcc Felsinea di San Benedetto del Querceto a Monterenzio, si è tenuta l'iniziativa di sensibilizzazione, organizzata dal Gruppo Giovani Valle Idice. Per l'occasione, è stata inaugurata una delle sei panchine rosse che Bcc donerà alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. La prima è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci Bcc Felsinea e andrà al Comune di Monghidoro per essere posizionata nella piazza all'interno del Chiostro della Cisterna. Le altre cinque saranno invece donate alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle parrocchie dei paesi di Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio. Su tutte le panchine rosse è stata posizionata una targa con i numeri di emergenza a cui le donne possono rivolgersi per segnalare violenze o abusi e chiedere aiuto. Vicino alla panchina nel Chiostro di Monghidoro sarà inoltre installata una cassetta postale dove lasciare, anche in forma anonima, messaggi o richieste. "I dati divulgati recentemente dalla Città Metropolitana sull'andamento della violenza contro le donne nel nostro territorio indicano numeri che fanno riflettere. Ecco allora l'importanza di diventare parte attiva nel contrasto al fenomeno con gesti concreti come quello compiuto dai nostri Comitati Soci. Le panchine rosse non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un mezzo per chiedere aiuto" ha dichiarato Andrea Alpi, direttore generale della banca. Dopo la presentazione delle panchine rosse di BCC Felsinea, l'evento – organizzato dal Gruppo Giovani Valle Idice – è proseguito con la proiezione del corto 'Perla Madre', cortometraggio a cui è seguita la testimonianza di Valentina Ferri, operatrice volontaria in un Centro Antiviolenza di Bologna, e l'intervento della sezione bolognese dell'associazione UDI, Unione Donne in Italia.

27 novembre 2023

## Sei panchine rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro

27 Novembre 2023 21



Il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, BCC Felsinea ha inaugurato la prima delle sei panchine che saranno donate al Comune di Monghidoro, alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle quattro parrocchie della zona.

Si è tenuta presso la sala polivalente BCC Felsinea di San Benedetto del Querceto, l'iniziativa di sensibilizzazione sul tema, purtroppo sempre più attuale, della violenza contro le donne, organizzata dal Gruppo Giovani Valle Idice.

Per l'occasione, è stata inaugurata una delle **sei panchine rosse che BCC Felsinea donerà alle comunità di Monterenzio e Monghidoro**. Questa, in particolare, è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci BCC Felsinea e andrà al **Comune di Monghidoro** per essere posizionata **nella piazza all'interno del Chiostro della Cisterna**. Le altre cinque – acquistate dal Comitato Soci Locale di BCC Felsinea con il contributo dei Giovani Soci – saranno invece donate alla **Pubblica Assistenza Monterenzio** e alle **parrocchie** dei paesi di Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio.

Su tutte le panchine rosse è stata posizionata una targa con i numeri di emergenza a cui le donne possono rivolgersi per segnalare violenze o abusi e chiedere aiuto. Vicino alla panchina che sarà collocata nel Chiostro di Monghidoro sarà inoltre installata una cassetta postale dove lasciare, anche in forma anonima, messaggi o richieste.

*"Nei mesi scorsi, grazie ad un fondo che la banca mette a disposizione dei progetti dei Comitati Soci, siamo stati in grado non solo di contribuire all'acquisto delle cinque panchine destinate alla zona di Monterenzio, ma anche di acquistare e realizzare la nostra panchina, da noi voluta, dipinta di rosso e donata al Comune di Monghidoro – ha detto Judith Cratere, referente del Comitato Giovani Soci BCC Felsinea. – Nel suo piccolo, è stato un momento di condivisione molto importante per noi; un gesto simbolico per sottolineare quanto sia fondamentale, per combattere la violenza contro le donne, la presenza di una rete di sostegno che trae la sua forza proprio dall'insieme degli aiuti che ciascuno può dare: singoli individui, associazioni o istituzioni".*

Presenti all'evento anche i vertici di BCC Felsinea. *"I dati divulgati recentemente dalla Città Metropolitana di Bologna sull'andamento della violenza contro le donne nel nostro territorio indicano numeri che fanno riflettere: nel 2022 sono state 1.121 le donne accolte presso i Centri Antiviolenza del bolognese, come dire 3 al giorno. Ma quante sono quelle che, per paura di ritorsioni o per vergogna, subiscono in silenzio, oppure non hanno la percezione di trovarsi in una situazione di pericolo? Ecco allora l'importanza di diventare parte attiva nel contrasto a questo fenomeno con gesti concreti come quello compiuto dai nostri Comitati Soci. Le panchine rosse – dislocate su un territorio piuttosto ampio – grazie alla targa con i numeri d'emergenza non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un vero e proprio mezzo per chiedere aiuto", ha dichiarato Andrea Alpi, Direttore Generale della banca.*



26 novembre 2023

## Sei panchine rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro

Di Roberto Di Biase - 26 Novembre 2023

45



MONTERENZIO (BO) - Si è tenuta ieri, presso la sala polivalente BCC Felsinea di San Benedetto del Querceto, l'iniziativa di sensibilizzazione sul tema, purtroppo sempre più attuale, della violenza contro le donne, organizzata dal Gruppo Giovani Valle Idice. Per l'occasione, è stata inaugurata una delle **sei panchine rosse** che **BCC Felsinea donerà alle comunità di Monterenzio e Monghidoro**. Questa, in particolare, è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci BCC Felsinea e andrà al **Comune di Monghidoro** per essere posizionata **nella piazza all'interno del Chiostro della Cisterna**. Le altre cinque - acquistate dal Comitato Soci Locale di BCC Felsinea con il contributo dei Giovani Soci - saranno invece donate alla **Pubblica Assistenza Monterenzio** e alle **parrocchie** dei paesi di Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio.

Su tutte le panchine rosse è stata **posizionata una targa con i numeri di emergenza** a cui le donne possono rivolgersi per segnalare violenze o abusi e chiedere aiuto. Vicino alla panchina che sarà collocata nel Chiostro di Monghidoro sarà inoltre installata una **cassetta postale dove lasciare, anche in forma anonima, messaggi o richieste**.

"Nei mesi scorsi, grazie ad un fondo che la banca mette a disposizione dei progetti dei Comitati Soci, siamo stati in grado non solo di contribuire all'acquisto delle cinque panchine destinate alla zona di Monterenzio, ma anche di acquistare e realizzare la nostra panchina, da noi voluta, dipinta di rosso e donata al Comune di Monghidoro - ha detto **Judith Cratere, referente del Comitato Giovani Soci BCC Felsinea**. - Nel suo piccolo, è stato un momento di condivisione molto importante per noi; un gesto simbolico per sottolineare quanto sia fondamentale, per combattere la violenza contro le donne, la presenza di una rete di sostegno che trae la sua forza proprio dall'insieme degli aiuti che ciascuno può dare: singoli individui, associazioni o istituzioni".

Presenti all'evento anche i vertici di BCC Felsinea. "I dati divulgati recentemente dalla Città Metropolitana di Bologna sull'andamento della violenza contro le donne nel nostro territorio indicano numeri che fanno riflettere: nel 2022 sono state 1.121 le donne accolte presso i Centri Antiviolenza del bolognese, come dire 3 al giorno. Ma quante sono quelle che, per paura di ritorsioni o per vergogna, subiscono in silenzio, oppure non hanno la percezione di trovarsi in una situazione di pericolo? Ecco allora l'importanza di **diventare parte attiva nel contrasto a questo fenomeno con gesti concreti** come quello compiuto dai nostri Comitati Soci. Le panchine rosse - dislocate su un territorio piuttosto ampio - grazie alla targa con i numeri d'emergenza non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un vero e proprio mezzo per chiedere aiuto", ha dichiarato **Andrea Alpi, Direttore Generale** della banca.

Dopo la presentazione delle panchine rosse di BCC Felsinea, l'evento - organizzato dal Gruppo Giovani Valle Idice - è proseguito con la **proiezione di "Perla Madre", cortometraggio** - diretto da Mauro Morandini e Davide Maimone - ambientato in un mondo dove la violenza contro le donne è ancora molto presente: qui, un bambino traumatizzato dall'esperienza familiare cresce e sviluppa un proprio senso di giustizia.

A chiudere l'evento, la testimonianza di **Valentina Ferri**, operatrice volontaria in un Centro Antiviolenza di Bologna, e l'intervento della sezione bolognese dell'associazione **UDI - Unione Donne in Italia**. "Essere volontaria in un Centro Antiviolenza è qualcosa che ti segna profondamente. Ogni storia è unica, con uno sviluppo e un finale diversi. **Ma quello che mi ha sempre colpito è stato il profondo senso di solitudine che traspare da ognuna di esse**. Ed è quello che va combattuto: il silenzio, la solitudine, l'isolamento. Le donne vittime di violenza non devono sentirsi sole, non devono vergognarsi, devono invece sapere che c'è qualcuno disposto ad aiutarle, devono potersi fidare ed affidare. Ad un Centro Antiviolenza, alle autorità, ad un'amica disposta a prenderle per mano. **Parlare apertamente di questi argomenti è molto importante, perché è fondamentale che le donne, ma anche gli uomini, imparino a riconoscere i segnali della violenza, e a combatterla. È una questione culturale**", ha raccontato **Valentina Ferri**.

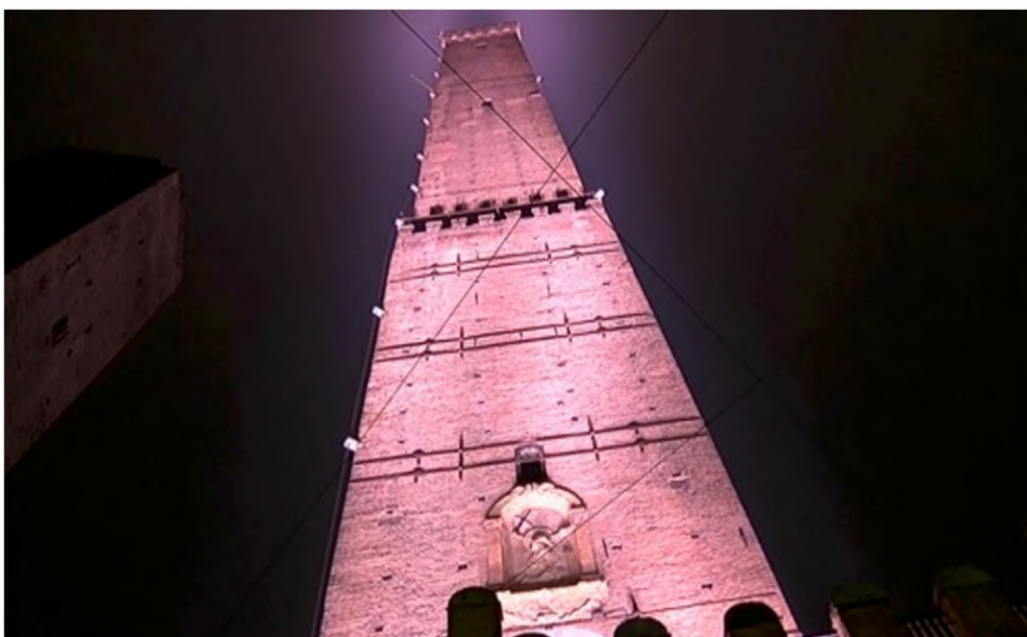
*Il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, BCC Felsinea ha inaugurato la prima delle sei panchine che saranno donate al Comune di Monghidoro, alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle quattro parrocchie della zona.*

*Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea: "Grazie alla presenza di una targa con i numeri d'emergenza, queste panchine rosse non sono solo un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un vero e proprio mezzo per chiedere aiuto".*

25 novembre 2023

## Bologna, Torre Asinelli illuminata dal 7 dicembre

📅 25 novembre 2023



**E' arrivato il via libera del Comune e della Soprintendenza ai Beni architettonici che sblocca l'installazione delle luminarie, come sempre donate da Ascom alla città**

**BOLOGNA** – L'emergenza della Garisenda non spegne le luci di Natale sulla torre degli Asinelli. E' arrivato ieri il via libera del Comune di Bologna e della Soprintendenza ai Beni architettonici che sblocca l'installazione delle luminarie, come sempre donate da Ascom alla città. La torre sarà illuminata dal 7 dicembre fino dopo l'Epifania, stesse luci dello scorso anno, diversa la tecnica di installazione, che sarà eseguita da Radio Sata. I tecnici, come richiesto da Palazzo D'Accursio e dalla Soprintendenza, non entreranno all'interno della struttura medioevale, ma sistemeranno le luminarie lungo tutta l'altezza della torre da fuori, utilizzando un cestello. Per il resto non cambia nulla: stessi giochi di luce, che si potranno ammirare da tutte le angolazioni. "Confcommercio dona alla città l'illuminazione della torre degli Asinelli. Lo faremo in collaborazione con il Comune, la Soprintendenza, la Fondazione Welcome e il supporto di alcuni sponsor: Emil Banca, Bper, Bcc Felsinea, Hera, Comet e Radio Sata", annunciano il presidente e il direttore generale Ascom Bologna, Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli. "Andremo di corsa visti i tempi allestimento richiesti. La torre sarà illuminata dal 7 dicembre fino a dopo l'Epifania", confermano Postacchini e Tonelli.



25 novembre 2023

## Bologna, dal 7 dicembre l'Asinelli si illumina per il Natale

Ok di Comune e Soprintendenza al progetto di Ascom Confcommercio: le luminarie resteranno accese fino a dopo l'Epifania. Postacchini e Tonelli: «Un messaggio di positività dopo quello che è capitato alla Garisenda»



L'Asinelli illuminata durante le Festività Natalizie del 2022

**B**ologna, 25 novembre 2023 – I guai della Garisenda avevano fatto pensare a un Natale spento, senza la tradizionale illuminazione delle Due Torri come avvenuto negli scorsi anni. Ma **non sarà così: da giovedì 7 dicembre e fino a dopo l'Epifania, l'Asinelli tornerà a essere illuminata per le Feste natalizie.**

Ieri, infatti, **Comune e Soprintendenza** hanno dato l'ok al progetto di Ascom Confcommercio.

Ovviamente la chiusura della Garisenda e dell'area circostante renderà necessaria una diversa procedura per l'installazione dell'impianto che ha colorato l'Asinelli nelle Festività degli ultimi anni (tutti si ricordano, ad esempio, la torre rossoblù per celebrare la vittorie dal Bologna): **le operazioni avverranno all'esterno della torre** e con una procedura pensata appositamente per evitare interferenze con la zona delimitata per motivi di sicurezza. I tecnici di Radio Sata, come richiesto da Palazzo D'Accursio e dalla Soprintendenza, non entreranno all'interno della struttura medievale, ma sistemeranno da fuori le luminarie, lungo tutta l'altezza della torre, utilizzando un cestello. L'effetto finale, comunque, non cambierà: stessi giochi di luci e stesse colorazioni ammirabili da ogni angolazione. «Confcommercio dona alla città l'illuminazione della torre degli Asinelli. Lo faremo in collaborazione con il Comune, la Soprintendenza, la Fondazione Bologna Welcome e il supporto di alcuni sponsor: **Emil Banca, Bper, Bcc Felsinea, Hera, Comet e Radio Sata**» hanno sottolineato il presidente e il direttore generale di Ascom, Enrico **Postacchini** e Giancarlo **Tonelli**. Che hanno aggiunto: «Doniamo l'illuminazione per celebrare il Natale illuminando uno dei simboli della città. E' un dono, come sempre, fatto con spirito di comunità. Con quello che è capitato, il ragionamento è ancora più attuale e importante, è il **segnale che luce vince sull'oscurità. E' un messaggio di positività**, ancora di più quest'anno. Ringraziamo le istituzioni, il sindaco Matteo Lepore e la soprintendente Francesca Tomba per la disponibilità dimostrata».

Nonostante le difficoltà, dunque, anche quest'anno la magia del **Natale** circonda il simbolo di Bologna.

22 novembre 2023

## 22esimo Festival del Cinema di Porretta Terme

★★★★☆



### DOVE

Indirizzo non disponibile

Porretta Terme

### PREZZO

Prezzo non disponibile

### QUANDO

Dal 02/12/2023 al 10/12/2023

Orario non disponibile

### ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

22 novembre 2023 16:05



**2**2esimo Festival del Cinema di Porretta Terme: l'associazione Porretta Cinema ha presentato la nuova edizione Festival, giunta al suo 22esimo anno, che si terrà nella suggestiva cornice di Porretta Terme, **dal 2 al 10 dicembre**. Il festival, diretto da Luca Elmi, è rappresentato dalla locandina che ritrae Roberto Benigni, in un suggestivo bianco e nero, fotografato da Luciana Mulas, maestra del ritratto di scena e non solo. La 22esima edizione dedica un'inedita **mostra alla fotografa**, testimone del panorama culturale dagli anni '70 agli inizi del nuovo millennio, attraverso i suoi ritratti. Teatro, arte, moda e cinema: il lavoro di **Luciana Mulas**, omaggiato per la prima volta in una mostra personale sull'arte cinematografica, racconta un'epoca attraverso lo sguardo di una donna che ha votato la sua vita alla fotografia. La mostra inaugurerà il festival sabato 2 dicembre.

Leggi [QUI](#) l'articolo integrale

12 novembre 2023

## Una nuova idrovora per i vigili del fuoco

Donazione di Bcc Felsinea e Assotech di Pianoro. L'azienda fu salvata da un incendio: "Se non ci fossero stati loro non saremmo qui"



Una nuova idrovora per i vigili del fuoco

**U**na potente pompa idrovora, del valore di circa 16mila euro, è stata donata, nella mattinata di ieri al distaccamento dei vigili del fuoco di Monghidoro.

L'importante donazione è stata sostenuta per metà dalla Bcc Felsinea, da sempre legata al territorio appenninico, e per metà dall'azienda pianorese Assotech, la cui 'vita', da un brutto incendio del 2015, è legata a doppio filo con quella dei vigili del fuoco. Furono proprio i pompieri che, durante quel funesto episodio, salvarono parte dello stabile pianorese. Quanto donato ha un'importanza vitale per i vigili del fuoco, visti soprattutto i terribili allagamenti del maggio scorso, ma visto anche l'ampio territorio che il distaccamento di Monghidoro copre sull'area Savena Idice: si tratta, entrando più nello specifico, di una potente pompa idrovora che è progettata per fronteggiare situazioni emergenziali particolarmente difficili ed è in grado di drenare rapidamente l'acqua non solo da ambienti e luoghi sotto il livello della strada, come cantine e sottopassi, ma anche da terreni allagati.

Emozionate le parole del sindaco di Monghidoro Barbara Panzacchi, presente, con tanto di nastro da tagliare, alla donazione: "Quello che viene dato ai nostri pompieri è quello che loro ci danno indietro ogni giorno con il loro tempo e con il loro impegno costante sul territorio. Si tratta di volontari che ogni giorno, ma più che mai in quei terribili giorni del maggio appena passato, sono stati presenti sul territorio, senza paura e pronti ad intervenire su centinaia di telefonate di aiuto con i mezzi che avevano a disposizione, ma senza mai tirarsi indietro. Questa donazione, fortemente voluta da queste due realtà importanti, è la dimostrazione che la sinergia vince. Ci tengo, poi, a fare un appello affinché nuove giovani leve si uniscano al nostro distaccamento perchè ce n'è bisogno".

Le sue parole, condivise anche da Emanuela Benni, vicesindaco di Loiano, sono state seguite da quelle di Andrea Rizzoli, presidente Bcc: "Le persone sono importanti e l'unione fra persone, istituzionali e non, permette di raggiungere obiettivi come questo. Siamo fieri di aver partecipato perchè da sempre siamo vicini al nostro territorio e alle esigenze 'a chilometro zero'". Infine Nicola Benincasa di Assotech ha aggiunto: "Se non ci fossero volontari come quelli del distaccamento di Monghidoro noi stessi, come azienda, non saremmo qui oggi a parlare. Non ci saremmo mai potuti esimere, dunque, dal contribuire ad una donazione di così vitale importanza e che aiuterà tutto il territorio".

27 ottobre 2023

## Investimenti e scelte future. Studenti a lezione di Finanza

Il progetto della Bcc ha come obiettivo quello di far acquisire ai giovani la consapevolezza del denaro.



Investimenti e scelte future. Studenti a lezione di Finanza

In occasione del mese dell'educazione finanziaria, BCC Felsinea ha incontrato gli studenti delle scuole superiori del territorio coinvolgendoli nel progetto 'Glfh – Mettiti in gioco', l'iniziativa di educazione finanziaria promossa e coordinata dalla Federazione delle Bcc emiliano-romagnole. Scopo dell'iniziativa è quindi far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future.

"Dall'ultima indagine Ocse - ha evidenziato il direttore generale di Bcc Felsinea Andrea Alpi - emerge che l'Italia è il Paese con il più basso tasso di alfabetizzazione finanziaria del G20. Allo stesso tempo, è diffusa la consapevolezza che l'educazione finanziaria possa avere un impatto positivo nella vita di ognuno in termini di future scelte di risparmio, investimento, assicurative e previdenziali, soprattutto per le nuove generazioni. La nostra banca da sempre opera per promuovere l'educazione al risparmio, alla previdenza e alla protezione, anche con iniziative presso le scuole".

Il progetto ha coinvolto circa 1.500 ragazzi delle classi quarte e quinte di sette scuole superiori del territorio in cui opera Bcc Felsinea che, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavena di San Lazzaro in un evento che ha visto alternarsi talk di relatori esperti a momenti interattivi attraverso una piattaforma di edutainment dedicata.

Fra i relatori presenti, anche l'economista Stefano Zamagni, che ha sottolineato: "L'educazione finanziaria oggi è molto importante e non va confusa con l'istruzione finanziaria: questa mira a insegnare gli strumenti della finanza e il funzionamento dei mercati; l'educazione finanziaria, invece, è qualcosa di più poiché spiega il valore etico della finanza e il fine con cui è nata, che non è la speculazione, ma anzi dare un apporto all'economia reale a favore del bene comune".

26 ottobre 2023

## BCC Felsinea incontra 1.500 studenti in un grande evento live di educazione finanziaria

26 Ottobre 2023 ● 16



(©Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Obiettivo: far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future

In occasione del mese dell'educazione finanziaria, che si tiene ogni anno a ottobre, BCC Felsinea ha incontrato in un **grande evento live** gli **studenti delle scuole superiori** del territorio coinvolgendoli nel progetto **"GLHF - Mettiti in gioco"**, l'**iniziativa di educazione finanziaria** promossa e coordinata dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole.

**GLHF** è un acronimo inglese che significa **"Good Luck and Have Fun"**, ovvero "Buona Fortuna e Divertiti", spesso utilizzato nella comunità dei **videogiocatori** per augurare, appunto, buona fortuna e divertimento agli altri giocatori prima di iniziare una partita. Nel contesto del **progetto di educazione finanziaria**, GLHF rappresenta l'idea che imparare a gestire le proprie finanze può essere divertente e gratificante e che, con un po' di fortuna e impegno, tutti possono raggiungere i propri obiettivi finanziari. Scopo dell'iniziativa è quindi far acquisire ai giovani maggiore **consapevolezza** su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare **protagonisti delle scelte economiche future**.

*"Dall'ultima indagine Ocse emerge che l'Italia è il Paese con il più basso tasso di alfabetizzazione finanziaria del G20. Allo stesso tempo, è diffusa la consapevolezza che l'educazione finanziaria possa avere un impatto positivo nella vita di ognuno in termini di future scelte di risparmio, investimento, assicurative e previdenziali, soprattutto per le nuove generazioni. La nostra banca da sempre opera per promuovere l'educazione al risparmio, alla previdenza e alla protezione, anche con iniziative presso le scuole; quest'anno abbiamo aderito al progetto GLHF della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, iniziativa che riteniamo possa essere di grande valore per le scuole del territorio e per gli studenti che domani dovranno gestire i propri risparmi difendendo il potere d'acquisto e pianificare le loro scelte finanziarie", ha evidenziato il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.*

**Il progetto GLHF ha coinvolto circa 1.500 ragazzi** delle classi quarte e quinte di 7 scuole superiori del territorio in cui opera BCC Felsinea che, il 25 ottobre, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavona di San Lazzaro di Savena in un evento che ha visto alternarsi **talk di relatori esperti a momenti interattivi attraverso una piattaforma di edutainment dedicata**. Fra i relatori presenti, anche l'economista **Stefano Zamagni**, che ha sottolineato: *"L'educazione finanziaria oggi è molto importante e non va confusa con l'istruzione finanziaria: questa mira a insegnare gli strumenti della finanza e il funzionamento dei mercati; l'educazione finanziaria, invece, è qualcosa di più poiché spiega il valore etico della finanza e il fine con cui è nata, che non è la speculazione, ma anzi dare un apporto all'economia reale a favore del bene comune"*.

Il progetto GLHF proseguirà nei prossimi mesi **sulla piattaforma di edutainment** con una parte formativa, che consentirà ai ragazzi di approfondire ulteriormente i temi di educazione finanziaria attraverso dei live con esperti in materia, e anche con un **"concorso di idee"**, grazie al quale potranno diventare veri e propri **designer di soluzioni in ambito economico-finanziario**. La piattaforma metterà, infatti, a loro disposizione dei terreni di sfida sicura dove poter **misurare la loro creatività e capacità di problem solving**.

Tutti questi percorsi prevedono il **riconoscimento di Crediti Formativi** così come di premi e **borse di studio per i finalisti**.

26 ottobre 2023

## La grande finanza spiegata ai giovani grazie a Bcc Felsinea

In occasione del mese dell'educazione finanziaria, la BCC Felsinea ha coinvolto 1.500 studenti in un progetto di educazione finanziaria. 150 studenti dell'Istituto Istruzione Superiore "Cavazzi" hanno partecipato a un evento con talk di relatori esperti e momenti interattivi.



La grande finanza spiegata ai giovani grazie a Bcc Felsinea

In occasione del mese dell'educazione finanziaria, che si tiene ogni anno a ottobre, la banca BCC Felsinea ha incontrato centinaia di studenti delle scuole superiori del territorio in cui opera, coinvolgendoli nel progetto "GLHF – Mettiti in gioco", l'iniziativa di educazione finanziaria promossa e coordinata dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole. Il progetto nel suo complesso ha coinvolto circa 1.500 ragazzi delle classi quarte e quinte di 7 scuole superiori, fra cui 150 studenti dell'Istituto Istruzione Superiore "Cavazzi" di Pavullo nel Frignano che, il 25 ottobre, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavena di San Lazzaro di Savena (Bologna) in un evento che ha visto alternarsi talk di relatori esperti (nella foto) a momenti interattivi.

20 ottobre 2023

## Premio Nazionale Elio Petri 2023 – Ecco la cinquina finale

Valerio Vega · 20 Ottobre 2023



CONDIVIDI SU



Premio Nazionale Elio Petri 2023 – Ecco la cinquina finale

L'Associazione Porretta Cinema è con orgoglio l'organizzatrice dell'unico Premio dedicato all'emblematica figura di **Elio Petri**, il regista che ha lasciato un'indelebile impronta nel panorama del cinema italiano e internazionale.

L'idea di istituire il **Premio Nazionale Elio Petri** è nata dalla volontà di rendere omaggio all'opera di Elio Petri, un regista che ha avuto un legame speciale con la Mostra del Cinema Libero di Porretta Terme. È qui, nel 1971, che Petri e Gian Maria Volonté presentarono in anteprima mondiale "La classe operaia va in paradiso". Il premio è un mezzo per commemorare la sua eredità, ma soprattutto per valorizzare opere contemporanee che condividono le tematiche di denuncia sociale e politica che caratterizzavano il cinema di Petri.

Il progetto, ora alla sua quinta edizione, è sostenuto da illustri partner, tra cui la Fondazione Cineteca di Bologna, il patrocinio della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e il sostegno della famiglia dell'autore, rappresentata da Paola Pegoraro Petri.

Elio Petri è stato una figura di primo piano nel panorama cinematografico italiano sin dagli anni '70, riconosciuto per la sua straordinaria versatilità nel creare opere di diversi generi e stili, che hanno suscitato dibattiti appassionati tra critici e pubblico.

**La cinquina di film in gara per l'edizione 2023 del Premio è stata annunciata in una cornice suggestiva direttamente da casa Petri, attraverso le parole di sua moglie Paola e degli altri membri della giuria.**

I film in competizione includono:

- "Piano Piano" di Nicola Prosatore
- "Come pecore in mezzo ai lupi" di Lyda Pattucci
- "La bella estate" di Laura Luchetti
- "Bassifondi" di Francesco Pivideri
- "Disco boy" di Giacomo Abbruzzese

La giuria del Premio è composta da professionisti di alto livello, tra cui Walter Veltroni (politico, giornalista, regista e scrittore), Steve della Casa (critico cinematografico, direttore di festival, autore e conduttore radiofonico), David Grieco (attore, scrittore, sceneggiatore, regista, produttore), Paola Pegoraro Petri (moglie di Elio Petri e produttrice), Giacomo Manzoli (scrittore e docente universitario), Alfredo Rossi (giornalista e critico cinematografico), Jean A. Gilli (scrittore e docente universitario), Boris Sollazzo (speaker radiofonico, scrittore, critico e giornalista), Cristiana Paternò (critica cinematografica, responsabile delle attività giornalistiche di Cinecittà SpA, presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici SNCCI), Silvia Napolitano (sceneggiatrice e docente).

Tutti e cinque i film selezionati saranno proiettati gratuitamente presso il Cinema Odeon di Bologna, dal 30 ottobre (unica data del lunedì) e proseguiranno fino all'8 novembre (mercoledì).

**Il vincitore della quinta edizione del Premio Nazionale Elio Petri, insieme ad altri prestigiosi ospiti legati alla manifestazione vi aspettano alla 22esima edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme che si terrà dal 2 al 10 dicembre 2023.**

Il Premio Nazionale Elio Petri gode del contributo della Emilia Romagna Film Commission e della Regione Emilia Romagna, della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC, del Comune Alto Reno; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, il patrocinio di Città metropolitana, Unione appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del Premio sono Gruppo Hera, Metacastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno e Piquadro.



13 ottobre 2023

## Festival del Cinema di Porretta Terme 2023

Di La Redazione - 13 Ottobre 2023



FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME dal 2 al 10 dicembre 2023

**La nuova edizione del FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME dal 2 al 10 dicembre 2023 – Proiezioni, anteprime, incontri e numerosi ospiti per una ricchissima 22esima edizione**

La locandina della 22esima edizione, con la direzione artistica di **Luca Elmi**, è rappresentativa di alcuni dei più importanti contenuti del Festival. A ritrarre **Roberto Benigni**, in un suggestivo bianco e nero, è **Luciana Mulas**, fotografa di grande prestigio, maestra del ritratto di scena e non solo.

### Mostre ed eventi

**La 22esima edizione del Festival del cinema di Porretta dedica un'inedita mostra alla fotografa**, testimone del panorama culturale dagli anni '70 agli inizi del nuovo millennio, attraverso i suoi ritratti. Teatro, arte, moda e cinema: il lavoro di Luciana Mulas, omaggiato per la prima volta in una mostra personale sull'arte cinematografica, racconta un'epoca attraverso lo sguardo di una donna che ha votato la sua vita alla fotografia.

La locandina svela, in secondo luogo, il protagonista de **La Prima Volta di...**: proprio a Roberto Benigni, tra le icone del cinema e della cultura italiana, è dedicata la **sezione riservata agli esordi di registi di fama internazionale**, con la proiezione di *Tu mi turbi*. La commedia opera prima, che quest'anno celebra il suo 40esimo anniversario, è divisa in quattro episodi che Benigni oltre a dirigere interpretò al fianco di **Nicoletta Braschi**. *Tu mi turbi* sarà proiettato con copia in 35mm grazie alla collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Tra gli ospiti più attesi di questa edizione, il regista **Roberto Andò**, a cui il festival dedica la sua retrospettiva. Oltre alla proiezione di quattro titoli firmati dal regista siciliano, tra cui il suo ultimo successo di pubblico e critica *La Stranezza*, il regista terrà una lezione agli studenti di Porretta sul rapporto tra cinema e teatro, una straordinaria occasione per osservare nel dettaglio uno dei più significativi percorsi del cinema italiano di questi anni e per riflettere sull'importanza che il cinema e il teatro rivestono nella cultura contemporanea.

Il Festival di Porretta, vetrina curiosa e attenta alle manifestazioni cinematografiche autoriali più significative e in linea con la Mostra Internazionale del Cinema Libero del 1960, dal quale è nata, si compone di sezioni e momenti volti a promuovere la cultura cinematografica presso il territorio e le giovani generazioni. Si parte con il **Concorso fuori dal giro**, giunto alla XI edizione, che quest'anno vede in competizione sei pellicole nazionali di qualità. Unicum del suo genere è il **Premio Nazionale Elio Petri**, fiore all'occhiello del festival dedicato al grande regista in cui convergono l'impegno della Fondazione Cineteca di Bologna, della famiglia e della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC.

Prosegue anche quest'anno la sezione **Uno sguardo altrove**, dedicata alle cinematografie straniere e che dal 2018 arricchisce la settimana del festival con sguardi a mondi e culture lontane. Infine, ma non ultimi, i classici del cinema, una serie di preziosi appuntamenti per riscoprire grandi personalità del passato che hanno scritto la storia del cinema.

Il festival del cinema di Porretta gode del contributo della Regione Emilia Romagna, del MIC, del Comune Alto Reno; in collaborazione con: Cineteca di Bologna, CSC centro sperimentale, Emilia Romagna Film Commission, CSC archivio nazionale impresa; il patrocinio di Città metropolitana, Unione appennino bolognese, AFIC, FICE, Museo nazionale della fotografia.

Gli Sponsor del festival: Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno e Piquadro.

Rassegna stampa 2023 | Web



# CUORE ECONOMICO

POLITICA | SOCIETÀ | ECONOMIA | TERRITORIO

9 ottobre 2023

## Bcc presidio del territorio: "Migliorano la qualità della vita"



(da Sx Irene Elisei, Maurizio Gardini, Augusto dell'Erba, Carlo Antiga e Giuseppe Maino)

Al convegno della Federazione Bcc dell'Emilia Romagna a Varignana (BO) il plauso per le modifiche alla tassa sugli extraprofiti. Presentata ricerca dell'Università di Bologna: dove ci sono le Bcc si vive meglio e si riducono le disuguaglianze. Il presidente Fabbretti: "Vicini alla Romagna che soffre: messi a disposizione 500 milioni per le aree alluvionate e raccolti fondi per oltre 5 milioni donati rapidamente dal mondo del credito cooperativo"

Oltre 150 persone hanno partecipato il 7 ottobre a Palazzo di Varignana (Bologna) al convegno **"Banche di relazione nella buona e cattiva sorte. Il credito cooperativo da 140 anni a sostegno dei territori e delle comunità"**, promosso dalla Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna.

Tra i temi discussi nel corso dell'evento (che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni regionali, nazionali ed europee, del mondo cooperativo ed economico regionale), la **conversione in legge del Decreto Asset che ha visto l'accoglimento delle istanze** portate avanti da Federcasce e Confcooperative sul fronte della tassa sugli extraprofiti.

Un risultato che conferma il riconoscimento da parte dello Stato del **valore del modello del credito cooperativo** e della capacità delle BCC, come banche di comunità, di generare **benessere e sviluppo inclusivo, riducendo le disuguaglianze di reddito nel territorio in cui sono presenti finanziando il lavoro**.

Una capacità di incidere positivamente confermata anche **dall'esclusiva ricerca commissionata all'Università di Bologna** con l'obiettivo di analizzare il legame fra **presidio del territorio da parte delle BCC dell'Emilia-Romagna, sviluppo economico e coesione sociale**, e dall'analisi dello scenario nazionale proposta da **Elena Beccali, preside della Facoltà di Scienze bancaria finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**.

### Gli interventi introduttivi

In apertura dell'evento è stato proiettato un videomessaggio dell'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei **cardinale Matteo Maria Zuppi**, che ha sottolineato il ruolo delle Bcc come banche di relazione, ed è stato letto un messaggio del vicepremier e ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, che ha rimarcato l'importanza che le Istituzioni riconoscano le specificità del credito cooperativo, come avvenuto nel recepimento di Basilea 3 plus a Bruxelles (modifica della Crdin una prospettiva di proporzionalità strutturale) e nella revisione dell'art. 26 del Decreto Asset (cosiddetta tassa extraprofiti).

Sono poi intervenuti portando il loro saluto **l'onorevole Rosaria Tassinari** e l'assessore al Bilancio e Rapporti con la Ue della Regione Emilia-Romagna, **Paolo Calvano**, mentre hanno partecipato alle tavole rotonde gli europarlamentari **Elisabetta Gualmini** e **Marco Zanni**, il direttore di Federcasce **Sergio Gatti**, il presidente di Federcasce **Augusto dell'Erba**, il presidente di Confcooperative **Maurizio Gardini**, il presidente di Gruppo Bcc Iccrea **Giuseppe Maino** e il vicepresidente vicario del Gruppo Cassa Centrale Banca **Carlo Antiga**.

### Fabbretti: banche di comunità generano sviluppo

"La conversione in legge del Dl Asset riconosce la diversità delle Banche di Credito Cooperativo e giunge al culmine di un lungo percorso di interlocuzioni portate avanti da Federcasce e da Confcooperative presidiando costantemente le sedi istituzionali e che ha visto il Vicepremier Tajani farsi primo portavoce delle nostre istanze - ha commentato **Mauro Fabbretti, Presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** -. Oggi, al posto del versamento della tassa sugli extraprofiti, le banche potranno destinare a riserva non distribuibile un importo pari a due volte e mezza l'imposta.

Siamo di fronte a un cambio di paradigma che dimostra come il Credito Cooperativo sia vincente: per legge, infatti, almeno il 70 per cento dell'utile delle BCC va destinato a riserve indivisibili e indisponibili.

*Siamo banche di comunità e mutualità prevalente: il nostro obiettivo non è distribuire utili ma generare utilità favorendo lo sviluppo e il benessere dei nostri territori, creando legami duraturi con i nostri soci e clienti. Il Parlamento e il Governo lo hanno concretamente confermato".*



(Mauro Fabbretti, presidente Federazione BCC Emilia-Romagna)

### I clienti Bcc restano fedeli

Un'ulteriore conferma arriva dall'analisi condotta dall'équipe dell'Università degli Studi di Bologna guidata dal Professor Giuseppe Torlucio: "I dati raccolti mostrano come la relazione fra le BCC e i clienti sia più stabile e duratura che nel resto del sistema bancario, con un tasso di dispersione fino a cinque volte inferiore: **chi sceglie una Bcc difficilmente l'abbandona** - ha aggiunto Fabbretti -. Ma non solo: lo studio evidenzia come la chiusura di **uno sportello del credito cooperativo porti ad un aumento delle disuguaglianze sociali ed economiche del territorio**.

Una conferma dell'importanza di una presenza capillare che le BCC garantiscono con oltre 350 sportelli, inalterati rispetto al 2021, e come unica presenza bancaria in 12 Comuni: mentre altre banche abbandonano i territori, le BCC continuano a svolgere il proprio ruolo di banche di comunità anche negli angoli più remoti della regione.

Infine, **impieghi e raccolte da parte del credito cooperativo mostrano di saper allentare le disuguaglianze** in modo più efficace rispetto al resto del sistema bancario: gli oltre 13,5 miliardi reinvestiti sul territorio nel 2022 ci hanno permesso di aiutare e sostenere migliaia di famiglie e imprese nell'affrontare il presente e costruire il futuro, anche nei momenti più difficili".

### Vicine anche nell'alluvione

Perché le **nove Bcc dell'Emilia-Romagna** (Banca Centro Emilia, Emil Banca, Bcc Felsinea, Banca Malatestiana, La Bcc ravennate forlivese imolese, RivieraBanca, RomagnaBanca, Bcc Romagnolo, Bcc Sarsina) **sono restare vicino ai propri territori 'nella buona e nella cattiva sorte'**: "Oggi ribadiamo anche il ruolo centrale del credito cooperativo nell'affrontare la drammatica emergenza **dell'alluvione dello scorso maggio** - ha proseguito Fabbretti -. Le BCC e le relative Capogruppo hanno messo a disposizione la considerevole cifra di **500 milioni di euro** per la concessione di finanziamenti agevolati e moratorie sui mutui.

Una disponibilità immediata andata a giovamento delle imprese e delle famiglie duramente colpite dall'alluvione. A questi si aggiunge poi **il contributo delle Bcc di Federcasce, delle Capogruppo, della Federazione regionale dell'Emilia-Romagna e di altre Federazioni regionali**, sotto forma di donazioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione **per un totale che oggi supera i 5 milioni di euro**. Anche e soprattutto nella cattiva sorte, il credito cooperativo ha risposto "presente" alla richiesta di aiuto del territorio".

29 settembre 2023

## Roberto Benigni nella locandina del festival di Porretta

29 SETTEMBRE 2023 — FESTIVAL



L'Associazione Porretta Cinema annuncia le date della 22° edizione del festival di **Porretta Terme**, che si terrà dal **2 al 10 dicembre**.

Il manifesto della ventiduesima edizione, curato artisticamente da Luca Elmi, rappresenta in maniera significativa alcuni dei momenti salienti del Festival. La fotografa di grande prestigio **Luciana Mulas**, esperta nell'arte del ritratto di scena e non solo, cattura in un suggestivo bianco e nero l'immagine di **Roberto Benigni**. Quest'edizione del Festival del **Cinema di Porretta** dedica una mostra inedita alla fotografa, testimonianza del panorama culturale dagli anni '70 all'inizio del nuovo millennio attraverso i suoi ritratti.

Il manifesto rivela il protagonista de "La prima volta di...", che è proprio **Roberto Benigni**, una delle icone del cinema e della cultura italiana. Questa edizione presenta una sezione speciale dedicata agli esordi di registi di fama internazionale, con la proiezione di *Tu mi turbi*, la sua opera prima che celebra il suo 40° anniversario quest'anno.

Tra le sezioni del festival il Concorso Fuori dal circuito, giunto alla sua undicesima edizione, che quest'anno mette in competizione sei film nazionali di alta qualità.

Un elemento unico è il **Premio Nazionale Elio Petri**, che rappresenta il fiore all'occhiello del festival e rende omaggio al grande regista, coinvolgendo la Fondazione **Cineteca di Bologna**, la famiglia e la **Direzione Generale Cinema** e Audiovisivo del MIC.

Inoltre, continua anche la sezione "Uno sguardo altrove", dedicata al cinema straniero, che dal 2018 arricchisce la settimana del festival con visioni di mondi e culture lontane.

Infine, ma non meno importante, c'è la sezione "I classici del cinema", che offre una serie di **preziosi** appuntamenti per riscoprire le grandi personalità del passato che hanno scritto la storia.

Il Festival del Cinema di Porretta conta sul sostegno della Regione **Emilia Romagna**, del MIC, del Comune Alto Reno, e collabora con la Cineteca di Bologna, il **CSC** centro sperimentale, l'Emilia Romagna **Film Commission** e il **CSC** archivio nazionale impresa. Ha il patrocinio della Città Metropolitana, dell'Unione Appennino Bolognese, dell'AFIC, della **FICE** e del Museo Nazionale della Fotografia. Gli sponsor del festival includono il Gruppo Hera, Metalcastello Spa, Helvetia Spa, BCC Felsinea, Coop Reno e Piquadro.

29 settembre 2023

## BCC Felsinea, nuova filiale etica: "Utili reinvestiti per il territorio"

Vignola, taglio del nastro per la banca di credito cooperativo. Il presidente Rizzoli: "Siamo. al fianco di famiglie e istituzioni".



BCC Felsinea, nuova filiale etica: "Utili reinvestiti per il territorio"

La inaugurazione ufficiale ieri pomeriggio, in via Della Pace 115, per la filiale vignolese di BCC Felsinea, banca di credito cooperativo che opera da oltre 120 anni nel territorio bolognese e modenese. L'istituto di credito, già operativo dallo scorso luglio, si è così presentato alla città e alle istituzioni. Presenti tra gli altri, oltre ai vertici della banca, a dipendenti e a cittadini, anche l'assessore al bilancio del Comune, Mauro Smeraldi, il parroco Don Luca con Don Giulio e perfino il vescovo di Parma (originario di San Vito di Spilamberto), Don Enrico Solmi. Per il territorio modenese, quella di Vignola rappresenta per BCC Felsinea la terza apertura, dopo quelle di Montese e di Pavullo. "Portare il credito cooperativo nella zona delle Terre di Castelli, dove il modello della cooperazione di credito non è presente – ha dichiarato Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea – è una sfida e una grande opportunità al tempo stesso. Le BCC, a differenza degli altri istituti di credito, sono banche a mutualità prevalente: reinvestendo gli utili localmente, agiscono per il bene di territori e comunità secondo principi etici che ruotano attorno alla centralità della persona, alla solidarietà, alla sostenibilità e alla partecipazione sociale. Inoltre, le BCC si muovono in controtendenza rispetto al fenomeno sempre più attuale della desertificazione bancaria, continuando a presidiare i territori attraverso le filiali, nella ferma convinzione che la relazione, unita a soluzioni dinamiche ed innovative, sia la chiave per essere davvero al fianco di persone, imprese, famiglie, associazioni e istituzioni". Ancora Rizzoli ha inoltre sottolineato: "Ogni anno BCC Felsinea destina una parte dell'utile ad un apposito Fondo di Beneficenza e Mutualità, grazie al quale, nel triennio 2020-2022, è stato erogato oltre 1 milione di euro a sostegno di quasi 700 realtà e progetti territoriali, distribuiti in 4 aree di intervento: Attività socio-assistenziali; Promozione del territorio; Cultura - Formazione - Ricerca; Sport - Tempo libero".

26 settembre 2023



**LA MIGLIORE SEMESTRALE DI SEMPRE PER BCC FELSINEA**

*Utile in crescita del 40% rispetto ai dati di chiusura dell'esercizio 2022, il patrimonio netto e i mezzi amministrati in aumento del 7 e 3%.*

DAI TERRITORI MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 2023

BCC Felsinea continua il percorso di sviluppo chiudendo il primo semestre 2023 con un **utile di 9,3 milioni**, miglior risultato semestrale della propria storia, oltre a **mezzi amministrati** che superano i **2,4 miliardi** e al **patrimonio netto** che raggiunge i **121 milioni** di euro, anch'essi ai massimi storici. Gli ottimi risultati economici si esplicano in eccellenti performance in tutti i principali indicatori di efficienza e solidità della banca: la **capacità economica**, con un Cost / Income primario al 47,8%; la **qualità del credito**, con un NPL Ratio che si conferma a livelli di eccellenza, pari al 4,35%, con una copertura complessiva che supera l'80%; la **solidità patrimoniale**, con il CET1 Ratio al 21,48%.

"Risultati di grande soddisfazione - commenta il **Direttore Generale Andrea Alpi** (*nella foto*) - in un semestre nel quale, alla complessità del contesto macroeconomico, si è purtroppo sommata l'emergenza locale determinata dai fenomeni alluvionali che hanno colpito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio e che hanno impattato in maniera dirimpante sul tessuto socio-economico del territorio. BCC Felsinea si è da subito attivata per fornire il proprio sostegno al territorio e alle comunità di riferimento, stanziando immediatamente un plafond di 10 milioni di euro a tasso zero destinato alle famiglie e alle imprese colpite, e favorendo la flessibilità del credito tramite il ricorso alle moratorie previste per legge o su iniziativa banca. Sono stati inoltre erogati fondi - finalizzati a progetti specifici - alle realtà locali del nostro territorio quali associazioni ed enti dei Comuni maggiormente colpiti e che stanno ancora oggi gestendo il post emergenza".

In questo contesto, si è confermato il **sostegno al Terzo Settore** con erogazioni alle associazioni che svolgono attività di utilità sociale, grazie anche agli importanti fondi di **450mila euro** stanziati per beneficenza e mutualità, a valere sulla destinazione dell'utile di bilancio 2022.

"I risultati del primo semestre 2023 - continua il **Direttore Generale Andrea Alpi** - sono la dimostrazione della validità del progetto BCC Felsinea, una realtà solida ed in crescita non solo in termini economici: ad oggi sono entrati a far parte della squadra **14 nuovi collaboratori**, in **prevalenza giovani**, e abbiamo potuto rafforzare la nostra presenza nel Modenese con una nuova filiale a Vignola, di prossima inaugurazione. Competenze, professionalità e lungimiranza strategica si confermano elementi determinanti per interpretare al meglio il ruolo di banca del territorio, da sempre focalizzata sul concreto **sostegno dell'economia reale** e sullo sviluppo di relazioni con famiglie ed imprese che qui vivono e operano".

26 settembre 2023

## Bcc Felsinea, utile di 9,3 milioni: "Miglior semestrale di sempre"

Il direttore generale Alpi: "Istituto in prima linea per sostenere le comunità colpite dall'alluvione".



Bcc Felsinea, utile di 9,3 milioni: "Miglior semestrale di sempre"

**B**cc Felsinea continua il percorso di sviluppo chiudendo il primo semestre 2023 con un utile di 9,3 milioni, miglior risultato semestrale della propria storia, oltre a mezzi amministrati che superano i 2,4 miliardi e al patrimonio netto che raggiunge i 121 milioni di euro, anch'essi ai massimi storici. Gli ottimi risultati economici si spiegano in eccellenti performance in tutti i principali indicatori di efficienza e solidità della banca: la capacità economica, con un Cost Income primario al 47,8%; la qualità del credito, con un Npl Ratio che si conferma a livelli di eccellenza, pari al 4,35%, con una copertura complessiva che supera l'80%; la solidità patrimoniale, con il CET1 Ratio al 21,48%.

"Risultati di grande soddisfazione – commenta il direttore generale Andrea Alpi – in un semestre nel quale, alla complessità del contesto macroeconomico, si è purtroppo sommata l'emergenza locale determinata dai fenomeni alluvionali. BCC Felsinea si è da subito attivata per fornire il proprio sostegno al territorio e alle comunità di riferimento, stanziando immediatamente un plafond di 10 milioni di euro a tasso zero destinato alle famiglie e alle imprese colpite, e favorendo la flessibilità del credito tramite il ricorso alle moratorie previste per legge o su iniziativa banca. Sono stati inoltre erogati fondi, finalizzati a progetti specifici, alle realtà locali del nostro territorio quali associazioni ed enti dei Comuni maggiormente colpiti e che stanno ancora oggi gestendo il post emergenza". Confermato il sostegno al terzo settore grazie anche agli importanti fondi di 450mila euro stanziati per beneficenza e mutualità, a valere sulla destinazione dell'utile di bilancio 2022.

26 settembre 2023

## Piccole BCC Crescono. Felsinea: “Utili Record nonostante l’Alluvione, Nuova Filiale e Giovani Collaboratori”. E non è l’Unica

SHARE: [f](#) [t](#) [in](#) [↑](#) [w](#)



**Piccole banche territoriali crescono, a riprova del bisogno di vicinanza dei clienti, anche se digitalizzati: scorrendo le diverse semestrali di queste settimane, si scopre ad esempio che BCC Felsinea ha appena chiuso il semestre con l’utile migliore della sua storia: 9,3 milioni; oltre a mezzi amministrati che superano i 2,4 miliardi e al patrimonio netto che tocca 121 mln, anch’essi ai massimi storici.**

Ottimi risultati in tutti i principali indicatori di efficienza e solidità dell’istituto – dal cost/income primario al 47,8% all’NPL ratio al 4,35% – nonostante alla complessità delle note condizioni macroeconomiche si sia sommata quest’anno “l’emergenza locale dei [fenomeni alluvionali che hanno colpito l’Emilia Romagna](#) a maggio impattando in maniera dirompente sul tessuto socioeconomico del territorio” ricorda il **direttore generale, Andrea Alpi**.

BCC Felsinea ha subito stanziato un plafond di 10 mln a tasso zero per famiglie e imprese “che stanno ancora oggi gestendo il post emergenza” (più 450mila euro di fondi stanziati per beneficenza e mutualità, a valere sulla destinazione dell’utile di bilancio 2022); ma ha anche favorito la flessibilità del credito, ricorrendo alle moratorie di legge o su iniziativa della stessa banca. Non è finita: da inizio 2023 “sono entrati a far parte della squadra 14 nuovi collaboratori, in prevalenza giovani – conclude Alpi – e dal 31 luglio scorso è operativa la nuova filiale di Vignola, che rafforza la nostra presenza nel modenese”.

Altra realtà del credito cooperativo che in questi giorni ha archiviato i primi 6 mesi dell’anno con tutti i principali indicatori in aumento, aumentando al contempo il proprio sostegno al terzo settore, è la **BCC di Busto Garolfo e Buguggiate, confermatasi punto di riferimento in questo caso dei comuni di Altomilanese e Varesotto**. L’utile si attesta a 6,7 mln, la raccolta arriva a quasi 2,2 mld (+0,5% con quella indiretta a +15,2%), gli impieghi superano gli 860 mln (+2%), il margine di intermediazione raggiunge 24 mln (+0,48%), il patrimonio 123,5 mln (+5,5%), il valore delle commissioni nette sfiora 8 mln (+5,23%), il Cetl è al 20,69% e il Tcr – che valuta quanto la banca è sicura nel restituire il denaro ai propri clienti considerando la possibilità che i crediti concessi possano non essere restituiti – arriva al 21,5% (+4,88%). “**Tra sponsorizzazioni, contributi e liberalità abbiamo erogato oltre 229mila euro, +62% rispetto a giugno 2022**” rivela il **presidente dell’istituto Roberto Scazzosi**. Per il dg Roberto Solbiati, “il rafforzamento del patrimonio è fondamentale per assicurare una stabilità di lungo periodo e garantire vantaggi ai soci e alle comunità locali”. Sono solo esempi, ma confermano tutti l’importanza della prossimità ai propri clienti.

25 settembre 2023

## Semestrale BCC Felsinea: la migliore di sempre

25 Settembre 2023 15



Il Direttore Generale Andrea Alpi (Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Nei primi sei mesi del 2023 la banca ha registrato una crescita dell'utile del 40%

BCC Felsinea continua il percorso di sviluppo chiudendo il primo semestre 2023 con un **utile di 9,3 milioni**, miglior risultato semestrale della propria storia, oltre a **mezzi amministrati** che superano i **2,4 miliardi** e al **patrimonio netto** che raggiunge i **121 milioni** di euro, anch'essi ai massimi storici. Gli ottimi risultati economici si esplicano in eccellenti performance in tutti i principali indicatori di efficienza e solidità della banca: la **capacità economica**, con un Cost / Income primario al 47,8%; la **qualità del credito**, con un NPL Ratio che si conferma a livelli di eccellenza, pari al 4,35%, con una copertura complessiva che supera l'80%; la **solidità patrimoniale**, con il CET1 Ratio al 21,48%.

*"Risultati di grande soddisfazione - commenta il Direttore Generale Andrea Alpi - in un semestre nel quale, alla complessità del contesto macroeconomico, si è purtroppo sommata l'emergenza locale determinata dai fenomeni alluvionali che hanno colpito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio e che hanno impattato in maniera dirompente sul tessuto socio-economico del territorio. BCC Felsinea si è da subito attivata per fornire il proprio sostegno al territorio e alle comunità di riferimento, stanziando immediatamente un plafond di 10 milioni di euro a tasso zero destinato alle famiglie e alle imprese colpite, e favorendo la flessibilità del credito tramite il ricorso alle moratorie previste per legge o su iniziativa banca. Sono stati inoltre erogati fondi - finalizzati a progetti specifici - alle realtà locali del nostro territorio quali associazioni ed enti dei Comuni maggiormente colpiti e che stanno ancora oggi gestendo il post emergenza".*

In questo contesto, si è confermato il **sostegno al Terzo Settore** con erogazioni alle associazioni che svolgono attività di utilità sociale, grazie anche agli importanti fondi di **450mila euro** stanziati per beneficenza e mutualità, a valere sulla destinazione dell'utile di bilancio 2022.

*"I risultati del primo semestre 2023 - continua il Direttore Generale Andrea Alpi - sono la dimostrazione della validità del progetto BCC Felsinea, una realtà solida ed in crescita non solo in termini economici: ad oggi sono entrati a far parte della squadra **14 nuovi collaboratori, in prevalenza giovani**, e abbiamo potuto rafforzare la nostra presenza nel Modenese con una nuova filiale a Vignola, di prossima inaugurazione. Competenze, professionalità e lungimiranza strategica si confermano elementi determinanti per interpretare al meglio il ruolo di banca del territorio, da sempre focalizzata sul concreto **sostegno dell'economia reale** e sullo sviluppo di relazioni con famiglie ed imprese che qui vivono e operano".*

15 settembre 2023

## Mostra "120 anni di BCC felsinea: relazioni di valore"

★★☆☆☆



### DOVE

[Sala Consiliare del Comune di Castenaso](#)

Piazza Raffaele bassi, 1

Castenaso

### QUANDO

Dal 14/09/2023 al 21/09/2023

14 settembre, dalle 19 alle 23 - 15 settembre, dalle 19 alle 23 - 16 settembre, dalle 15.30 alle 23.30 - 17 settembre, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 23 - 18 settembre, dalle 8.30 alle 13 - 19 settembre, dalle 8.30 alle 17 - 20 settembre, dalle 8.30 alle 13 - 21 settembre, dalle 8.30 alle 17

### PREZZO

GRATIS

### ALTRE INFORMAZIONI



BCC Felsinea

15 settembre 2023 16:22



Inaugurata a ottobre dello scorso anno a Bologna durante le celebrazioni per i 120 anni di BCC Felsinea, la mostra si sposta ora a Castenaso, per portare anche qui il racconto degli aspetti sociali e delle implicazioni della presenza territoriale di una Banca di Credito Cooperativo, ma anche dei centovent'anni di BCC Felsinea: un cammino di crescita condivisa che si è intrecciato fin dalle origini con i percorsi storico-culturali ed economici della pianura bolognese e dell'Appennino toscano-emiliano.

Attraverso un viaggio tra foto d'archivio, documenti originali, video, testimonianze dirette e oggetti della tradizione si possono rivivere la storia, i valori e il profondo legame con il territorio della banca, dalle sue origini fino ai giorni nostri: un "modo differente di fare banca" che rappresenta l'essenza dell'economia circolare, dove le risorse del territorio vanno alla banca sotto forma di risparmi e tornano ad esso come aiuti alle famiglie, alle imprese, al Terzo Settore, alla comunità intera.



14 settembre 2023

## BCC Felsinea. In corso la mostra etnografica dedicata alla storia ultracentenaria

14 settembre 2023



La mostra etnografica multimediale "120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore" dal 14 al 21 settembre sarà visitabile gratuitamente presso la Sala Consiliare del Comune di Castenaso (Bo) in piazza Raffaele Bassi 1.



Inaugurata a ottobre del 2022 a Bologna durante le celebrazioni dell'anniversario della BCC, la mostra è in corso nel territorio in cui la banca nacque e prese avvio la sua espansione, per portare il **racconto degli aspetti sociali e delle implicazioni della presenza territoriale di una Banca di Credito Cooperativo**, ma anche della sua longevità: un cammino di crescita condivisa che si è intrecciato fin dalle origini con i percorsi storico-culturali ed economici della pianura bolognese e dell'Appennino tosco-emiliano.

Attraverso un **viaggio tra foto d'archivio, documenti originali, video, testimonianze dirette e oggetti della tradizione** nell'esposizione si possono rivivere la storia, i valori e il profondo legame con il territorio della banca, dalle sue origini fino ai giorni nostri: **un "modo differente di fare banca" che rappresenta l'essenza dell'economia circolare**, dove le risorse del territorio vanno alla banca sotto forma di risparmi e tornano ad esso come aiuti alle famiglie, alle imprese, al Terzo Settore, alla comunità intera.

*(Nella foto di apertura, la Canonica di Castenaso (Bo) nel 1965 – foto Pezzoli)*

12 settembre 2023

## Stand, spettacoli e cibo Torna la Festa dell'Uva

Quattro giorni, da giovedì a domenica, dedicati alla tradizionale kermesse. Negozi aperti e degustazioni con un occhio alla solidarietà per gli alluvionati. .



Stand, spettacoli e cibo Torna la Festa dell'Uva

**U**n viaggio nel tempo ai tempi degli antichi romani. La 68esima edizione della Festa dell'Uva torna lungo le strade di Castenaso per quattro giorni, da giovedì a domenica. Un appuntamento fisso dal 1954 che si tiene ogni terza domenica di settembre. Al centro di questa rassegna la solidarietà per le persone alluvionate e le proposte culinarie di qualità. Il menu proposto dall'Istituto Alberghiero 'Scappi', che festeggia i trent'anni di attività, propone 'Dolce Uva', un dolce dedicato alla festa proposto dal concittadino Maestro pasticciere Gino Fabbri. Infine uno spazio dedicato al vino, alle degustazioni: in collaborazione con una impresa locale, 'Exquisito' e l'associazione 'Donne del Vino'. C'è spazio anche per nuove collaborazioni, coi 'Beer Brothers on the road' alla Bassa Benfenati, e un gradito ritorno: il Ristoro dei Galli Boi che riporta alla Festa l'antica tradizione della cottura della carne con lo 'spricco', attorno al fuoco.

Oltre ai prodotti gastronomici, che la festa propone c'è anche un calendario è ricco di altre iniziative come la bicicletta inclusiva, alla camminata lungo il fiume, le mostre di artisti del territorio, la galleria fotografica di Bcc Felsinea in sala consiliare che celebra i suoi 120 anni di attività, la sfilata di volontari appassionati vestiti da antichi celti e romani, la festa dello sport e la rievocazione storica dove i soldati romani si scontreranno con i celti Boi che abitavano l'Emilia-Romagna 2000 anni fa. Il tutto non sarebbe stato possibile senza il sostegno dei commercianti locali, il comitato commercianti Castenaso Com.Com e Ascom Confcommercio.

"Per stare insieme...come un grappolo! Un grandissimo grazie ai volontari, alle Associazioni tutte, al Comune di Castenaso e tutti coloro che lavorano e collaborano con noi per la realizzazione di questo evento che rappresenta un bel momento di incontro dopo le vacanze estive", tiene a far sapere il

Consiglio Direttivo di Pro loco Castenaso aps.

Hanno presentato il programma il vicesindaco Pier Francesco Prata, la presidente Pro loco di Castenaso, Nadia Saponi, la dirigente Iis 'Bartolomeo Scappi' di Castel San Pietro Terme, Patrizia Parma e il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. Hanno partecipato anche Antonietta Mazzeo, consigliera nazionale e regionale dell'associazione nazionale 'Le Donne del Vino' che ha partecipato all'organizzazione dell'evento, Davide Merighi in rappresentanza di Com Com e Giovanni Riccioni di Confcommercio Ascom. Sul sito castenaso-welcome.it c'è il programma completo con tanto di guida sfogliabile.

11 settembre 2023

## Festa dell'Uva 2023 a Castenaso: vino, storia e un menù per i trent'anni dell'Alberghiero

L'appuntamento dal 14 al 17 settembre: c'è spazio anche per un nuovo dolce creato dal maestro Gino Fabbri



Battaglia ricreata tra celti e romani nelle scorse edizioni

**C**astenaso (Bologna), 11 Settembre 2023 – Si celebra la storia di Castenaso con la **Festa dell'Uva**. La 68esima edizione torna in città dal 14 al 17 settembre nonostante le difficoltà dell'alluvione e del post covid.

Protagonisti bere e il mangiare di qualità. Il menu proposto dall'Istituto **Alberghiero 'Scappi'** che festeggia i **trent'anni di attività**, frequentato da tanti giovani del nostro territorio, ma anche 'Dolce Uva', un dolce dedicato alla festa proposto dal concittadino e maestro pasticciere **Gino Fabbri**.

Infine uno spazio **dedicato al vino**, alle degustazioni: in collaborazione con una impresa locale, 'Exquisito' e l'associazione 'Donne del Vino'. C'è spazio anche per nuove collaborazioni, coi i **'Beer Brothers on the road'** alla Bassa Benfenati, e un gradito ritorno: **il Ristoro dei Galli Boi** che riporta alla Festa l'antica tradizione della cottura della carne con lo 'spricco', attorno al fuoco.

Oltre ai prodotti gastronomici, che la festa propone sempre dal **1954**, il calendario è ricco di altre iniziative come la **biciclettata** inclusiva, alla camminata lungo il fiume, le mostre di artisti del territorio, la galleria fotografica di BCC Felsinea in sala consiliare che celebra i suoi 120 anni di attività, la sfilata di volontari appassionati vestiti da antichi celti e romani, la **festa dello sport** e la rievocazione storica dove i soldati romani si scontreranno con i celti Boi che abitavano l'Emilia-Romagna 2000 anni fa. Il tutto non sarebbe stato possibile senza il sostegno dei commercianti locali, il comitato commercianti Castenaso Com.Com e **Ascom Confcommercio**.

### La guida completa alla Festa dell'Uva



"Il programma è ancora una volta una certezza – ha commentato il sindaco di Castenaso **Carlo Gubellini** – quattro **giornate ricche di eventi** da vivere con leggerezza, per godere insieme delle belle giornate che settembre ancora ci regala". Hanno presentato il programma il **vicesindaco Pier Francesco Prata**, la presidente Proloco di Castenaso, **Nadia Saporì**, la dirigente Iis 'Bartolomeo Scappi' di Castel San Pietro Terme, **Patrizia Parma** e il presidente di Bcc Felsinea, **Andrea Rizzoli**.

Hanno partecipato anche **Antonietta Mazzeo**, consigliera nazionale e regionale dell'associazione nazionale 'Le Donne del Vino' che ha partecipato all'organizzazione dell'evento, **Davide Merighi** in rappresentanza di Com Com e **Giovanni Riccioni** di Confcommercio Ascom.

11 settembre 2023

## Castenaso (Bo): al via la 68esima Festa dell'Uva

Dal 14 al 17 settembre 2023.

(Prima Pagina News) | Lunedì 11 Settembre 2023

Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [r](#) [in](#) [g+](#) [e](#) [p](#)



Bologna - 11 set 2023 (Prima Pagina News)

Dal 14 al 17 settembre 2023.

Una grande occasione di scambio e incontro per la nostra comunità e per le migliaia di persone che puntualmente colorano le strade, le piazze e i parchi di Castenaso. In estrema sintesi questa è la 'Grande Festa', come titola il libro di Maurizia Martelli che ne celebra gli ormai 68 anni di storia.

Dalla 'Giornata dell'uva' nel 1954, un appuntamento fisso della terza domenica settembrina, che cambia nel tempo pur restando inconfondibile.

Quali eventi e novità ci attendono dal 14 al 17 settembre alla Festa dell'Uva 2023, naturalmente firmata Pro Loco di Castenaso? Più di un pensiero andrà alle persone che hanno subito l'alluvione dello scorso maggio: presso gli stand ci sarà un'ampolla per offerte libere, che convoglieranno nel conto 'pro alluvionati' istituito dal Comune di Castenaso.

Ci sarà innanzi tutto spazio per il bere e mangiare di qualità. Il menu proposto dall'Istituto Alberghiero 'Scappi' che festeggia i trent'anni di attività, frequentato da tanti giovani del nostro territorio; 'Dolce Uva', un dolce dedicato alla festa proposto dal concittadino Maestro pasticciere Gino Fabbri.

Poi, finalmente è il caso di dire, uno spazio dedicato al vino, alle degustazioni: in collaborazione con una impresa locale, 'Exquisito' e l'associazione 'Donne del Vino'.

C'è spazio anche per nuove collaborazioni, coi i 'Beer Brothers on the road' alla Bassa Benfenati, e un gradito ritorno: il Ristoro dei Galli Boi che riporta alla Festa l'antica tradizione della cottura della carne con lo 'spricco', attorno al fuoco. Il Sindaco di Castenaso Carlo Gubellini è soddisfatto:

"Il programma è ancora una volta una certezza: quattro giornate ricche di eventi da vivere con leggerezza, per godere insieme delle belle giornate che settembre ancora ci regala".

Il calendario degli eventi infatti è ricchissimo. Dalla bicicletta inclusiva, alla camminata lungo il fiume, fino alle mostre di artisti del territorio, la galleria fotografica di BCC Felsinea in sala consiliare, passando per la sfilata, la festa dello sport, la rievocazione storica.

Sempre con la partecipazione nell'organizzazione e realizzazione degli eventi dei commercianti locali, del Comitato Com Com e Ascom Confcommercio.

C'è anche un nuovo sito web: <https://castenaso-welcome.it/>, il perfetto punto di partenza per esplorare la Festa con tutte le informazioni alla mano, compresa la nuova guida sfogliabile.

"Per stare insieme...come un grappolo! Un grandissimo grazie ai volontari, alle Associazioni tutte, al Comune di Castenaso e tutti coloro che lavorano e collaborano con noi per la realizzazione di questo evento che rappresenta un bel momento di incontro dopo le vacanze estive", tiene a far sapere il Consiglio Direttivo di Pro loco Castenaso aps.

11 settembre 2023

## CASTENASO (BO): 68a edizione della "Festa dell'Uva"

*Una bella Festa per stare insieme...come un grappolo!*

Scritto da: Redazione - 11 Settembre 2023

95 0

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

G+

P



Una grande occasione di scambio e incontro per la nostra comunità e per le migliaia di persone che puntualmente colorano le strade, le piazze e i parchi di Castenaso. In estrema sintesi **questa è la 'Grande Festa', come titola il libro di Maurizia Martelli che ne celebra gli ormai 68 anni di storia.** Dalla 'Giornata dell'uva' nel 1954, un appuntamento fisso della terza domenica settembrina, che cambia nel tempo pur restando inconfondibile.

**Quali eventi e novità ci attendono dal 14 al 17 settembre alla Festa dell'Uva 2023, naturalmente firmata Pro Loco di Castenaso?**

Più di un pensiero andrà alle persone che hanno subito l'alluvione dello scorso maggio: presso gli stand ci sarà un'ampolla per offerte libere, che convoglieranno nel conto 'pro alluvionati' istituito dal Comune di Castenaso.



**Ci sarà innanzi tutto spazio per il bere e mangiare di qualità.** Il menu proposto dall'Istituto Alberghiero 'Scappi' che festeggia i trent'anni di attività, frequentato da tanti giovani del nostro territorio; **'Dolce Uva', un dolce dedicato** alla festa proposto dal concittadino Maestro pasticciere **Gino Fabbri.**

Poi, finalmente è il caso di dire, **uno spazio dedicato al vino, alle degustazioni:** in collaborazione con una impresa locale, 'Exquisito' e l'associazione 'Donne del Vino'. C'è spazio anche per nuove collaborazioni, coi 'Beer Brothers on the road' alla Bassa Benfenati, e un gradito ritorno: il Ristoro dei Galli Boi che riporta alla Festa l'antica tradizione della cottura della carne con lo 'spricco', attorno al fuoco.

**Il Sindaco di Castenaso Carlo Gubellini è soddisfatto:** «Il programma è ancora una volta una certezza: quattro giornate ricche di eventi da vivere con leggerezza, per godere insieme delle belle giornate che settembre ancora ci regala».

**Il calendario degli eventi infatti è ricchissimo.** Dalla bicicletta inclusiva, alla camminata lungo il fiume, fino alle mostre di artisti del territorio, la galleria fotografica di BCC Felsinea in sala consiliare, passando per la sfilata, la festa dello sport, la rievocazione storica.

Sempre con la partecipazione nell'organizzazione e realizzazione degli eventi dei **commercianti locali, del Comitato Com Com e Ascom Confcommercio.**

C'è anche un nuovo sito web: <https://castenaso-welcome.it/>, il perfetto punto di partenza per esplorare la Festa con tutte le informazioni alla mano, compresa la **nuova guida sfogliabile.**

«Per stare insieme...come un grappolo! Un grandissimo grazie ai volontari, alle Associazioni tutte, al Comune di Castenaso e tutti coloro che lavorano e collaborano con noi per la realizzazione di questo evento che rappresenta un bel momento di incontro dopo le vacanze estive», **tiene a far sapere il Consiglio Direttivo di Pro loco Castenaso aps.**

20 luglio 2023

## BCC Felsinea entra nell'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili

20 Luglio 2023  22



(Ufficio Stampa BCC Felsinea)

### BCC Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo

C'è anche BCC Felsinea fra le prime aziende del bolognese ammesse all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili istituito dalla Città Metropolitana di Bologna ad aprile scorso con lo scopo di raggruppare quelle imprese e organizzazioni del territorio che sono capaci di coniugare il loro saper fare impresa con l'attenzione al sociale.

BCC Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo e anche l'unica azienda, fra le 7 attualmente ammesse, giudicata socialmente responsabile in 2 su 3 ambiti di valutazione.

BCC Felsinea è infatti stata nominata:

- **Azienda Solidale**, in quanto sviluppa azioni virtuose con impatto positivo sul welfare territoriale grazie alla costante attenzione verso il benessere della comunità e a modelli operativi sostenibili.
- **Azienda Educativa**, in quanto si relaziona costantemente con il sistema educativo e formativo contribuendo a garantire un'educazione e una formazione di qualità per tutti.

L'iscrizione all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili si va ad aggiungere ad un altro recente riconoscimento: la nomina di BCC Felsinea a "Impresa storica d'Italia" a seguito dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese Storiche istituito da Unioncamere con il fine di raccogliere le imprese italiane ultracentenarie.

18 luglio 2023

## La Bcc Felsinea nell'albo delle aziende solidali

Istituito dalla Città metropolitana, coniuga il fare impresa e le azioni virtuali. L'istituto di credito è l'unica banca tra le sette aziende ammesse finora.



La Bcc Felsinea nell'albo delle aziende solidali

**C'**è anche Bcc Felsinea fra le prime aziende del bolognese ammesse all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili istituito dalla Città Metropolitana di Bologna ad aprile scorso con lo scopo di raggruppare quelle imprese e organizzazioni del territorio che sono capaci di coniugare il loro saper fare impresa con l'attenzione al sociale.

Bcc Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo e anche l'unica azienda, fra le 7 attualmente ammesse, giudicata socialmente responsabile in 2 su 3 ambiti di valutazione. Bcc Felsinea è infatti stata nominata: azienda solidale, in quanto sviluppa azioni virtuose con impatto positivo sul welfare territoriale grazie alla costante attenzione verso il benessere della comunità e a modelli operativi sostenibili, azienda educativa, in quanto si relaziona costantemente con il sistema educativo e formativo contribuendo a garantire un'educazione e una formazione di qualità per tutti.

L'iscrizione all'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili si va ad aggiungere ad un altro recente riconoscimento: la nomina di Bcc Felsinea a "Impresa storica d'Italia" a seguito dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Imprese Storiche istituito da Unioncamere con il fine di raccogliere le imprese italiane ultracentenarie. A parlare di questo ennesimo, importante traguardo per la Banca di Credito Cooperativo di base a San Lazzaro di Savena è lo stesso presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli (nella foto con il vice presidente): "Da sempre mettiamo al primo posto la vicinanza alla comunità e l'attenzione al territorio, reinvestendo proprio qui le nostre risorse economiche secondo un principio di circolarità in grado di creare benessere e sviluppo condivisi nel tempo".



Il presidente Rizzoli, poi, in conclusione vuole anche sottolineare quanto segue: "L'iscrizione all'Albo è per noi motivo di grande orgoglio e la conferma che il nostro modello operativo è in grado di fare la differenza. Per questo ci impegneremo a continuare nel percorrere questa strada".

Bcc Felsinea ad oggi annovera 22 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 170 collaboratori e oltre 12 mila soci cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva approssima gli 1,6 miliardi di euro e i fondi propri assommano a 121 milioni di euro.

# AZIENDABANCA

17 luglio 2023

BOLOGNA

## BCC Felsinea entra nell'Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili

| Scritto da Redazione il 17 Luglio 2023



**BCC Felsinea** è riuscita a coniugare il fare impresa con l'attenzione al sociale. La BCC, parte del **Gruppo Cassa Centrale** e attiva nelle province di **Bologna** e **Modena**, entra nell'**Albo Metropolitano delle Aziende Socialmente Responsabili**, istituito dalla Città Metropolitana di Bologna lo scorso aprile.

### La prima Banca iscritta all'Albo

BCC Felsinea è l'unica banca iscritta all'Albo e anche l'unica azienda, fra le 7 attualmente ammesse, giudicata socialmente responsabile in 2 su 3 ambiti di valutazione.

BCC Felsinea è infatti stata nominata:

- **azienda Solidale**, in quanto sviluppa azioni virtuose con impatto positivo sul welfare territoriale grazie alla costante attenzione verso il benessere della comunità e a modelli operativi sostenibili;
- **azienda Educativa**, in quanto si relaziona costantemente con il sistema educativo e formativo contribuendo a garantire un'educazione e una formazione di qualità per tutti.

### I numeri della BCC

BCC Felsinea annovera **22 filiali** in provincia di Bologna e Modena, più di 170 collaboratori e oltre 12mila Soci Cooperatori.

L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva è di circa 1,6 miliardi di euro e i fondi propri ammontano a 121 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 20,9% (dati al 31.12.2022).



8 luglio 2023

## Bretella Reno-Setta Associazioni in pressing: "Va fatta al più presto"

La richiesta di sette realtà dell'Appennino e di due istituti di credito. L'appello al ministero delle Infrastrutture e alla Regione per snellire l'iter.



Bretella Reno-Setta Associazioni in pressing: "Va fatta al più presto"

di Massimo Selli

**d** Realizzare la bretella Reno-Setta nel più breve tempo possibile. Sette associazioni di categoria, anche concorrenti tra di loro, e i due istituti di credito cooperativo che operano in Appennino si sono seduti allo stesso tavolo per formulare un preciso appello al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione, perché ancora una volta questo collegamento non rimanga impantanato nelle ragnatele della burocrazia.

"Chiediamo – si legge nella parte finale del comunicato congiunto – che si prosegua nella progettazione e realizzazione del collegamento fra le vallate del Reno e del Setta, che permetta il superamento delle strozzature e dei disagi attuali garantendo un veloce collegamento fra la infrastruttura della Autostrada A1 e l'Alta Valle del Reno".

Le associazioni di categoria sono Cna, Confcommercio Ascom, Confesercenti, Confartigianato Imprese Bologna metropolitana, Confagricoltura, Confindustria Emilia, mentre le due banche sono la Bcc Emil Banca e la Bcc Felsinea.

La richiesta non fa altro che fotografare una situazione che virtualmente esiste già da tempo, dato che soprattutto i mezzi pesanti preferiscono scavallare una montagna a Vergato per arrivare al casello autostradale di Riveggio piuttosto che affrontare a Lama di Reno un tratto a senso unico alternato dovuto ai danni dell'alluvione e la chiusura del ponte Da Vinci a Vergato.

La bretella renderebbe più veloce questo percorso attraverso un traforo. Il progetto è stato rispolverato lo scorso autunno dal viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami ma – nonostante l'entusiasmo del mondo produttivo per questa riesumazione – c'è stata fin da subito una accoglienza molto fredda da parte della Regione, che preferirebbe un adeguamento della Porrettana.

R

adv

"Da trenta anni – spiega il sindaco di Monzuno Bruno Pasquini – si continua a parlare di come collegare in modo rapido la montagna alla città. I problemi delle persone sono reali e non sono delle teorie su cui disquisire, e lo abbiamo visto con l'alluvione. Se avessimo avuto la bretella avremmo potuto affrontare l'emergenza con maggiore tempestività. Anche nella normalità Le Terme di Porretta, il Corno alle Scale e lo sviluppo produttivo dell'Appennino richiedono questo collegamento, altrimenti tutte le politiche per ripopolare la montagna diventano inutili".

Sulla stessa lunghezza d'onda sono le parole del sindaco di Vergato Giuseppe Argentieri: "Abbiamo perso così tanto tempo che, ormai, non sappiamo più quale sia la priorità. Se la bretella o risolvere il nodo della Rupe prima di Sasso Marconi. Probabilmente lo sono entrambi, perché mentre ci si perdeva nei dibattiti il mondo produttivo e quello del turismo non ci hanno aspettato. Ringrazio chi ancora una volta ha voluto sollecitare le istituzioni e mi auguro che questa sia quella buona".

R

adv

Per la cronaca, i tecnici di Anas stanno confrontando le due opere, bretella e adeguamento della Porrettana, per poi illustrare i pro e i contro agli enti locali interessati.

6 luglio 2023

## BCC Felsinea diventa Impresa storica d'Italia

6 Luglio 2023 19



Andrea Rizzoli (Ufficio Stampa BCC Felsinea)

L'azienda vanta oltre 120 anni di presenza sul territorio della pianura e dell'Appennino bolognese

BCC Felsinea è iscritta al Registro Nazionale delle Imprese Storiche e può insignirsi del marchio "Impresa storica d'Italia". Il riconoscimento è stato ottenuto grazie alla sua storia lunga più di un secolo: BCC Felsinea è nata nel 1902 e vanta **oltre 120 anni di presenza sul territorio della pianura e dell'Appennino bolognese e modenese**. Una presenza che più di recente si è allargata anche alla città di Bologna con l'apertura di una nuova filiale sotto le Due Torri.

*"Dal 1902 ad oggi la nostra banca ha superato indenne guerre e crisi economiche e sociali, continuando a crescere e prosperare, ma sempre nel rispetto dei suoi valori fondanti: cooperazione, solidarietà, relazione, profondo legame con il territorio. Fin dalle sue origini, BCC Felsinea ha lavorato per le persone e per il bene comune, reinvestendo gli utili a favore della comunità secondo un modello di circolarità che crea ricchezza e sviluppo condivisi all'interno di un percorso sostenibile. Un modo differente di fare banca proprio del Credito Cooperativo che oggi è più attuale che mai"* ha dichiarato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

La cerimonia, che ha visto la consegna dell'attestato anche ad altre 18 imprese ultra centenarie di Bologna e provincia, è stata presieduta dal Presidente della Camera di Commercio di Bologna, Valerio Veronesi.

Il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è stato istituito nel 2011 da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Lo scopo del Registro è premiare le imprese storiche che hanno saputo trasmettere alle generazioni successive il loro inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze, nonché i valori fondanti del "fare impresa".

5 luglio 2023

## Dal cappellaio, all'apicoltore, al negozio musicale: ecco le imprese centenarie bolognesi

Sono 19 e sono state inserite nel Registro Nazionale, quindi possono fregiarsi del marchio di "Impresa Storica di Italia"



Foto Camera di Commercio Bologna



Ascolta questo articolo ora...



**H**a lo scopo di valorizzare tutte le imprese che hanno compiuto 100 anni il Registro Nazionale delle Imprese Storiche, istituito nel 2011, da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio. Attualmente in Italia sono 2.450, tra queste qualche giorno fa, anche 19 bolognesi, che raggiungono quota 64.

Il riconoscimento è stato consegnato da Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio di Bologna, quindi possono fregiarsi del marchio di "Impresa Storica di Italia".

"Queste imprese hanno saputo cambiare nel tempo - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio Valerio Veronesi - Hanno innovato e accresciuto le loro professionalità e competenze anche in periodi storici durissimi. Di generazione in generazione, senza mai desistere, hanno passato orgogliose il testimone della responsabilità e della determinazione alle generazioni successive. Il loro esempio è un patrimonio che dobbiamo trasmettere, soprattutto a chi sta aprendo l'attività in questi giorni".

### Le 19 nuove imprese iscritte nel Registro Nazionale

- BCC Felsinea Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - 1902

Nasce il 16 febbraio 1902 con il nome di Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso, con sede presso la Canonica Arcipretale di Castenaso. Viene creata sul modello che si stava affermando in centro Europa di una nuova forma di credito basata su motivazioni etiche di ispirazione cristiana, diretta conseguenza dell'enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII. Nel 1911 cambia la denominazione in Cassa Rurale di Castenaso. Negli anni cresce, aumenta il numero dei soci, la consistenza dei depositi e degli affidamenti. La seconda guerra mondiale induce sull'attività, ma pian piano tutto riparte. Il 26 luglio 1956 la Cassa Rurale viene trasferita nella Chiesa parrocchiale di Villanova, in un locale della canonica e il 16 ottobre 1960 la banca si sposta nella sede di Villanova di Castenaso che la ospiterà fino al 2017. Nel 2005 viene modificata la ragione sociale in "Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (Bologna) Società cooperativa". Nel 2017 incorpora la Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio, cambiando denominazione in BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902. Nel 2018 l'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno Società e nel 2019 lo spostamento della sede legale a San Lazzaro di Savena. Oggi, dopo oltre 120 anni di attività, la società ha 22 filiali fra Bologna e Modena, oltre 12.000 soci, più di 36.000 clienti, 171 dipendenti, un patrimonio netto di € 113 milioni e masse amministrative e intermedie che sfiorano i 2,5 miliardi.

4 luglio 2023

## Registro delle imprese storiche Entrano 19 nuove aziende Sono tutte ultracentenarie

L'albo speciale, a livello nazionale, è tenuto dall'Unione delle Camere di commercio. Veronesi: "Di generazione in generazione hanno passato il testimone della responsabilità".



Registro delle imprese storiche Entrano 19 nuove aziende Sono tutte ultracentenarie

**d**i Francesco Moroni  
Le eccellenze bolognesi sempre più imprese nella storia. Sono diciannove le nuove aziende tutte nostrane e ultracentenarie che, da ieri mattina, possono fregiarsi dell'iscrizione al 'Registro nazionale delle imprese storiche' e del prestigioso marchio di 'Impresa storica d'Italia'. L'albo speciale, istituito in occasione del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, consiste in una vera e propria mappatura ufficiale a livello nazionale delle imprese con più di 100 anni di attività, è tenuto dall'Unione delle Camere di commercio e certifica il possesso del requisito fondamentale per avere accesso all'iscrizione: un secolo di attività ininterrotta, appunto.

"Queste imprese hanno saputo cambiare nel tempo, si sono sapute innovare e hanno accresciuto le proprie professionalità e competenze anche in periodi storici durissimi – puntualizza Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio, durante la cerimonia a Palazzo della Mercanzia –. Di generazione in generazione, senza mai desistere, hanno passato orgogliose il testimone della responsabilità e della determinazione: il loro esempio è un patrimonio che dobbiamo trasmettere, soprattutto a chi sta aprendo oggi una nuova attività".

E così, con la premiazione davanti ai rappresentanti delle imprese neo iscritte al Registro, sono diventate 64 le realtà in rappresentanza di Bologna nell'esclusivo elenco che, a livello nazionale, conta soltanto 2.500 aziende. Dall'Antica cappelleria Malaguti, nata nel 1890, ad Apicoltura Piana Spa, realtà datata 1903, dall'ottica Avrone del 1906 all'azienda agricola Branchini (1858), e ancora: l'azienda agricola Lenzi (1903), la Bcc Felsinea (1902), l'azienda Luigi Checchi (1876), la cooperativa Lavoratori della Terra (1889), il Consorzio Cooperative Costruzioni (1912), la cooperativa edificatrice Giuseppe Dozza (1920), la ditta Bongiovanni (1904) – con un vasto assortimento di cd e dvd, oltre che di generi musicali –, la farmacia Osti di Bazzano (1898), la ferramenta Boriani (1820), l'impresa Galassini (1907), la Marocchi Srl di Casalfiumanese (1821), la Passerini Sileno di Castel Maggiore (1906), la Società Italiana TecnoSpazzole (1908), la Santa Croce di Giuseppe Bussolari (1816) e la Società Cooperativa Edilizia di Bazzano (1909).

Un patrimonio unico per la città e per l'area metropolitana, con le imprese che spesso si rivelano un presidio per la comunità e per il territorio, specialmente nelle aree più isolate dal centro. Il Registro nazionale delle imprese storiche continuerà così ad accogliere in futuro altre aziende che matureranno i 100 anni di attività ininterrotta: l'iscrizione avviene su candidatura spontanea dell'impresa (info: [www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it) e [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)).

28 maggio 2023

## Il trofeo 3x3 fa tappa al santuario di Porretta

**C**i sono tanti motivi per prender parte al primo circuito regionale 3x3 targato Fip Emilia Romagna. Perché molte tappe si disputeranno in Romagna e, come dice Claudio Fantini, ceo del Fantini club di Cervia "Se volete aiutarci, venite in Romagna. Sulla riviera abbiamo già risolto ogni problema legato all'alluvione e vi aspettiamo a braccia aperte, come sempre".

Quattordici le tappe individuate. Si comincerà il 16 giugno da Santarcangelo di Romagna, per poi toccare Sassuolo, Parma, Ferrara, Serravalle di San Marino, Spilamberto, Cavezzo, Fiorenzuola d'Arda, Riccione, Cervia, ancora Riccione, Misano e Reggio Emilia (dove è prevista la chiusura, dal 24 al 30 luglio).

Bologna sarà coinvolta con la provincia. E che provincia perché si tratta di Porretta, dove ha sede il santuario della Madonna del Ponte, patrona della pallacanestro. L'appuntamento, trofeo 3x3 Patrona della Pallacanestro Porretta Terme, è in programma il 16 e il 17 luglio. Il referente è Simone Motola (380 5567777; 3x3@emilia-romagna.fip.it).

La federbasket regionale e il suo presidente, Antonio Galli, si sono attivati per aiutare le società colpite dall'alluvione. Aperta una raccolta fondi, attraverso il sostegno della Bcc Felsinea, per sostenere le società affiliate colpite dall'alluvione e per la loro ripartenza. "Una cifra sostanziosa – si legge nel comunicato della federbasket Emilia Romagna –, stanziata dal consiglio regionale, è già stata versata e si spera che venga raddoppiata dalle altre donazioni".



27 maggio 2023

**RACCOLTA FONDI**  
*per sostenere  
le Società Affiliate FIP  
colpite dall'alluvione  
e per la loro ripartenza*



**C/C INTESTATO A  
FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO  
EMILIA-ROMAGNA  
BCC FELSINEA - Agenzia di Casalecchio di Reno  
IBAN IT43X0847236670000000113248  
Causale ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA**

*"Se volete aiutarci, venite in Romagna. Sulla riviera abbiamo già risolto ogni problema legato all'alluvione e vi aspettiamo a braccia aperte, come sempre".*

Il grido di Claudio Fantini, CEO del Fantini Club di Cervia, ha aperto la presentazione del primo circuito regionale 3x3 targato FIP Emilia-Romagna.

Il presidente della F.I.P. Emilia-Romagna, Antonio Galli, ha comunicato che è stata aperta una raccolta fondi, attraverso il sostegno della BCC Felsinea, per sostenere le società affiliate colpite dall'alluvione e per la loro ripartenza. Una cifra sostanziosa, stanziata dal Consiglio Regionale, è già stata versata e si spera che venga raddoppiata dalle donazioni di singoli o altre società sportive F.I.P. d'Italia.

Dopo il saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Cervia, nonché vice-presidente regionale F.I.P., Michela Brunelli, è stato presentato il circuito regionale estivo 3x3.

Dal 16 giugno al 30 luglio andranno in scena, in tutte le 9 province, ben 14 tornei, alcuni dei quali faranno parte dell'Estathé 3x3 Italia Streetbasket FIP Circuit.

La novità, oltre al numero in espansione, rispetto al passato, riguarda la collocazione temporale dei tornei, più distribuiti per evitare troppe contemporaneità.

Quasi tutti gli appuntamenti prevedono sia un torneo maschile, che femminile e giovanile e saranno tutti diretti da arbitri 3x3 F.I.P.

L'obiettivo è superare quota mille, come presenze complessive di atleti, nei 14 eventi.

A livello nazionale è fondamentale per la stagione 2023 di basket 3x3 accumulare punti FIBA per permettere alla Federazione di ottenere l'accesso al Torneo Pre-Olimpico ed altre competizioni internazionali in programma.

Alla data del 25 maggio, l'Italia, a livello maschile, è al 25° posto del ranking mondiale e al numero 16 di quello europeo.

Decisamente migliore la classifica a livello femminile, con un 15° posto a livello mondiale ed un 9° europeo.

26 maggio 2023



## BCC FELSINEA IN AIUTO DEL TERRITORIO COLPITO

*Plafond di 10 milioni per contribuire alla ricostruzione, accoglienza degli sfollati e aiuti concreti al territorio.*

DAI TERRITORI

VENERDÌ 26 MAGGIO 2023

**BCC Felsinea** ha stanziato un primo **plafond del valore di 10 milioni di euro** destinato alle persone e alle imprese colpite dalle recenti alluvioni con l'obiettivo di contribuire, con **forme di finanziamento a tasso zero e nessuna spesa**, a risolvere i diversi tipi di esigenze che l'emergenza sta provocando.

Inoltre, "la nostra banca si è attivata fin dalla precedente ondata di maltempo per **sospendere il pagamento delle rate di mutui e finanziamenti in essere** e sta predisponendo tutto il necessario per aiutare chi ha i requisiti richiesti ad **accedere alle agevolazioni pubbliche** che saranno definite" sottolinea **Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea**.

Le misure messe in campo da BCC Felsinea riguardano anche il supporto alle necessità più immediate. "La nostra banca, che opera nei comuni della città metropolitana più colpiti dalle alluvioni, fra cui l'area di Montereenzio, in accordo con l'Amministrazione locale ha messo **a disposizione delle persone sfollate i locali della propria sala polivalente di San Benedetto del Querceto**, che già ospita 15 persone – aggiunge il Direttore Generale Alpi. – Allo stesso tempo, siccome la parte alta del comune di Montereenzio è irraggiungibile, **alcuni uffici della filiale di San Benedetto del Querceto sono stati adibiti ad aule scolastiche** per garantire agli studenti delle scuole medie locali una continuità formativa e la preparazione degli esami".

BCC Felsinea ha anche già dato la propria disponibilità, attraverso **contributi ad hoc**, per l'aiuto alle diverse **associazioni di volontariato del territorio impegnate nell'emergenza**, che da giorni lavorano duramente e senza sosta per dare assistenza alle persone e ripristinare la viabilità.

*Nella foto, il centro di accoglienza allestito nella sala polivalente di San Benedetto del Querceto (BO).*

14 TORNEI IN 9 PROVINCE

**FIP Emilia-Romagna, raccolta fondi pro-alluvionati. Presentato il circuito regionale estivo 3x3**



di **Icaro Sport** ● lettura: 3 minuti

ven 26 mag 2023 17:20

Ascolta l'audio

*"Se volete aiutarci, venite in Romagna. Sulla riviera abbiamo già risolto ogni problema legato all'alluvione e vi aspettiamo a braccia aperte, come sempre".*

Il grido di **Claudio Fantini**,

CEO del Fantini Club di Cervia, ha aperto la presentazione del **primo circuito regionale 3x3 targato FIP Emilia-Romagna**.

Il presidente della F.I.P. Emilia-Romagna, **Antonio Galli**, ha comunicato che è stata aperta una raccolta fondi, attraverso il sostegno della **BCC Felsinea**, per sostenere le società affiliate colpite dall'alluvione e per la loro ripartenza. Una cifra sostanziosa, stanziata dal Consiglio Regionale, è già stata versata e si spera che venga raddoppiata dalle donazioni di singoli o altre società sportive F.I.P. d'Italia.

Dopo il saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Cervia, nonché vice-presidente regionale F.I.P., **Michela Brunelli**, è stato presentato il circuito regionale estivo 3x3.

**Dal 16 giugno al 30 luglio** andranno in scena, in tutte le **nove province**, ben **14 tornei**, alcuni dei quali faranno parte dell'**Estathè 3x3 Italia Streetbasket FIP Circuit**.

La novità, oltre al numero in espansione, rispetto al passato, riguarda la collocazione temporale dei tornei, più distribuiti per evitare troppe contemporaneità.

Quasi tutti gli appuntamenti prevedono sia un torneo maschile, che femminile e giovanile e saranno tutti diretti da arbitri 3x3 F.I.P.

L'obiettivo è superare quota mille, come presenze complessive di atleti, nei 14 eventi.

A livello nazionale è fondamentale per la stagione 2023 di basket 3x3 accumulare punti FIBA per permettere alla Federazione di ottenere l'accesso al Torneo Pre-Olimpico ed altre competizioni internazionali in programma.

Alla data del 25 maggio, l'Italia, a livello maschile, è al 25° posto del ranking mondiale e al numero 16 di quello europeo.

Decisamente migliore la classifica a livello femminile, con un 15° posto a livello mondiale ed un 9° europeo.



26 maggio 2023

## FIP - Presentazione raccolta fondi alluvionati e Circuito Regionale 3x3

26/05/2023



FIP - Presentazione raccolta fondi alluvionati e Circuito Regionale 3x3

"Se volete aiutarci, venite in Romagna. Sulla riviera abbiamo già risolto ogni problema legato all'alluvione e vi aspettiamo a braccia aperte, come sempre".

Il grido di Claudio Fantini, CEO del Fantini Club di Cervia, ha aperto la presentazione del primo circuito regionale 3x3 targato FIP Emilia-Romagna.

Il presidente della F.I.P. Emilia-Romagna, Antonio Galli, ha comunicato che è stata aperta una raccolta fondi, attraverso il sostegno della BCC Felsinea, per sostenere le società affiliate colpite dall'alluvione e per la loro ripartenza. Una cifra sostanziosa, stanziata dal Consiglio Regionale, è già stata versata e si spera che venga raddoppiata dalle donazioni di singoli o altre società sportive F.I.P. d'Italia.

Dopo il saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Cervia, nonché vice-presidente regionale F.I.P., Michela Brunelli, è stato presentato il circuito regionale estivo 3x3.

Dal 16 giugno al 30 luglio andranno in scena, in tutte le 9 province, ben 14 tornei, alcuni dei quali faranno parte dell'Estathé 3x3 Italia Streetbasket FIP Circuit.

La novità, oltre al numero in espansione, rispetto al passato, riguarda la collocazione temporale dei tornei, più distribuiti per evitare troppe contemporaneità.

Quasi tutti gli appuntamenti prevedono sia un torneo maschile, che femminile e giovanile e saranno tutti diretti da arbitri 3x3 F.I.P.

L'obiettivo è superare quota mille, come presenze complessive di atleti, nei 14 eventi.

A livello nazionale è fondamentale per la stagione 2023 di basket 3x3 accumulare punti FIBA per permettere alla Federazione di ottenere l'accesso al Torneo Pre-Olimpico ed altre competizioni internazionali in programma.

Alla data del 25 maggio, l'Italia, a livello maschile, è al 25° posto del ranking mondiale e al numero 16 di quello europeo.

Decisamente migliore la classifica a livello femminile, con un 15° posto a livello mondiale ed un 9° europeo.

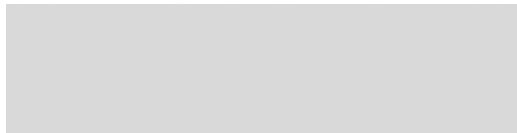
23 maggio 2023

## Alluvione Bologna: dalla banca un tetto e 'aule studio' per gli sfollati

Accordo della Bcc Felsinea con il comune di Monterenzio, tagliato in due dalle frane. La filiale di San Benedetto del Querceto ha messo a disposizione la sua sala polivalente, che ospita già 15 persone



La sala polivalente della filiale, allestita per ospitare gli alluvionati



**M**onterenzio (Bologna), 23 maggio 2023 – Dalle banche un tetto per gli alluvionati. In una delle zone più colpite, dove il paesaggio è martoriato dalle frane, la Bcc Felsinea, in accordo con l'amministrazione locale ha messo a disposizione delle persone sfollate i locali della sua sala polivalente di San Benedetto del Querceto, che già ospita 15 persone.

Ma c'è di più, perché nella filiale si pensa pure all'istruzione. La di Monterenzio è irraggiungibile, così alcuni uffici della filiale di San Benedetto del Querceto sono stati adibiti ad aule scolastiche "per garantire agli studenti delle scuole medie locali una continuità formativa e la preparazione degli esami", spiega Andrea Alpi, direttore generale di Bcc Felsinea.

La banca ha già dato la propria disponibilità, attraverso contributi ad hoc, per l'aiuto alle diverse associazioni di volontariato del territorio impegnate nell'emergenza, che da giorni lavorano duramente e senza sosta per dare assistenza alle persone e ripristinare la viabilità.

### Bcc, un plafond da 10 milione di euro per gli alluvionati

La Bcc Felsinea ha stanziato un primo plafond di 10 milioni di euro destinato alle persone e alle imprese colpite dalle alluvioni per contribuire, con forme di finanziamento a tasso zero e nessuna spesa, a risolvere i diversi tipi di esigenze che l'emergenza sta provocando. Inoltre, "la nostra banca si è attivata fin dalla precedente ondata di maltempo per sospendere il pagamento delle rate di mutui e finanziamenti in essere e sta predisponendo tutto il necessario per aiutare chi ha i requisiti richiesti ad accedere alle agevolazioni pubbliche che saranno definite" ricorda Alpi.

19 maggio 2023

## BCC Felsinea consegna 45 borse di studio

19 Maggio 2023  12



L'iniziativa annuale è resa possibile da un apposito fondo di 25.000 euro

Anche quest'anno, in occasione dell'Assemblea dei Soci, che si è svolta a metà maggio, BCC Felsinea ha premiato i suoi giovani soci e figli di soci che si sono distinti per i loro brillanti risultati scolastici consegnando **45 Borse di Studio** ad altrettanti ragazzi e ragazze che nel corso del 2022 hanno conseguito il diploma di Scuola Media Superiore, di Laurea o di Laurea Magistrale con il **massimo dei voti**. Per loro un **fondo di 25.000 euro**.

*"Generare prospettiva vuol dire anche gratificare i nostri giovani studenti che, impegnandosi nello studio, **gettano le basi del loro futuro per costruire l'Italia di domani**. È dunque nostra consolidata consuetudine destinare un congruo fondo per dare un sostegno concreto ai nostri talenti"* sottolinea il **Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli**.

BCC Felsinea, inoltre, si impegna ogni anno a portare l'**educazione finanziaria nelle scuole del territorio** per insegnare agli studenti cosa vuol dire risparmiare, pianificare, investire, pensare alla previdenza, pagare e assicurarsi. Ampio spazio è dato anche al delicato e sempre più attuale tema dei **pagamenti digitali**, delle **criptovalute** e delle insidie che i giovani possono incontrare sul **web**.

*"Molte attività criminali avvengono attraverso modalità e canali con cui è facile che i ragazzi possano entrare in contatto"* sottolinea il Presidente Rizzoli. Negli ultimi tre anni sono state organizzate 6 iniziative di educazione finanziaria nelle scuole.

19 maggio 2023

## La Bcc premia gli studenti più brillanti

Un fondo di 25mila euro diviso in quarantacinque borse di studio consegnate ai soci o ai loro figli che si sono distinti per meriti scolastici

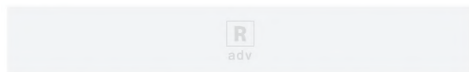


La Bcc premia gli studenti più brillanti

Il sostegno allo studio e la formazione dei giovani sono da sempre una delle nostre priorità, per questo ogni anno stanziamo una apposita borsa di studio e ci impegniamo a portare l'educazione finanziaria nelle scuole del nostro territorio" così il pPresidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli, in occasione dell'assemblea dei soci, durante la quale la Bcc Felsinea ha premiato i suoi giovani soci e figli di soci che si sono distinti per i loro brillanti risultati scolastici. Sono così state consegnate quarantacinque borse di studio ad altrettanti ragazzi e ragazze che nel corso del 2022 hanno conseguito il diploma di scuola media superiore, di laurea o di laurea magistrale con il massimo dei voti. Per loro un fondo di 25.000 euro.

"Generare prospettiva vuol dire anche gratificare i nostri giovani studenti che, impegnandosi nello studio, gettano le basi del loro futuro per costruire l'Italia di domani. È dunque nostra consolidata consuetudine destinare un congruo fondo per dare un sostegno concreto ai nostri talenti" sottolinea il Presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli.

Bcc Felsinea, inoltre, si impegna ogni anno a portare l'educazione finanziaria nelle scuole del territorio per insegnare agli studenti cosa vuol dire risparmiare, pianificare, investire, pensare alla previdenza, pagare e assicurarsi. Ampio spazio è dato anche al delicato e sempre più attuale tema dei pagamenti digitali, delle criptovalute e delle insidie che i giovani possono incontrare sul web.



"Molte attività criminali avvengono attraverso modalità e canali con cui è facile che i ragazzi possano entrare in contatto" sottolinea il Presidente Rizzoli. Negli ultimi tre anni sono state organizzate sei iniziative di educazione finanziaria nelle scuole.

16 maggio 2023

## Bcc Felsinea, ok al bilancio Utile di quasi 10 milioni

Rizzoli riconfermato presidente: "Raggiunto il risultato migliore di sempre"



Bcc Felsinea, ok al bilancio Utile di quasi 10 milioni

I presidente Andrea Rizzoli e la sua squadra di consiglieri guideranno la Bcc Felsinea anche nel triennio 2023-2025.

Durante l'assemblea annuale dei soci si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della banca di credito cooperativo. Nel cda che amministrerà la banca nel prossimo triennio sono stati riconfermati il presidente Andrea Rizzoli e tutti gli otto consiglieri uscenti. Per quanto riguarda invece il collegio sindacale, sono stati riconfermati il presidente Leonardo Biagi e un sindaco, mentre il secondo sindaco è stato sostituito da una nuova componente. Il collegio dei probiviri è stato parzialmente rinnovato e ha visto la nomina della nuova presidente, Rina Crabilli, e l'ingresso di una nuova componente. Tutti i nuovi organi sociali rispettano i criteri della parità di genere.

"Il gioco di squadra è il segreto di ogni obiettivo raggiunto – dichiara Rizzoli – e l'unità di intenti è stata il motore e la forza dei tre anni di mandato appena conclusi. I risultati economici e patrimoniali che abbiamo raggiunto sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dal bilancio dello scorso anno approvato in assemblea, che registra un utile di quasi 10 milioni di euro (quasi il doppio del 2021, ndr) : il miglior risultato di sempre. Un dato che ci consente di incrementare il nostro patrimonio e quindi il sostegno concreto a comunità e territori".

"Nel Patto per il lavoro e per il clima ci siamo dati l'obiettivo di essere vicini ai territori e alle comunità, dal centro alle periferie, e in tal senso l'impegno delle Bcc, che hanno convintamente sottoscritto quel Patto, è stato ed è centrale – Paolo Calvano, assessore regionale al Bilancio –. L'approccio mutualistico e la vicinanza alle comunità locali sono una caratteristica peculiare del Credito Cooperativo".

Le erogazioni per iniziative di beneficenza e mutualità e a sostegno del terzo settore sono state nel triennio di oltre un milione di euro, che sono andati a quasi 700 realtà e progetti: socio-assistenziali; di promozione del territorio e delle realtà economiche; culturali, di formazione e ricerca; sportivi (tempo libero e aggregazione).

Nel triennio poi sono state ristrutturate otto filiali – potenziando i servizi ai clienti, anche quelli più all'avanguardia – ed è stata aperta la prima filiale nel centro storico di Bologna. Inoltre, è stato ampliato il territorio di competenza della banca, che copre 57 Comuni, con 22 filiali. Grande attenzione al potenziamento della struttura, quindi, ma anche del personale, con l'assunzione, negli ultimi tre anni, di 35 collaboratori, per un totale, oggi, di oltre 170 dipendenti. "La banca è sulla strada giusta – conclude Rizzoli –: quella del supporto a uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo, ma soprattutto orientato a creare valore nel tempo. Tutto questo ci fa guardare con fiducia al futuro; un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale, in particolare, necessitano di progetti concreti e realizzabili".

# AZIENDABANCA

15 maggio 2023

## Andrea Rizzoli riconfermato Presidente di BCC Felsinea

| Scritto da Redazione il 15 Maggio 2023



*Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea*

**Andrea Rizzoli** è stato riconfermato **Presidente** del **Consiglio di Amministrazione** di BCC Felsinea per il triennio 2023-2025.

Nel **Collegio Sindacale**, sono stati riconfermati il Presidente Leonardo Biagi e un sindaco, mentre il secondo sindaco è stato sostituito da una nuova componente. Il **Collegio dei Probiviri** è stato parzialmente rinnovato e ha visto la nomina della nuova Presidente Rina Crabilli e l'ingresso di una nuova componente.

15 maggio 2023

## Assemblea dei soci BCC Felsinea, riconfermato il CdA

15 Maggio 2023  13



### Andrea Rizzoli (Presidente) e la sua squadra di consiglieri guideranno BCC Felsinea anche nel triennio 2023-2025

Durante l'Assemblea annuale dei soci – che si è svolta il 13 maggio con la **partecipazione di quasi 1.600 soci** – si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali di BCC Felsinea. Nel CdA che amministrerà la banca nel triennio 2023-2025 sono stati riconfermati il Presidente Andrea Rizzoli e tutti gli 8 consiglieri uscenti. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, sono stati riconfermati il Presidente Leonardo Biagi e un sindaco, mentre il secondo sindaco è stato sostituito da una nuova componente. Il Collegio dei Probiviri è stato parzialmente rinnovato e ha visto la nomina della nuova Presidente Rina Crabilli e l'ingresso di una nuova componente. Tutti i nuovi organi sociali rispettano i giusti criteri della parità di genere.

*"Il gioco di squadra è il segreto di ogni obiettivo raggiunto e l'unità di intenti – non solo degli organi sociali, ma anche della Direzione e di tutti i collaboratori – è stata il motore e la forza dei tre anni di mandato appena conclusi. I risultati economici e patrimoniali che abbiamo raggiunto sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dal bilancio 2022 approvato in Assemblea, che registra un utile di quasi 10 milioni di euro: il miglior risultato di sempre. Fare utili non è però fine a sé stesso, anzi questo ci consente di incrementare il nostro patrimonio e quindi il sostegno concreto a comunità e territori"* dichiara il **Presidente Andrea Rizzoli**.

**Paolo Calvano, Assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna**, presente all'Assemblea: *"Nel Patto per il Lavoro e per il Clima ci siamo dati l'obiettivo di essere vicini ai territori e alle comunità, dal centro alle periferie, e in tal senso l'impegno delle BCC, che hanno convintamente sottoscritto quel Patto, è stato ed è centrale. L'approccio mutualistico e la vicinanza alle comunità locali sono una caratteristica peculiare del Credito Cooperativo. I buoni risultati di bilancio di BCC Felsinea dimostrano che questo approccio è quanto mai apprezzato dalla società emiliano-romagnola e altresì utile per vincere le sfide che dovremo affrontare insieme, senza lasciare indietro nessuno"*.

15 maggio 2023



## BCC FELSINEA, OLTRE 1 MILIONE AL TERRITORIO IN TRE ANNI

L'Assemblea dei Soci conferma il Cda per un altro triennio, presente anche l'assessore regionale Calvano. Via libera al bilancio 2022 con utile quasi raddoppiato e 350mila euro in beneficenza.

DAI TERRITORI

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023

Durante l'Assemblea annuale dei soci – che si è svolta sabato 13 maggio con la partecipazione di quasi 1.600 soci – si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali di BCC Felsinea. Nel Cda che amministrerà la banca nel triennio 2023-2025 sono stati riconfermati il Presidente Andrea Rizzoli e tutti gli 8 consiglieri uscenti. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, sono stati riconfermati il Presidente Leonardo Biagi e un sindaco, mentre il secondo sindaco è stato sostituito da una nuova componente. Il Collegio dei Proviviri è stato parzialmente rinnovato e ha visto la nomina della nuova Presidente Rina Crabilli e l'ingresso di una nuova componente. Tutti i nuovi organi sociali rispettano i giusti criteri della parità di genere. "Il gioco di squadra è il segreto di ogni obiettivo raggiunto e l'unità di intenti – non solo degli organi sociali, ma anche della Direzione e di tutti i collaboratori – è stata il motore e la forza dei tre anni di mandato appena conclusi. I risultati economici e patrimoniali che abbiamo raggiunto sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dal bilancio 2022 approvato in Assemblea, che registra un utile di quasi 10 milioni di euro: il miglior risultato di sempre. Fare utili non è però fine a sé stesso, anzi questo ci consente di incrementare il nostro patrimonio e quindi il sostegno concreto a comunità e territori" dichiara il Presidente Andrea Rizzoli.

Paolo Calvano, Assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna, presente all'Assemblea: "Nel Patto per il Lavoro e per il Clima ci siamo dati l'obiettivo di essere vicini ai territori e alle comunità, dal centro alle periferie, e in tal senso l'impegno delle BCC, che hanno convintamente sottoscritto quel Patto, è stato ed è centrale. L'approccio mutualistico e la vicinanza alle comunità locali sono una caratteristica peculiare del Credito Cooperativo. I buoni risultati di bilancio di BCC Felsinea dimostrano che questo approccio è quanto mai apprezzato dalla società emiliano-romagnola e altresì utile per vincere le sfide che dovremo affrontare insieme, senza lasciare indietro nessuno".

### IL TRIENNIO 2020-2022 IN SINTESI

BCC Felsinea è da sempre una "banca della comunità" e ogni anno reinveste a favore del territorio una parte dei suoi utili. Le erogazioni per iniziative di beneficenza e mutualità e a sostegno del Terzo Settore sono state nel triennio di oltre 1 milione di euro, che sono andati a quasi 700 realtà e progetti, distribuiti in quattro aree di intervento:

- Attività socio-assistenziali;
- Promozione del territorio e delle realtà economiche;
- Cultura - Formazione - Ricerca;
- Sport - Tempo libero - Aggregazione.

BCC Felsinea è anche "banca di relazione", continuando a privilegiare la presenza fisica sul territorio e a valorizzare quindi il suo ruolo sociale. In quest'ottica, nel triennio 2020-2022 sono state ristrutturate 8 filiali – potenziando i servizi ai clienti, anche quelli più all'avanguardia – ed è stata aperta la prima filiale nel centro storico di Bologna. Inoltre, è stato ampliato il territorio di competenza della banca, che copre 57 Comuni, con 22 filiali; un'espansione che guarda con interesse anche oltre la provincia di Bologna. Grande attenzione al potenziamento della struttura, quindi, ma anche del personale, con l'assunzione, negli ultimi tre anni, di 35 collaboratori, per un totale, oggi, di oltre 170 dipendenti.

"I lusinghieri risultati, peraltro raggiunti in una fase particolarmente difficile, confermano che la banca è sulla strada giusta: quella del supporto a uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo, ma soprattutto orientato a creare valore nel tempo. Tutto questo ci fa guardare con fiducia al futuro; un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale, in particolare, necessitano di progetti concreti e realizzabili, che non si traducano in un semplice impiego dei fondi a disposizione, ma si trasformino in volano per altri impegni di sviluppo e di nuova occupazione in un mondo green" sottolinea il Presidente Andrea Rizzoli.

L'Assemblea dei soci è stata anche l'occasione per approvare il Bilancio d'Esercizio 2022 e per presentare il Bilancio di Sostenibilità 2022.

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 IN SINTESI

L'utile 2022 è di 9,6 milioni di euro (+90% rispetto al 2021). In crescita anche gli impieghi (850 milioni di euro, +8,3%) e il patrimonio (113 milioni di euro, +5,6%). La raccolta è di oltre 1,5 miliardi di euro e il CETI Ratio, principale indicatore di solidità, è al 20,9%. Il Cost Income sceso al 51,2% testimonia la grande efficienza economica di BCC Felsinea, mentre l'NPL Ratio calato al 3,7% è garanzia di elevata qualità del credito.

### BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022 IN SINTESI

Il 2022 ha visto un aumento di soci (oltre 12mila, +1,4%) e clienti (più di 36mila, +3,4%), così come di collaboratori: 171 dipendenti contro i 162 del 2021, il 91% dei quali assunto con contratto a tempo indeterminato. La quota di forza lavoro femminile è al 49%.

Per quanto riguarda il sostegno a territorio e comunità, nel 2022 sono stati erogati quasi 350mila euro e la quota di utile 2022 destinata all'apposito Fondo di beneficenza e mutualità è di 400mila euro (+33% rispetto al 2021).

Anche nel 2022 è proseguito l'impegno della banca verso la sostenibilità ambientale e volto a ridurre l'impatto generato dalla propria attività d'impresa grazie all'adozione del Protocollo di Sostenibilità e del Decalogo di Sostenibilità che BCC Felsinea ha stilato già nel 2019. Il 100% dell'approvvigionamento energetico proviene da fonti rinnovabili, i consumi di energia hanno segnato un -2,5%, mentre le emissioni di CO<sub>2</sub> sono calate del 3,7%. Inoltre, nel 2022 BCC Felsinea ha aderito al progetto Treedom acquistando 500 alberi che sono in corso di piantumazione in cinque Paesi del mondo e che daranno vita alla Foresta di BCC Felsinea, grazie alla quale sarà possibile assorbire 73,50 tonnellate di CO<sub>2</sub>.



13 maggio 2023

## I giovani e il ritorno alle 'terre alte'

Confronto al teatro Testoni sulle opportunità per le nuove generazioni.

**È** in atto un fenomeno nuovo e che coinvolge le nuove generazioni, sempre più attratte da un cambio di vita con il ritorno alle Terre Alte del nostro Appennino. Nuove attività economiche, migliore qualità di vita, comunità solidali, eventi culturali, rispetto ambientale, comunità energetiche, turismo sostenibile e rigenerazione quindi dei vecchi borghi (anche attraverso i progetti approvati nel Pnrr). Se ne parlerà domani, dalle 9,30 alle 13,15 al teatro Testoni di Porretta Terme in un incontro che vede il contributo di Bcc Felsinea, Associazione Atlante, Gruppo residenti e turisti e Team ricercatori progettisti territoriali con il patrocinio del Comune. Tra gli ospiti il senatore Pier Ferdinando Casini, il senatore Marco Lombardo, l'onorevole Andrea De Maria, i consiglieri regionali Valentina Castaldini, Marta Evangelisti, Marco Mastacchi e gli assessori regionali Mauro Felicori e Igor Taruffi.

11 maggio 2023

## Bcc Felsinea: "Collegare le valli Reno-Setta è strategico per la popolazione e l'economia"

**B**cc Felsinea parteciperà al convegno organizzato da CNA Bologna sul tema della viabilità tra montagna e città, con l'istituto di credito bolognese che ha preso una posizione a favore della bretella di collegamento fra la Valle del Reno e la Valle del Setta. "Siamo molto interessati a confrontarci – spiega il presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli – su un'opera infrastrutturale che dal nostro punto di vista è ormai indispensabile per il futuro dell'Appennino, ma da cui, in un principio virtuoso di circolarità, potrà trarre grande beneficio anche Bologna. "L'interesse diretto del governo, ed in particolare del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami, sui temi che riguardano il nostro Appennino ed il suo rilancio è per noi di grande valore: è evidente il bisogno dell'impegno politico di tutti per realizzare quegli investimenti fermi da troppi anni, a partire proprio dall'infrastruttura stradale, che non può più essere rimandata. Aspettare significa rimanere indietro e accettare il declino di un territorio che è invece estremamente ricco a livello di tessuto produttivo, cultura e aspetti naturalistici di prim'ordine". "Questo nuovo collegamento sarebbe fondamentale anche per la nostra banca – conclude Rizzoli – poiché ci consentirebbe di mettere ancora più in rete le nostre filiali, numerose e ben distribuite su tutto il territorio appenninico. La capillarità dei servizi è importante, ma è altrettanto importante riuscire a raggiungerli agevolmente, in modo da poter essere vicini e d'aiuto ai cittadini e alle attività della montagna e a tutto il relativo indotto",

9 maggio 2023

## Bretella Reno-Setta: necessaria una nuova infrastruttura in Appennino



Andrea Rizzoli (Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea: "Collegare le due vallate e con esse le direttrici di traffico autostradale è strategico per il nostro Appennino"

In vista del convegno organizzato da CNA Bologna che si terrà **venerdì 12 maggio** presso il Cinema Nuovo di Vergato dal titolo "**Strada Statale Porrettana, un nodo da sciogliere**" e che vedrà presente anche BCC Felsinea, l'istituto di credito bolognese prende posizione sul tema sempre più attuale della bretella di collegamento fra la Valle del Reno e la Valle del Setta: "*Siamo molto interessati a confrontarci in maniera costruttiva su un'opera infrastrutturale che dal nostro punto di vista è ormai indispensabile per il futuro dell'Appennino, ma da cui, in un principio virtuoso di circolarità, potrà trarre grande beneficio anche la stessa città di Bologna*" dichiara il **Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli**.

Prosegue il Presidente Rizzoli: "*L'interesse diretto del Governo, ed in particolare del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami, sui temi che riguardano il nostro Appennino ed il suo rilancio è per noi di grande valore: è evidente il bisogno dell'impegno politico di tutti per realizzare quegli investimenti fermi da troppi anni, a partire proprio dall'infrastruttura stradale, che non può più essere rimandata. Aspettare significa rimanere indietro e accettare il declino di un territorio che è invece estremamente ricco a livello di tessuto produttivo, cultura e aspetti naturalistici di prim'ordine*".

"Questo nuovo collegamento sarebbe fondamentale anche per la nostra banca – conclude il Presidente di BCC Felsinea – poiché ci consentirebbe di mettere ancora più in rete le nostre filiali, numerose e ben distribuite su tutto il territorio appenninico. La capillarità dei servizi è importante, ma è altrettanto importante riuscire a raggiungerli agevolmente, in modo da poter essere vicini e d'aiuto ai cittadini e alle attività della montagna e a tutto il relativo indotto".

"Palmieri Group, con i suoi 300 dipendenti, movimentata oltre 3.000 tonnellate di acciaio al mese dall'Appennino bolognese e modenese: necessita, quindi, di collegamenti efficienti, veloci e sostenibili per raggiungere e competere sui mercati di tutto il mondo" aggiunge **Silvano Palmieri, fondatore di Palmieri Group**, leader mondiale nella progettazione e costruzione di attrezzature di taglio per scavare tunnel meccanizzati con TBM (Tunnel Boring Machines) e pozzi minerari, con sedi a Gaggio Montano, Alto Reno Terme e Montese.

9 maggio 2023

## La federazione BCC Emilia-Romagna a Bruxelles: “Ascoltata la richiesta di proporzionalità delle norme UE”

*Missione di studio con focus sul recepimento degli standard di Basilea 3+. Il presidente Fabbretti: “Incontri proficui con eurodeputati, rappresentanti della Commissione e della Rappresentanza permanente dell'Italia. Ribadita la richiesta di proporzionalità strutturale nelle norme bancarie europee”.*



La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federcasce, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva CRD in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica.

È quanto emerso nel corso della missione di studio svoltasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna guidata dal presidente Mauro Fabbretti e dal direttore Valentino Cattani e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca). Presenti anche i vertici di Federcasce, il presidente Augusto dell'Erba e il direttore Sergio Gatti.

Numerosi e molto proficui gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, al quale ha partecipato la direttrice della Delegazione Lorenza Badiello e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'UE Paolo Calvano.

Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo. “L'Emilia-Romagna – ha sottolineato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti – nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'art. 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi”. “Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato – ha aggiunto Fabbretti – che rafforza ulteriormente la vicinanza delle Istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo”.

“Come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno – ha affermato l'assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'UE Paolo Calvano -. È questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione UE per la gestione dei fondi comunitari e del PNRR. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle Banche di Credito Cooperativo che con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane presidiano il territorio valorizzando la comunità. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3. Questa comunione di intenti – conclude Calvano – è stata ribadita anche nel Patto per il Lavoro e per il Clima di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario”.

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri svoltisi a Bruxelles, la Commissione ECON “Problemi economici e monetari” ha adottato la “Posizione negoziale” del Parlamento Europeo sul “Pacchetto bancario 2021” nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+. La “Posizione negoziale”, che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'art. 97.4 della Direttiva 2013/36/UE (cosiddetta CRD) che inserisce potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici per le Banche di Credito Cooperativo in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

Oltre ai rappresentanti della Regione a Bruxelles, la delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ha visitato anche il CESE (Comitato economico e sociale europeo) incontrando Giuseppe Guerini (presidente Cecop-Cicopa Europa), Leonardo Pofferi (responsabile Ufficio Concooperative a Bruxelles) e Ignace Bikoula (responsabile Affari Normativi e Rapporti con l'UE di Federcasce). Spazio poi all'incontro con una rappresentanza di eurodeputati italiani eletti nella circoscrizione Nord-Est e alla visita alla sede dell'European Association of Cooperative Banks (Eacb), dove si è preso atto del suo ruolo fondamentale a livello europeo e dove sono stati illustrati i diversi temi aperti che coinvolgono le banche di Credito Cooperativo.

“Il futuro del Credito Cooperativo passa soprattutto da Bruxelles e dalle norme bancarie che vengono elaborate nelle Istituzioni europee con il contributo di tutti i Paesi aderenti. Per questo è fondamentale poter conoscere da vicino il funzionamento di queste Istituzioni e le persone che vi lavorano”, ha concluso il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti.

“Sono numerose le istanze che il Credito Cooperativo propone nelle sedi istituzionali europee, ma tutte si riconducono al principio di proporzionalità che talvolta non viene declinata in maniera compiuta – ha aggiunto il presidente di Federcasce Augusto dell'Erba -. La nostra richiesta di maggiore proporzionalità per BCC non significa allentare il rigore delle norme, ma renderle più compatibili con l'essenza stessa delle Banche di Credito Cooperativo e con il lavoro che svolgono nei territori”.

8 maggio 2023



## UE, LA FEDERAZIONE BCC IN VISITA A BRUXELLES

*Focus sul recepimento degli standard di Basilea 3plus. Il presidente Fabbretti: "Ribadita la richiesta di proporzionalità strutturale nelle norme bancarie europee".*

PRIMO PIANO

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2023

La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federacasse, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva CRD in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica. È quanto emerso nel corso della missione di studio svoltasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della **Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** guidata dal presidente **Mauro Fabbretti** e dal direttore **Valentino Cattani** e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (**Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca**). Presenti anche i vertici di Federacasse, il presidente **Augusto dell'Erba** e il direttore **Sergio Gatti**. Numerosi e molto proficui gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la **Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles**, al quale ha partecipato la direttrice della Delegazione **Lorenza Badiello** e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano**.

Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti** ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo. "L'Emilia-Romagna – ha sottolineato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti - nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'art. 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi". "Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato – ha aggiunto Fabbretti – che rafforza ulteriormente la vicinanza delle Istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo".

"Come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno – ha affermato l'assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano** -. È questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione UE per la gestione dei fondi comunitari e del PNRR. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle Banche di Credito Cooperativo che con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane presidiano il territorio valorizzando la comunità. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3. Questa comunione di intenti – conclude Calvano - è stata ribadita anche nel Patto per il Lavoro e per il Clima di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario".

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri svoltisi a Bruxelles, la Commissione ECON "Problemi economici e monetari" ha adottato la "Posizione negoziale" del Parlamento Europeo sul "Pacchetto bancario 2021" nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+. La "Posizione negoziale", che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'art. 97.4 della Direttiva 2013/36/UE (cosiddetta CRD) che inserisce potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici per le Banche di Credito Cooperativo in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

Oltre ai rappresentanti della Regione a Bruxelles, la delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ha visitato anche il CESE (Comitato economico e sociale europeo) incontrando **Giuseppe Guerini** (presidente Cecop-Cicopa Europa), **Leonardo Pofferi** (responsabile Ufficio Confcooperative a Bruxelles) e **Ignace Bikoula** (responsabile Affari Normativi e Rapporti con l'UE di Federacasse). Spazio poi all'incontro con una rappresentanza di eurodeputati italiani eletti nella circoscrizione Nord-Est e alla visita alla sede dell'European Association of Cooperative Banks (Eacb), dove si è preso atto del suo ruolo fondamentale a livello europeo e dove sono stati illustrati i diversi temi aperti che coinvolgono le banche di Credito Cooperativo.

"Il futuro del Credito Cooperativo passa soprattutto da Bruxelles e dalle norme bancarie che vengono elaborate nelle Istituzioni europee con il contributo di tutti i Paesi aderenti. Per questo è fondamentale poter conoscere da vicino il funzionamento di queste Istituzioni e le persone che vi lavorano", ha concluso il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti**.

"Sono numerose le istanze che il Credito Cooperativo propone nelle sedi istituzionali europee, ma tutte si riconducono al principio di proporzionalità che talvolta non viene declinata in maniera compiuta – ha aggiunto il presidente di Federacasse **Augusto dell'Erba** -. La nostra richiesta di maggiore proporzionalità per BCC non significa allentare il rigore delle norme, ma renderle più compatibili con l'essenza stessa delle Banche di Credito Cooperativo e con il lavoro che svolgono nei territori".

*Nelle foto, alcuni momenti della visita della delegazione agli uffici dell'UE a Bruxelles.*

8 maggio 2023

## Federazione Bcc ER a Bruxelles: "Recepita richiesta su proporzionalità norme"



(da Sx Sergio Gatti, Mauro Fabbretti e Valentino Cattani)

**Delegazione delle nove BCC dell'Emilia Romagna in missione di studio presso le Istituzioni UE. Focus sul recepimento degli standard di Basilea 3plus ma anche su altri importanti dossier. Il presidente Fabbretti: "Incontri proficui con eurodeputati, rappresentanti della Commissione e della Rappresentanza permanente dell'Italia. Ribadita la richiesta di proporzionalità strutturale nelle norme bancarie europee"**

La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+.

Il Credito Cooperativo, tramite Federcasse, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva Crd in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica.

È quanto emerso nel corso della missione di studio svoltasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della **Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** guidata dal presidente **Mauro Fabbretti** e dal direttore **Valentino Cattani** e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (**Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca**). Presenti anche i vertici di Federcasse, il presidente **Augusto dell'Erba** e il direttore **Sergio Gatti**.

Numerosi e molto proficui gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la **Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles**, al quale ha partecipato la direttrice della Delegazione **Lorenza Badiello** e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano**.

### **Fabbretti: Emilia-Romagna prima nel sollecitare conferenza delle regioni**

Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti** ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo.

"L'Emilia-Romagna - ha sottolineato il presidente della Federazione regionale **Mauro Fabbretti** - nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'articolo 45 della Costituzione italiana.

Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi".

"Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato - ha aggiunto Fabbretti - che rafforza ulteriormente la vicinanza delle Istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo".



### **Calvano: prioritario non lasciare indietro nessuno**

"Come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno - ha affermato l'assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano** -. È questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione UE per la gestione dei fondi comunitari e del Pnrr. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle Banche di Credito Cooperativo che con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane presidiano il territorio valorizzando la comunità. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3.

Questa comunione di intenti - conclude Calvano - è stata ribadita anche nel Patto per il Lavoro e per il Clima di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario".

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri svoltisi a Bruxelles, la Commissione ECON "Problemi economici e monetari" ha adottato la "Posizione negoziale" del Parlamento Europeo sul "Pacchetto bancario 2021" nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+.

La "Posizione negoziale", che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'art. 97.4 della Direttiva 2013/36/UE (cosiddetta CRD) che inserisce potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici per le Banche di Credito Cooperativo in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

### **Il futuro del credito cooperativo**

Oltre ai rappresentanti della Regione a Bruxelles, la delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ha visitato anche il CESE (Comitato economico e sociale europeo) incontrando **Giuseppe Guerini** (presidente Cecop-Cicopa Europa), **Leonardo Pofferi** (responsabile Ufficio Concooperative a Bruxelles) e **Ignace Bikoua** (responsabile Affari Normativi e Rapporti con l'UE di Federcasse).

Spazio poi all'incontro con una rappresentanza di eurodeputati italiani eletti nella circoscrizione Nord-Est e alla visita alla sede dell'European Association of Cooperative Banks (Eacb), dove si è preso atto del suo ruolo fondamentale a livello europeo e dove sono stati illustrati i diversi temi aperti che coinvolgono le banche di Credito Cooperativo.

"Il futuro del Credito Cooperativo passa soprattutto da Bruxelles e dalle norme bancarie che vengono elaborate nelle Istituzioni europee con il contributo di tutti i Paesi aderenti.

Per questo è fondamentale poter conoscere da vicino il funzionamento di queste Istituzioni e le persone che vi lavorano", ha concluso il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti**.

"Sono numerose le istanze che il Credito Cooperativo propone nelle sedi istituzionali europee, ma tutte si riconducono al principio di proporzionalità che talvolta non viene declinata in maniera compiuta - ha aggiunto il presidente di Federcasse **Augusto dell'Erba** -. La nostra richiesta di maggiore proporzionalità per BCC non significa allentare il rigore delle norme, ma renderle più compatibili con l'essenza stessa delle Banche di Credito Cooperativo e con il lavoro che svolgono nei territori".

8 maggio 2023

## Una delegazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna in missione di studio a Bruxelles

La visita si è svolta nei giorni scorsi nelle sedi del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale europeo



La delegazione in visita a Bruxelles

**U**na maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle Banche cooperative di piccola dimensione. La richiesta è stata ribadita a Bruxelles, nel corso della missione di studio svolta nei giorni scorsi nelle sedi del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale europeo, da parte di una **delegazione della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna**. La visita è avvenuta, mentre si avvia alla fase finale il negoziato per l'approvazione del Pacchetto bancario 2021, che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federcasse, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva Crd, in fase di revisione, modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica.

A comporre la delegazione, guidata dal presidente Mauro Fabbretti e dal direttore Valentino Cattani, i rappresentanti delle nove banche aderenti (Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, Bcc Felsinea, Bcc Romagnolo, Bcc Sarsina, Emil Banca, La Bcc ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca). Presenti anche i vertici di Federcasse, con il presidente Augusto dell'Erba e il direttore Sergio Gatti. Fra i numerosi incontri tenuti nel corso della visita, anche il summit istituzionale con la delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, al quale ha partecipato la direttrice Lorenza Badiello e, in video-collegamento, l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'Ue Paolo Calvano.

Nel suo intervento, il presidente della Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti ha sottolineato il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere, a livello italiano ed europeo, la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo. "L'Emilia-Romagna - ha evidenziato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti - nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle Banche di Credito Cooperativo, come previsto dall'articolo 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilatero relativo all'adozione del Pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal Credito Cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi. Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato, che rafforza ulteriormente la vicinanza delle istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo".

L'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'Ue Paolo Calvano ha affermato che "come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno. E' questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione Ue per la gestione dei fondi comunitari e del Pnrr. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle **Banche di Credito Cooperativo che, con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane, presidiano il territorio valorizzando la comunità**. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3. Questa comunione di intenti è stata ribadita anche nel Patto per il lavoro e per il clima, di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario".

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri a Bruxelles, la Commissione Econ 'Problemi economici e monetari' ha adottato la 'Posizione negoziale' del Parlamento Europeo sul Pacchetto bancario 2021, nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+. La 'Posizione negoziale', che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'articolo 97.4 della Direttiva cosiddetta Crd, che inserisce **potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici** per le Banche di Credito Cooperativo, in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

Oltre ai rappresentanti della Regione a Bruxelles, la delegazione della Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna ha visitato anche il Comitato economico e sociale europeo. Spazio poi all'incontro con una rappresentanza di eurodeputati italiani eletti nella circoscrizione Nord-Est e alla visita alla sede dell'European Association of Cooperative Banks, dove si è preso atto del suo ruolo fondamentale a livello europeo e dove sono stati illustrati i diversi temi aperti che coinvolgono le Banche di Credito Cooperativo. "Il futuro del Credito Cooperativo passa soprattutto da Bruxelles e dalle norme bancarie che vengono elaborate nelle istituzioni europee, con il contributo di tutti i Paesi aderenti. Per questo è fondamentale poter conoscere da vicino il funzionamento di queste istituzioni e le persone che vi lavorano", ha concluso il presidente della Federazione Bcc dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti.

"Sono numerose le istanze che il Credito Cooperativo propone nelle sedi istituzionali europee, ma tutte si riconducono al principio di proporzionalità, che talvolta non viene declinata in maniera compiuta", ha continuato il presidente di Federcasse Augusto dell'Erba, aggiungendo che "la nostra richiesta di maggiore proporzionalità per Bcc non significa allentare il rigore delle norme, ma renderle più compatibili con l'essenza stessa delle Banche di Credito Cooperativo e con il lavoro che svolgono nei territori".

8 maggio 2023

## La Federazione BCC Emilia-Romagna in visita a Bruxelles

Da Redazione - 8 Maggio 2023



La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federcasce, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva CRD in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica.

È quanto emerso nel corso della missione di studio svoltasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della **Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** guidata dal presidente **Mauro Fabbretti** e dal direttore **Valentino Cattani** e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (**Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca**). Presenti anche i vertici di Federcasce, il presidente **Augusto dell'Erba** e il direttore **Sergio Gatti**.

Numerosi e molto proficui gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la **Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles**, al quale ha partecipato la direttrice della Delegazione **Lorenza Badiello** e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano**.

Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti** ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli Istituti di credito cooperativo. "L'Emilia-Romagna - ha sottolineato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti - nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'art. 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi". "Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato - ha aggiunto Fabbretti - che rafforza ulteriormente la vicinanza delle Istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo".

"Come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno - ha affermato l'assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'UE **Paolo Calvano** -. È questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione UE per la gestione dei fondi comunitari e del PNRR. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle Banche di Credito Cooperativo che con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane presidiano il territorio valorizzando la comunità. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3. Questa comunione di intenti - conclude Calvano - è stata ribadita anche nel Patto per il Lavoro e per il Clima di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario".

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri svoltisi a Bruxelles, la Commissione ECON "Problemi economici e monetari" ha adottato la "Posizione negoziale" del Parlamento Europeo sul "Pacchetto bancario 2021" nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+. La "Posizione negoziale", che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'art. 97.4 della Direttiva 2013/36/UE (cosiddetta CRD) che inserisce potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici per le Banche di Credito Cooperativo in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

Oltre ai rappresentanti della Regione a Bruxelles, la delegazione della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ha visitato anche il CESE (Comitato economico e sociale europeo) incontrando **Giuseppe Guerini** (presidente Cecop-Cicopa Europa), **Leonardo Pofferi** (responsabile Ufficio Concooperative a Bruxelles) e **Ignace Bikoula** (responsabile Affari Normativi e Rapporti con l'UE di Federcasce). Spazio poi all'incontro con una rappresentanza di eurodeputati italiani eletti nella circoscrizione Nord-Est e alla visita alla sede dell'European Association of Cooperative Banks (Eacb), dove si è preso atto del suo ruolo fondamentale a livello europeo e dove sono stati illustrati i diversi temi aperti che coinvolgono le banche di Credito Cooperativo.

"Il futuro del Credito Cooperativo passa soprattutto da Bruxelles e dalle norme bancarie che vengono elaborate nelle Istituzioni europee con il contributo di tutti i Paesi aderenti. Per questo è fondamentale poter conoscere da vicino il funzionamento di queste Istituzioni e le persone che vi lavorano", ha concluso il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti**.

"Sono numerose le istanze che il Credito Cooperativo propone nelle sedi istituzionali europee, ma tutte si riconducono al principio di proporzionalità che talvolta non viene declinata in maniera compiuta - ha aggiunto il presidente di Federcasce **Augusto dell'Erba** -. La nostra richiesta di maggiore proporzionalità per BCC non significa allentare il rigore delle norme, ma renderle più compatibili con l'essenza stessa delle Banche di Credito Cooperativo e con il lavoro che svolgono nei territori".





8 maggio 2023

## Federazione Banche di Credito Cooperativo emiliano romagnole a Bruxelles: più proporzionalità nelle norme Ue

La richiesta di una maggiore proporzionalità delle norme europee nei confronti delle banche cooperative di piccola dimensione, informa una nota ufficiale, è stata ribadita a Bruxelles mentre si avvia alla fase finale il negoziato (trilogo) per l'approvazione del Pacchetto Bancario 2021 che riceverà in Europa gli Accordi di Basilea 3+. Il Credito Cooperativo, tramite Federcasse, ha infatti avviato diversi mesi fa un'iniziativa per apportare nella Direttiva Crd in fase di revisione modifiche normative che dovrebbero consentire potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici e di reporting anche per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura giuridica mutualistica. È quanto emerso nel corso della missione di studio svoltasi nei giorni scorsi presso le sedi del Parlamento Europeo e del Comitato Europeo Economico e Sociale a Bruxelles da parte di una delegazione della **Federazione BCC dell'Emilia-Romagna** guidata dal presidente **Mauro Fabbretti** e dal direttore **Valentino Cattani** e composta dai rappresentanti delle nove banche aderenti (**Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca**). Presenti anche i vertici di Federcasse, il presidente **Augusto dell'Erba** e il direttore **Sergio Gatti**.

Numerosi gli incontri tenutisi nel corso della visita. In particolare, il summit istituzionale presso la **Delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles**, al quale ha partecipato la direttrice della Delegazione **Lorenza Badiello** e in video-collegamento anche l'assessore regionale al Bilancio e ai Rapporti con l'Uc **Paolo Calvano**. Nel suo intervento, il presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna **Mauro Fabbretti** ha voluto sottolineare il ruolo svolto dalla Regione nel promuovere (a livello italiano ed europeo) la richiesta di maggiore proporzionalità delle norme bancarie nei confronti degli istituti di credito cooperativo. "L'Emilia-Romagna - ha sottolineato il presidente della Federazione regionale Mauro Fabbretti - nel maggio 2022 è stata la prima Regione d'Italia ad adottare una risoluzione per sollecitare un intervento unitario della Conferenza delle Regioni delle Province autonome e del Comitato europeo delle Regioni nei confronti del Governo italiano e del Parlamento Europeo, affinché nel recepimento degli Accordi di Basilea 3+ siano riconosciute forme di proporzionalità a sostegno della natura mutualistica delle banche di credito cooperativo, come previsto dall'art. 45 della Costituzione italiana. Oggi siamo alle fasi finali del trilogo relativo all'adozione del pacchetto bancario, e il tema della proporzionalità, così come proposto dal credito cooperativo, trova spazio tra i negoziati conclusivi". "Siamo grati all'assessore Calvano per il sostegno dimostrato - ha aggiunto Fabbretti - che rafforza ulteriormente la vicinanza delle Istituzioni, al nostro fianco nel portare avanti un'istanza fondamentale che ci permette di essere sempre più di aiuto al sistema economico, sociale e produttivo emiliano romagnolo". "Come Regione Emilia-Romagna vogliamo porre al centro lo sviluppo dei nostri territori, per non lasciare indietro nessuno - ha affermato l'assessore al Bilancio e ai Rapporti con l'Uc **Paolo Calvano** -. È questo l'impegno che abbiamo chiesto recentemente anche alla Commissione UE per la gestione dei fondi comunitari e del Pnrr. In questa direzione va l'azione portata avanti dalle Banche di Credito Cooperativo che con la loro presenza costante e capillare nelle aree interne e montane presidiano il territorio valorizzando la comunità. Anche per questo la Regione è al loro fianco sugli Accordi Basilea 3. Questa comunione di intenti - conclude Calvano - è stata ribadita anche nel Patto per il Lavoro e per il Clima di cui anche il sistema di credito cooperativo è firmatario".

Sul tema della proporzionalità, secondo quanto emerso nei vari incontri svoltisi a Bruxelles, la Commissione ECON "Problemi economici e monetari" ha adottato la "Posizione negoziale" del Parlamento Europeo sul "Pacchetto bancario 2021" nell'ambito del processo di recepimento degli standard di Basilea 3+. La "Posizione negoziale", che il Parlamento presenterà in sede di Trilogo, comprende anche una modifica all'art. 97.4 della Direttiva 2013/36/UE (cosiddetta CRD) che inserisce potenziali alleggerimenti degli adempimenti burocratici per le Banche di Credito Cooperativo in considerazione della propria dimensione e delle proprie finalità mutualistiche.

7 maggio 2023

## Louise Nevelson e il nero "Contiene tutti i colori"

Alla galleria Spazia personale dedicata alla grande scultrice ucraina. Esposte tre opere monumentali e quindici collages che vanno dal '73 all'81.



Louise Nevelson e il nero "Contiene tutti i colori"

**U**n grande nome del panorama artistico internazionale per una galleria che, a Bologna, vanta oltre quarant'anni di esperienza. L'artista in questione è Louise Nevelson - scultrice ucraina naturalizzata in America, scomparsa nell'88 - alla quale la Galleria Spazia, con il fattivo contributo della BCC Felsinea, dedica una consistente personale che si è aperta ieri in via dell'Inferno 5. In esposizione tre sculture monumentali e quindici collages che vanno dal '73 all'81, provenienti dalla Louise Nevelson Foundation di Philadelphia. La scelta dell'artista si pone in linea con quelle che sono le tematiche più 'calde' di oggi: la guerra in Ucraina, l'attenzione nei confronti della donna e la sostenibilità ambientale, rivelando perciò una figura sorprendentemente anticipatrice dei tempi. Nata nel 1899 vicino a Kiev, Nevelson presto si trasferì con la famiglia nel Maine, per poi spostarsi definitivamente a New York nel 1920. Dopo aver frequentato la scuola del pittore tedesco Hans Hofmann, la scultrice ebbe modo di organizzare finalmente la sua prima personale nella Grande Mela all'inizio degli Anni '30. Da lì è iniziata la scalata verso il successo - alternata da momenti bui, soprattutto dal punto di vista del mercato - che l'hanno portata ad esporre nei musei più famosi al mondo (MoMa, Tate, Biennali di Venezia, ecc...) e oggi le opere che passano all'asta contano molti zeri.

Il suo linguaggio artistico si distingue per gli 'environments', delle sculture astratte e monocromatiche create assemblando materiali di recupero, perlopiù di legno. Pertanto, si tratta di un approccio ecologico all'arte inteso a nobilitare e ad attribuire una nuova vita agli scarti. In mostra compaiono tre esemplari neri di queste sculture, in quanto colore d'affezione dell'artista insieme al bianco e all'oro.

Nel libro a cura di Bruno Corà (Skira Editore), è la stessa Nevelson a spiegare la sua passione: "Quando mi sono innamorata del nero, conteneva tutti i colori. Non era una negazione del colore, al contrario, era un'accettazione. Perché il nero comprende tutti i colori. È il colore più aristocratico di tutti. Per me è il massimo". Queste opere sono il frutto di accumulazioni non dettate da una razionale progettazione, ma dal desiderio di trasformare la materia in altro: un concetto che vale anche per i collages.

Un'altra tematica assai rilevante nella ricerca di Nevelson è l'esaltazione della realtà femminile che trova corrispondenza ancora una volta nei materiali primitivi come il legno o la pietra. Spesso l'universo femminile si tramuta nella metafora di una civiltà arcaica annientata dalla violenza e dall'aggressività della cultura maschile. Ecco spiegato il motivo per cui spesso le sue opere sono costituite da accumulazioni di oggetti o segni che sembrano pervasi da un'aurea magica, mitica.

Manuela Valentini

27 aprile 2023

## Sanità: Bologna, al Maggiore 3 ventilatori neonatali con BimboTu

27 aprile 2023



(ANSA) - BOLOGNA, 27 APR - Grazie alla campagna di raccolta fondi "Bologna tifa per i bambini", promossa per il terzo anno da Bimbo Tu insieme al Bologna Fc 1909, la pediatria dell'Ospedale Maggiore può contare da oggi sul supporto di tre nuovi ventilatori respiratori neonatali, che possono evitare il ricovero dei piccoli pazienti in terapia intensiva.

Le donazioni, da parte di tante persone, di aziende e realtà del territorio (main sponsor Bcc Felsinea) da novembre 2022 a febbraio 2023, hanno raggiunto oltre 30 mila euro: con un contributo si poteva donare un peluche Trudi a un bimbo ricoverato negli ospedali bolognesi. Tra le iniziative più significative della campagna solidale, la partita del cuore Bfc Legends contro Medici e Infermieri Ospedale Maggiore a San Lazzaro di Savena e il match Bologna Fc-Cremonese, in occasione del quale i volontari di Bimbo Tu hanno presenziato con stand e peluche allo stadio Dall'Ara.

"L'acquisto di questi dispositivi da parte di Bimbo Tu - ha sottolineato Chiara Ghizzi, direttrice della pediatria dell'Ospedale Maggiore - ci permette la ventilazione ad alto flusso Cpap e la ventilazione invasiva nel trattamento dei bambini con insufficienze respiratorie, notevolmente aumentati in questi anni di pandemia. Questi strumenti - prosegue - riducono in maniera estremamente sensibile i trasferimenti in terapia intensiva, evitano l'intubazione ed il peggioramento clinico. Per i genitori si traduce nella possibilità di stare sempre vicini al piccolo". "Le finalità sociali diventano sempre più presenti nelle attività del Club - ha dichiarato Claudio Fenucci, amministratore delegato Bologna Fc 1909 - anche grazie a iniziative come questa, il Bologna si vuole porre come punto di riferimento per la comunità e il territorio. Aiutare chi si occupa di bambini che affrontano una malattia è sempre una vittoria". Per Bimbo Tu - ha commentato il presidente Alessandro Arcidiacono - "la collaborazione con il Bologna Fc 1909 è diventata una garanzia e ci auguriamo che prosegua ancora, per il miglioramento della qualità della vita dei bambini in cura". (ANSA).



27 aprile 2023

## Sanità: Bologna, al Maggiore 3 ventilatori neonatali con BimboTu

Terza edizione della campagna solidale con il Bologna Fc 1909



Redazione ANSA BOLOGNA 27 aprile 2023 15:52

(ANSA) - BOLOGNA, 27 APR - Grazie alla campagna di raccolta fondi "Bologna tifa per i bambini", promossa per il terzo anno da Bimbo Tu insieme al Bologna Fc 1909, la pediatria dell'Ospedale Maggiore può contare da oggi sul supporto di tre nuovi ventilatori respiratori neonatali, che possono evitare il ricovero dei piccoli pazienti in terapia intensiva.

Le donazioni, da parte di tante persone, di aziende e realtà del territorio (main sponsor Bcc Felsinea) da novembre 2022 a febbraio 2023, hanno raggiunto oltre 30 mila euro: con un contributo si poteva donare un peluche Trudi a un bimbo ricoverato negli ospedali bolognesi. Tra le iniziative più significative della campagna solidale, la partita del cuore Bfc Legends contro Medici e Infermieri Ospedale Maggiore a San Lazzaro di Savena e il match Bologna Fc-Cremonese, in occasione del quale i volontari di Bimbo Tu hanno presenziato con stand e peluche allo stadio Dall'Ara.

"L'acquisto di questi dispositivi da parte di Bimbo Tu - ha sottolineato Chiara Ghizzi, direttrice della pediatria dell'Ospedale Maggiore - ci permette la ventilazione ad alto flusso Cpap e la ventilazione invasiva nel trattamento dei bambini con insufficienze respiratorie, notevolmente aumentati in questi anni di pandemia. Questi strumenti - prosegue - riducono in maniera estremamente sensibile i trasferimenti in terapia intensiva, evitano l'intubazione ed il peggioramento clinico. Per i genitori si traduce nella possibilità di stare sempre vicini al piccolo". "Le finalità sociali diventano sempre più presenti nelle attività del Club - ha dichiarato Claudio Fenucci, amministratore delegato Bologna Fc 1909 - anche grazie a iniziative come questa, il Bologna si vuole porre come punto di riferimento per la comunità e il territorio. Aiutare chi si occupa di bambini che affrontano una malattia è sempre una vittoria". Per Bimbo Tu - ha commentato il presidente Alessandro Arcidiacono - "la collaborazione con il Bologna Fc 1909 è diventata una garanzia e ci auguriamo che prosegua ancora, per il miglioramento della qualità della vita dei bambini in cura". (ANSA).

27 aprile 2023

## Bologna, Bimbo Tu dona tre ventilatori respiratori neonatali ai bimbi del Maggiore

Sono destinati alla Pediatria: il gesto solidale dal valore di oltre 30 mila euro. Al fianco dell'associazione, Bcc Felsinea e Bologna Fc 1909.



La donazione di Bimbo Tu alla pediatria del Maggiore

**B**ologna, 27 aprile 2023 – Bimbo Tu dona tre **ventilatori respiratori** neonatali ai piccoli pazienti di **Pediatria dell'Ospedale Maggiore**, diretto dalla dottoressa **Chiara Ghizzi**. Una donazione dal valore di oltre 30 mila euro, che consentirà ai bambini e alle bambine con insufficienze respiratorie di guarire più velocemente, con **assistenza terapeutica**.

“È una donazione straordinaria di **Bimbo Tu** e **Bcc Felsinea**, che da sempre sono al fianco della nostra pediatria - spiega la dottoressa **Chiara Ghizzi**, direttore del reparto-. I tre ventilatori polmonari sono strumenti che ci permettono di assistere i bambini con **insufficienza respiratoria**. Quest'anno abbiamo ricoverato oltre 150 bambini per l'epidemia di bronchioliti, e questi ventilatori danno un **supporto terapeutico**, riducono la durata della malattia e del ricovero, e anche il rischio di essere trasferiti in terapia intensiva”.

La donazione è frutto della campagna di **raccolta fondi di Bimbo Tu** 'Bologna tifa per i bambini', con il sostegno di Bologna Fc 1909. “Per la terza volta si realizza una **campagna ormai istituzionale** per l'associazione - dice **Alessandro Arcidiacono**, presidente di Bimbo Tu-. I ventilatori servono per i bambini appena nati con insufficienza respiratoria, evitando loro di andare in terapia intensiva. È una giornata di festa per noi, per il Bfc, perché il grazie va anche a loro, e per i bolognesi, perché si aggiunge un altro tassello alla nostra sanità”. La raccolta fondi solidale è tradizionale per l'associazione, e ha un duplice ruolo, perché raccoglie denaro e, al tempo stesso, dona ai piccoli pazienti un regalo: “La raccolta fondi è avvenuta attraverso un **orsacchiotto di peluche**, proposto nei canali internet, dal valore di 15 euro”, prosegue Arcidiacono. “Il Bologna, i suoi rappresentanti e i giocatori sono sensibili a questo tipo di progetto - racconta Marco Di Vaio, direttore sportivo del Bfc-. Cerchiamo di raccogliere più fondi possibili per aiutare a raccogliere strumenti e materiale”.

Main sponsor della raccolta è Bcc Felsinea: “Da sempre affianchiamo Bimbo Tu, perché è un'associazione dai valori importanti - dice il presidente **Andrea Rizzoli**-. Bcc Felsinea è al fianco delle iniziative più concrete, e abbiamo affiancato questa già dal primo anno”. Un grande **gesto di solidarietà**, che si inserisce all'interno della sanità pubblica bolognese. “Questa è la forza e la bellezza di questo **Ospedale**, che è la comunità che vi ruota attorno - precisa **Paolo Bordon**, direttore generale Ausl-. La donazione è la testimonianza di come la comunità sia vicina agli operatori e ai pazienti con una generosità infinita. Sono strumenti già in uso nei nostri reparti, che assistono quotidianamente i bambini”.

A concludere i ringraziamenti, l'assessore al welfare **Luca Rizzo Nervo**: “Grazie per questo ennesimo atto di generosità, segno di partecipazione attiva per i cittadini e la città. C'è una comunità che si adopera al fianco dei **professionisti** per costruire dinamiche di salute e possibilità. Ho un figlio di due anni e mezzo, che ha passato cinque giorni in terapia intensiva per bronchiolite”. E per suo figlio, c'è già un **pupazzo** in regalo da parte dell'associazione.

1 aprile 2023

## La primavera aMa Bologna Passeggiate e visite fra città e storiche aziende

Parte in aprile la rassegna dedicata alle geografie del territorio. Ampio spazio alle architetture industriali. Fra le chicche, la Majani.



La primavera aMa Bologna Passeggiate e visite fra città e storiche aziende

**F**iorisce la primavera. E chi ama passeggiare tra le colline o "all'ombra dei portici", come cantava Lucio Dalla, può già stilare il proprio itinerario e prepararsi a riscoprire la città da diversi e innumerevoli punti di vista.

Così aMa Bologna – con l'obiettivo di promuovere un turismo di prossimità, non solo in centro storico ma anche in area metropolitana – riparte con una rassegna che, tra aprile e maggio, abbraccerà il territorio, i suoi beni culturali. Per indagare "le geografie del territorio", bolognesi e turisti saranno protagonisti di un programma costellato dalle più svariate attività. Dove, previa prenotazione (al 335.723.16.25 o su [eventbrite.it](http://eventbrite.it)) sarà possibile prendere parte a passeggiate guidate, escursioni in natura ma anche scoprire architetture industriali, storiche e contemporanee. La rassegna è resa possibile grazie a Bcc Felsinea, main sponsor, e al contributo di Ascom Bologna, Alce Nero e Campa. Giancarlo Tonelli, direttore generale Ascom, assicura: "Sarà un'iniziativa che avrà ampio successo e partecipazione di pubblico come lo scorso anno, perché promuove cultura e movimento con la valorizzazione del patrimonio storico".

Si parte il 13 aprile con un appuntamento dedicato alla storia delle aziende bolognesi, con luogo di ritrovo alla Libreria Nanni, per proseguire poi sabato 15 aprile al parco delle api e del miele a Monterenzio, dove non mancherà l'occasione di godere di una visita della collezione che raccoglie le attrezzature usate dall'uomo, fin dall'antichità, per la raccolta di questa prelibatezza: un vero e proprio viaggio attraverso la storia dell'apicoltura, che si concluderà con una degustazione di cinque mieli. Tappa, poi, all'opificio delle acque giovedì 20 aprile, mentre è in programma il 27 aprile Terra di mezzo, un viaggio nel cuore della Bolognina est con Save Industrial Heritage, dal Dlf di via Serlio fino alla Manifattura Tabacchi, seguendo il percorso ex tranvia Bologna-Malalbergo-Pieve di Cento, oggi pista ciclo pedonale. Il 4 maggio, il Mercato sonato sarà raccontato dal direttore di Orchestra Senzaspine, Tommaso Ussardi, mentre l'escursione "lungo la via della lana e della seta" è in programma il 7 maggio. Si continuerà sabato 13 con una visita a Palazzo Zani in via Santo Stefano.

Fiore all'occhiello della rassegna sarà la visita guidata alla Majani, mercoledì 16 maggio a Crespellano, dove sarà anche possibile degustare cioccolato. Non mancherà la visita guidata alla biblioteca Umberto I e lo studio Putti, dove il 18 maggio si potrà scoprire la collezione più grande di libri dedicati all'ortopedia. "Esploriamo la città sotto diversi punti di vista – sottolinea Beatrice Di Pisa, coordinatrice della rassegna -. Spesso, dall'estero, arrivano turisti che vanno a visitare le aziende del territorio ma non raggiungono la città: noi vogliamo invece congiungere le due cose".

Giorgia De Cupertinis

31 marzo 2023

## Passeggiate, visite guidate e degustazioni a Bologna: il programma e come prenotare

Tante le attività proposte da aMa Bologna, dalla visita al parco delle api e del miele, fino alla Majani e all'opificio delle acque. "Così si può scoprire la città sotto tanti punti di vista"



C'è anche l'Opificio delle acque fra i luoghi visitabili

**B**ologna, 31 marzo 2023 – Scoprire e riscoprire le "geografie del territorio", per indagare l'interazione tra l'attività antropica e l'ambiente fisico. **Passeggiate, visite ed escursioni** per scoprire paesaggi, opere del territorio e luoghi storici, per esplorare le eccellenze che caratterizzano la Bologna di ieri e di oggi.

Dai portici alle colline, aMa Bologna propone così un **programma di attività** che, sotto il sole primaverile, guideranno cittadini e turisti in un percorso volto a valorizzare non solo il centro della città, ma anche l'area metropolitana, il patrimonio industriale e le aziende che ancora oggi attraggono turisti da ogni angolo del mondo.

### Come prenotare

Dopo essersi prenotati (al 335 7231625 o su **Eventbrite**) sarà infatti possibile prendere parte alle **numerose escursioni** o passeggiate guidate che costellano il **programma**.

### Il programma

Si partirà giovedì 13 aprile, dove una **visita guidata** con **Anna Brini**, nel centro storico di Bologna, consentirà agli interessati di scoprire le storie delle **aziende bolognesi**.

Si passerà poi il **15 aprile** al parco delle api e del miele, con una visita in anteprima della collezione che raccoglie attrezzature usate dall'uomo, fin dalla antichità, per la produzione e la raccolta.

Il **20 aprile** sarà invece il turno della visita all'opificio delle acque, mentre il 27 aprile sarà il momento della "**Terra di mezzo**", un viaggio nella Bolognina est.

E ancora: il **4 maggio**, il mercato sonato sarà raccontato dal direttore di Orchestra Senza Spine, Tommaso Ussardi.

**Un'escursione** "lungo la via della lana e della seta" è invece in programma il **7 maggio**, mentre il sabato successivo, 13 maggio, ci sarà una visita guidata a palazzo Zani.

Non è finita qui: tra le novità più amate, c'è la visita guidata alla **Majani**, dove sarà possibile prendere parte a una degustazione ad hoc in un luogo ormai storico del territorio bolognese. Infine, il 18 maggio ci sarà una visita guidata ed esclusiva alla **biblioteca Umberto I** e lo studio putti.

La rassegna è resa possibile grazie a Bcc Felsinea, main sponsor, e al contributo di **Confcommercio Ascom Bologna, Alce Nero, Campa**.

"Così esploriamo la città sotto tanti e diversi punti di vista - precisa **Beatrice Di Pisa**, coordinatrice della rassegna -. Dall'ambiente fino all'aspetto industriale. Se dall'estero, spesso, arrivano delle flotte di turisti che vanno a visitare le aziende del territorio e poi non vengono in città o viceversa, noi vogliamo invece congiungere le due cose. È un'occasione unica".

23 febbraio 2023

## BCC Felsinea raddoppia l'utile e sfiora i 10 milioni di euro

23 Febbraio 2023 14



(©Ufficio Stampa BCC Felsinea)

Si conferma la grande attenzione di BCC Felsinea al territorio e alla comunità: nel 2022 sostenuti circa 300 progetti di valenza sociale con l'erogazione di quasi 500mila euro

Nonostante il 2022 sia stato un anno complicato, BCC Felsinea lo ha chiuso con un bilancio sopra le aspettative, registrando i **risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni di euro**, quasi il **doppio di quello 2021** (5,06 milioni di euro), con un Cost Income (rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione) inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021. "L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino **quasi azzerare il credito deteriorato netto**, confermando l'ampia solidità della nostra banca, attestata anche da un **CET1 Ratio al 21%**" commenta il **Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi**.

Per BCC Felsinea il 2022 è stato un anno di importante sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari. Le **masse intermedie ed amministrare sfiorano i 2,5 miliardi di euro**. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di **nuovi mutui a imprese e famiglie** per un valore di **190 milioni di euro**. Una crescita che si è tradotta anche in **nuove assunzioni** (particolarmente di under 30, che oggi rappresentano oltre il 15% del personale) e **apertura di nuove filiali** (lo scorso settembre ha inaugurato la prima filiale nel centro storico di Bologna: gli sportelli di BCC Felsinea sono così arrivati a quota 22).

"La fiammata inflazionistica e l'aumento dei prezzi dell'energia e dei tassi crea non poche preoccupazioni, soprattutto alle famiglie con basso reddito. Pur se il fenomeno è al momento molto contenuto, la nostra banca ha prontamente messo in campo iniziative e soluzioni per superare questa fase, come **finanziamenti a tasso zero per fronteggiare il caro bollette** ed interventi personalizzati sui mutui a tasso variabile" sottolinea il Direttore Generale.

Sul fronte sociale, BCC Felsinea nel 2022 ha **sostenuto circa 300 progetti di associazioni ed enti del terzo settore** del territorio, con l'erogazione di **quasi 500mila euro** e la previsione di aumentare, nel 2023, la dotazione del Fondo di beneficenza e mutualità.

"Per il 2023 abbiamo elaborato un **piano operativo prudente** considerando l'elevata incertezza dovuta al permanere di fattori di rischio quali i rincari energetici, l'inflazione, il conflitto in Ucraina. Nonostante ciò, guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo e delle opportunità offerte dal PNRR, elemento fondamentale di impulso alla transizione digitale ed energetica. BCC Felsinea, forte dei propri numeri ma soprattutto della struttura di collaboratori preparati e motivati, è pronta a svolgere un ruolo da protagonista nelle grandi trasformazioni che ci attendono" conclude il Direttore Generale Alpi.



23 febbraio 2023



## BCC FELSINEA RADDOPPIA L'UTILE A 10 MILIONI

*Il dg Alpi: "Nel 2022 risultati migliori di sempre". Grande attenzione al territorio e alla comunità con il sostegno a 300 progetti di valenza sociale con l'erogazione di 500mila euro.*

DAI TERRITORI

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023

Nonostante il 2022 sia stato un anno complicato, **BCC Felsinea** lo ha chiuso con un bilancio sopra le aspettative, registrando i **risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni di euro**, quasi il **doppio di quello 2021** (5,06 milioni di euro), con un Cost Income (rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione) inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021. "L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino **quasi azzerare il credito deteriorato** netto, confermando l'ampia solidità della nostra banca, attestata anche da un **CETI Ratio al 21%**" commenta il **Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi**.

Per BCC Felsinea il 2022 è stato un anno di importante sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari.

Le **masse** intermedie ed amministrare sfiorano i **2,5 miliardi di euro**. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di **nuovi mutui a imprese e famiglie** per un valore di **190 milioni di euro**. Una crescita che si è tradotta anche in **nuove assunzioni** (particolarmente di under 30, che oggi rappresentano oltre il 15% del personale) e **apertura di nuove filiali** (lo scorso settembre ha inaugurato la prima filiale nel centro storico di Bologna: gli sportelli di BCC Felsinea sono così arrivati a quota 22).

"La fiammata inflazionistica e l'aumento dei prezzi dell'energia e dei tassi crea non poche preoccupazioni, soprattutto alle famiglie con basso reddito. Pur se il fenomeno è al momento molto contenuto, la nostra banca ha prontamente messo in campo iniziative e soluzioni per superare questa fase, come **finanziamenti a tasso zero per fronteggiare il caro bollette** ed interventi personalizzati sui mutui a tasso variabile" sottolinea il Direttore Generale.

Sul fronte sociale, BCC Felsinea nel 2022 ha **sostenuto circa 300 progetti di associazioni ed enti del terzo settore** del territorio, con l'erogazione di **quasi 500mila euro** e la previsione di aumentare, nel 2023, la dotazione del Fondo di beneficenza e mutualità.

"Per il 2023 abbiamo elaborato un **piano operativo prudente** considerando l'elevata incertezza dovuta al permanere di fattori di rischio quali i rincari energetici, l'inflazione, il conflitto in Ucraina. Nonostante ciò, guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo e delle opportunità offerte dal PNRR, elemento fondamentale di impulso alla transizione digitale ed energetica. BCC Felsinea, forte dei propri numeri ma soprattutto della struttura di collaboratori preparati e motivati, è pronta a svolgere un ruolo da protagonista nelle grandi trasformazioni che ci attendono" conclude il Direttore Generale Alpi.

23 febbraio 2023

## Nell'anno più complicato, Bcc Felsinea raddoppia l'utile e tocca il record di dieci milioni

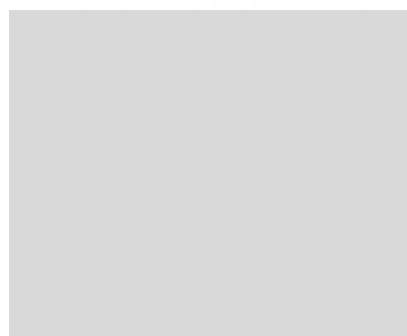
Il direttore generale Andrea Alpi: "Per il 2023 siamo prudenti data l'incertezza e i fattori di rischio, ma possiamo guardare al futuro con fiducia"



Nell'anno più complicato, Bcc Felsinea raddoppia l'utile e tocca il record di dieci milioni

Nonostante il 2022 sia stato un anno complicato, Bcc Felsinea lo ha chiuso con un bilancio sopra le aspettative, registrando i risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni di euro, quasi il doppio di quello 2021 (5,06 milioni di euro), con un Cost Income (rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione) inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021. "L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino quasi azzerare il credito deteriorato netto, confermando l'ampia solidità della nostra banca", commenta il direttore generale di Bcc Felsinea Andrea Alpi. Per Bcc Felsinea il 2022 è stato un anno di importante sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari.

Le masse intermedie e amministrative sfiorano i 2,5 miliardi di euro. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di nuovi mutui a imprese e famiglie per un valore di 190 milioni di euro. Una crescita che si è tradotta anche in nuove assunzioni e apertura di nuove filiali: lo scorso settembre ha inaugurato la prima filiale nel centro storico di Bologna e gli sportelli di Bcc Felsinea sono così arrivati a quota 22. "La fiammata inflazionistica e l'aumento dei prezzi dell'energia e dei tassi crea non poche preoccupazioni, soprattutto alle famiglie con basso reddito. Pur se il fenomeno è al momento molto contenuto, la nostra banca ha prontamente messo in campo iniziative e soluzioni per superare questa fase, come finanziamenti a tasso zero per fronteggiare il caro bollette e interventi personalizzati sui mutui a tasso variabile" sottolinea Alpi.



Sul fronte sociale, Bcc Felsinea nel 2022 ha sostenuto circa 300 progetti di associazioni ed enti del terzo settore del territorio, con l'erogazione di quasi 500mila euro e la previsione di aumentare, nel 2023, la dotazione del Fondo di beneficenza. "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente considerando l'elevata incertezza dovuta al permanere di fattori di rischio quali i rincari energetici, l'inflazione, il conflitto in Ucraina. Nonostante ciò, guardiamo con fiducia al futuro" conclude il direttore generale.

z. p.

22 febbraio 2023

# Banche: Bcc Felsinea raddoppia l'utile, 10 milioni di euro

Chiuso il bilancio 2022 con i risultati migliori di sempre

Redazione ANSA

BOLOGNA

22 febbraio 2023

15:28

NEWS

(ANSA) - BOLOGNA, 22 FEB - Bcc Felsinea chiude il 2022 registrando i risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i 10 milioni di euro, quasi il doppio di quello 2021 (5,06 milioni di euro), con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021.

"L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino quasi azzerare il credito deteriorato netto, confermando l'ampia solidità della nostra banca, attestata anche da un CET1 Ratio al 21%", commenta il direttore generale Andrea Alpi.

Per la banca il 2022 è stato un anno di importante sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari. Le masse intermedie ed amministrate sfiorano i 2,5 miliardi di euro. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di nuovi mutui a imprese e famiglie per un valore di 190 milioni di euro.

Una crescita che si è tradotta anche in nuove assunzioni (particolarmente di under 30, che oggi rappresentano oltre il 15% del personale) e apertura di nuove filiali. (ANSA).

# emiliapost



Raccontiamo il futuro dell'Emilia

22 febbraio 2023

## Bcc Felsinea, nel 2022 l'utile sfiora i 10 mln (da 5 mln). E Cet1 Ratio al 21%

Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"



Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"

22 febbraio 2023

## Bcc Felsinea, nel 2022 l'utile sfiora i 10 mln (da 5 mln). E Cet1 Ratio al 21%

Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"



Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"

22 febbraio 2023

# Bcc Felsinea chiude il 2022 con i risultati migliori di sempre: quasi 10 milioni di utili

Di **Paolo** - mercoledì, 22 Febbraio 2023

**Bcc Felsinea** ha chiuso il 2022 registrando i risultati migliori di sempre: l'utile sfiora i **10 milioni di euro**, quasi il doppio di quello 2021 (5,06 milioni di euro), con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%, contro il 54,56% del 2021.



*"L'aumento dei margini ci ha consentito, grazie ad ulteriori accantonamenti prudenziali, di ridurre fino quasi azzerare il credito deteriorato netto, confermando l'ampia solidità della nostra banca, attestata anche da un CET1 Ratio al 21%",* ha dichiarato il direttore generale Andrea Alpi.

Per la banca il 2022 è stato un anno di notevole sviluppo, al netto delle dinamiche di mercato che hanno visto la riduzione dei corsi azionari ed obbligazionari. Le masse intermedie ed amministrate sfiorano i 2,5 miliardi di euro. In particolare, il credito al territorio è aumentato del 9%, con l'erogazione di nuovi mutui a imprese e famiglie per un valore di 190 milioni di euro.

Una crescita che si è tradotta anche in nuove assunzioni (particolarmente di under 30, che oggi rappresentano oltre il 15% del personale) e apertura di nuove filiali.



22 febbraio 2023

## Bcc Felsinea, nel 2022 l'utile sfiora i 10 mln (da 5 mln). E Cet1 Ratio al 21%

Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"



Per l'istituto di credito bolognese questi rappresentano "i risultati migliori di sempre". Nell'anno l'utile doppia quello del '21, con il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione inferiore al 52%. La crescita ha riguardato anche nuove assunzioni e l'apertura di nuove filiali (ora a quota 22). Il dg Alpi: "Per il 2023 abbiamo elaborato un piano operativo prudente. Guardiamo con fiducia al futuro, consapevoli della capacità di reazione del nostro sistema produttivo"

16 febbraio 2023

## BCC Felsinea aderisce a "M'illumino di meno"

16 Febbraio 2023 7



(@Ufficio Stampa BCC Felsinea)

### Insegne spente per la Giornata del risparmio energetico

Lo spegnimento delle insegne di BCC Felsinea nella giornata di oggi, 16 febbraio, in occasione di *M'illumino di meno*, è solo l'ultima iniziativa, in ordine di tempo, per **sensibilizzare sui temi ambientali e sull'importanza di passare all'azione**. Risale, infatti, al 2019 l'avvio del **progetto "Felsinea per l'Ambiente"** che – attraverso un Protocollo e un Decalogo di Sostenibilità che integrano la Politica Ambientale del Gruppo Cassa Centrale cui BCC Felsinea appartiene – delinea i comportamenti virtuosi da adottare internamente in materia di gestione dei rifiuti, risparmio energetico, consumo di acqua, carta e plastica, e molte altre accortezze che, impiegate quotidianamente, consentono di ridurre l'impatto generato dalla stessa attività d'impresa.

*"Questa strategia ci ha permesso di abbattere le nostre emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera. Inoltre, già da diversi anni il nostro approvvigionamento energetico è al 100% da fonti rinnovabili"* evidenzia Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La partecipazione di BCC Felsinea a *M'illumino di meno* con lo spegnimento delle sue insegne rientra nell'adesione nazionale all'iniziativa di tutto il Credito Cooperativo. Un'adesione che quest'anno – con lo slogan **Banche di Credito Cooperativo, energia per le comunità** – riprende il tema 2023 della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, incentrata sul fenomeno crescente delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, ovvero quelle alleanze territoriali di enti pubblici e cittadini che auto-producono e consumano energia da fonti alternative e, appunto, rinnovabili.

*M'illumino di meno* diventa così l'occasione per tutto il sistema del Credito Cooperativo di ribadire il suo impegno per realizzare obiettivi di sostenibilità e di promozione del bene comune, che si traducono in politiche attive dirette ai soci e alla collettività: "Le BCC si distinguono dalle altre banche per la scelta di agire con lo scopo di incoraggiare la **crescita responsabile e sostenibile del territorio e della comunità**" sottolinea infine il Direttore Generale di BCC Felsinea.





16 febbraio 2023

## BCC Felsinea aderisce a “M’illumino di meno”

Da **Roberto Di Biase** - 16 Febbraio 2023

8



### Insegne spente per la Giornata del risparmio energetico

SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) – Lo spegnimento delle insegne di BCC Felsinea nella giornata di oggi, 16 febbraio, in occasione di M’illumino di meno, è solo l’ultima iniziativa, in ordine di tempo, per sensibilizzare sui temi ambientali e sull’importanza di passare all’azione. Risale, infatti, al 2019 l’avvio del progetto “Felsinea per l’Ambiente” che – attraverso un Protocollo e un Decalogo di Sostenibilità che integrano la Politica Ambientale del Gruppo Cassa Centrale cui BCC Felsinea appartiene – delinea i comportamenti virtuosi da adottare internamente in materia di gestione dei rifiuti, risparmio energetico, consumo di acqua, carta e plastica, e molte altre accortezze che, impiegate quotidianamente, consentono di ridurre l’impatto generato dalla stessa attività d’impresa. “Questa strategia ci ha permesso di abbattere le nostre emissioni di CO2 nell’atmosfera. Inoltre, già da diversi anni il nostro approvvigionamento energetico è al 100% da fonti rinnovabili” evidenzia Andrea Alpi, Direttore Generale di BCC Felsinea.

La partecipazione di BCC Felsinea a M’illumino di meno con lo spegnimento delle sue insegne rientra nell’adesione nazionale all’iniziativa di tutto il Credito Cooperativo. Un’adesione che quest’anno – con lo slogan Banche di Credito Cooperativo, energia per le comunità – riprende il tema 2023 della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, incentrata sul fenomeno crescente delle Comunità Energetiche Rinnovabili, ovvero quelle alleanze territoriali di enti pubblici e cittadini che auto-producono e consumano energia da fonti alternative e, appunto, rinnovabili.

M’illumino di meno diventa così l’occasione per tutto il sistema del Credito Cooperativo di ribadire il suo impegno per realizzare obiettivi di sostenibilità e di promozione del bene comune, che si traducono in politiche attive dirette ai soci e alla collettività: “Le BCC si distinguono dalle altre banche per la scelta di agire con lo scopo di incoraggiare la crescita responsabile e sostenibile del territorio e della comunità” sottolinea infine il Direttore Generale di BCC Felsinea.

18 gennaio 2023

## Piste imbiancate, Ascom rilancia il Corno

L'associazione dei commercianti vara una campagna di comunicazione per sostenere il turismo dopo l'avvio di stagione critico



Piste imbiancate, Ascom rilancia il Corno

Una campagna di comunicazione per cogliere fino in fondo le opportunità delle prossime settimane, dopo una prima parte di stagione critica a causa della mancanza di neve. Ora che il meteo inizia a girare per il verso giusto, la missione è dare impulso alla stagione turistica invernale e sostenere l'economia dell'Appennino bolognese. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi della campagna di comunicazione e promozione voluta da Confcommercio Ascom Bologna a favore del Comprensorio del Corno alle Scale e di tutto il sistema turistico locale. Gli impianti di risalita, dopo una lunga attesa, dovrebbero finalmente mettersi in moto sabato.

In questa fase, secondo l'associazione dei commercianti, è importante sostenere la società di gestione degli impianti, gli albergatori, i commercianti, i pubblici esercizi e tutto l'indotto legato al bianco e per questo l'Ascom scende in campo, da un lato, per ribadire l'importanza del turismo invernale per l'Appennino bolognese in termini di arrivi e presenze, dall'altro per contribuire concretamente alla ripresa dei flussi turistici. La campagna di comunicazione, 'Corno alle Scale. Emozioni da vivere', realizzata da Confcommercio Ascom Bologna in collaborazione con Federalberghi Bologna e con il contributo di Emil Banca e BCC Felsinea, prenderà dunque il via in questi giorni, sia sulla stampa sia sui social media, e punta a far riscoprire a bolognesi, visitatori e turisti le eccellenze del comprensorio sciistico e dell'intero Appennino. Così, spiega una nota, l'iniziativa metterà al centro le numerose componenti che contraddistinguono e impreziosiscono l'offerta turistica del Corno alle Scale e di tutta la montagna bolognese: dagli sport invernali al benessere, dalle acque termali all'enogastronomia, senza dimenticare naturalmente il patrimonio sia naturale e paesaggistico, sia storico-architettonico. "L'emergenza neve ha messo a dura prova operatori turistici, commercio e pubblici esercizi – sottolinea Enrico Postacchini, Presidente Confcommercio Ascom Bologna – e per questo, fin da subito, abbiamo sollecitato le Istituzioni ad ogni livello a intervenire con liquidità, risorse e investimenti per salvaguardare l'Appennino e le sue imprese. Inoltre, come Associazione, riteniamo fondamentale affiancare il comprensorio del Corno alle Scale con una campagna di comunicazione e promozione che confidiamo possa dare, nelle prossime settimane, un impulso importante alla stagione invernale".

"Il Corno alle Scale è la nostra montagna – aggiunge Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna –. Partendo da questa considerazione, con la campagna 'Corno alle Scale. Emozioni da vivere' vogliamo dare un contributo forte e concreto al rilancio della stagione, che sarebbe certamente un errore considerare già conclusa. È chiaro però che l'Alta Valle del Reno e tutto l'Appennino hanno bisogno di un sostegno adeguato per poter investire su tutte le componenti dell'offerta turistica, compresa naturalmente quella del bianco e degli sport invernali che, numeri alla mano, costituisce una risorsa imprescindibile per l'economia dell'intero territorio montano".